



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
martedì, 27 settembre 2022**



Prime Pagine

27/09/2022	Corriere della Sera Prima pagina del 27/09/2022	7
27/09/2022	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 27/09/2022	8
27/09/2022	Il Foglio Prima pagina del 27/09/2022	9
27/09/2022	Il Giornale Prima pagina del 27/09/2022	10
27/09/2022	Il Giorno Prima pagina del 27/09/2022	11
27/09/2022	Il Manifesto Prima pagina del 27/09/2022	12
27/09/2022	Il Mattino Prima pagina del 27/09/2022	13
27/09/2022	Il Messaggero Prima pagina del 27/09/2022	14
27/09/2022	Il Resto del Carlino Prima pagina del 27/09/2022	15
27/09/2022	Il Secolo XIX Prima pagina del 27/09/2022	16
27/09/2022	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 27/09/2022	17
27/09/2022	Il Tempo Prima pagina del 27/09/2022	18
27/09/2022	Italia Oggi Prima pagina del 27/09/2022	19
27/09/2022	La Nazione Prima pagina del 27/09/2022	20
27/09/2022	La Repubblica Prima pagina del 27/09/2022	21
27/09/2022	La Stampa Prima pagina del 27/09/2022	22
27/09/2022	MF Prima pagina del 27/09/2022	23

Trieste

26/09/2022	Messaggero Marittimo Porti come hub energetici	24
------------	--	----

26/09/2022	Rai News	<i>di Francesca Terranova</i>	25
Parte il confronto pubblico per il progetto Siot di 5 co-generatori termici			
26/09/2022	Ship Mag	<i>Giancarlo Barlazzi</i>	26
Trieste Marine Terminal punta sulle operazioni di Project Cargo			
26/09/2022	Shipping Italy		27
La nave Uhl Fusion torna al porto di Trieste per imbarcare i motori Wartsila			
26/09/2022	Trieste Prima		28
Wartsila, la nave dei coreani viaggia di nuovo verso Trieste			

Savona, Vado

26/09/2022	Savona News		29
Guardia Costiera, cambio di comando per la Delegazione di Spiaggia di Andora: arriva il Luogotenente Piero Desantis			
26/09/2022	The Medi Telegraph		30
Lutto in porto a Savona, addio a Gallareto decano dei camalli			

Genova, Voltri

26/09/2022	BizJournal Liguria		31
Lavoro, i sindacati chiedono tavolo sui lavoratori somministrati del Porto di Genova			
26/09/2022	BizJournal Liguria		32
Nautica: la sostenibilità è la chiave del successo, ora la richiede il mercato			
26/09/2022	Corriere Marittimo		33
I sindacati minacciano lo sciopero dei lavoratori del porto di Genova - Terminal GNV			
26/09/2022	Corriere Marittimo		34
Sindacati: Stabilizzare i lavoratori somministrati del porto di Genova, urge incontro con Signorini			
26/09/2022	Informare		35
Dare seguito all' accordo per l' occupazione a tempo indeterminato dei lavoratori somministrati del porto di Genova			
26/09/2022	Informazioni Marittime		36
Ancoraggio semirimorchi a bordo, terminal Gnv in sciopero			
26/09/2022	Messaggero Marittimo		37
Porto di Genova, sciopero per scarsa sicurezza sulle navi Gnv			
26/09/2022	PrimoCanale.it		38
L' INTERVISTA - Roberto Ferrari, ad Psa Italy			
26/09/2022	Shipping Italy		41
A Genova ancora accesa la vertenza dei lavoratori somministrati			
26/09/2022	The Medi Telegraph		42
Nautica, l' elettricità sale a bordo. Ma la prima rivoluzione è la carena			

La Spezia

26/09/2022	Citta della Spezia		44
Pierluigi Peracchini al Salone Nautico per parlare di Miglio Blu			

26/09/2022	Informazioni Marittime	45
<hr/>		
Livorno, autorità portuale e Capitaneria Turchia insieme contro l' inquinamento navale		

Ravenna

26/09/2022	Ravenna Today	46
<hr/>		
Mentre lavora precipita nella stiva della nave: operaio grave in ospedale		
26/09/2022	Ravenna24Ore.it	47
<hr/>		
Schiacciato in una stiva mentre lavora: 56enne al Bufalini		
26/09/2022	RavennaNotizie.it	48
<hr/>		
Infortunio sul lavoro al porto di Ravenna: operaio di 56 anni rimane schiacciato mentre lavora nella stiva di una nave		
26/09/2022	ravennawebtv.it	49
<hr/>		
Infortunio sul lavoro al porto. Grave un operaio caduto all' interno di una stiva		
26/09/2022	Ship Mag	50
<hr/>		
Grave incidente sul lavoro in porto a Ravenna: 56enne trasportato d' urgenza all' ospedale <i>Redazione</i>		

Livorno

26/09/2022	Corriere Marittimo	51
<hr/>		
Delegazione del porto finlandese di HaminaKotka in visita nel porto di Livorno		
26/09/2022	Informatore Navale	52
<hr/>		
AdSP del Mar Tirreno Settentrionale - Visita delegazione finlandese		
26/09/2022	Messaggero Marittimo	53
<hr/>		
Livorno: AdSP riceve una delegazione della Guardia Costiera Turca		
26/09/2022	Port News	54
<hr/>		
Livorno, un ponte con la Turchia <i>di Redazione Port News</i>		

Napoli

26/09/2022	Napoli Today	55
<hr/>		
Grano dall' Ucraina arriva nel porto di Napoli		
26/09/2022	Rai News	56
<hr/>		
Si apre la Naples Shipping Week		

Brindisi

26/09/2022	Il Nautilus	57
<hr/>		
BLUE ECONOMY LA CAMERA DI COMMERCIO DI BRINDISI OSPITA UN EVENTO INTERNAZIONALE (27 28 SETTEMBRE 2022)		

Manfredonia

26/09/2022	Informatore Navale	59
<hr/>		
OPERAZIONE "MARE SICURO 2022" - IL BILANCIO DELLA GUARDIA COSTIERA DI MANFREDONIA		

Olbia Golfo Aranci

26/09/2022	Informatore Navale	61
<hr/>		
AdSP del Mare di Sardegna - Pubblicata la gara per la riqualificazione dell' ex Mercato ittico di Porto Torres		
26/09/2022	Shipping Italy	62
<hr/>		
Istanza 25ennale di Cooperativa Produttori Arborea per un approdo a Oristano		

Cagliari

26/09/2022	Shipping Italy	63
<hr/>		
Nuovo primato per terminal Mito e per il porto di Cagliari con la nave Msc Shuba B		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

26/09/2022	Shipping Italy	64
<hr/>		
Cosa vuol fare Fratelli d' Italia in materia di infrastrutture e trasporti		
26/09/2022	TempoStretto	66
<hr/>		
Capitaneria di Porto di Milazzo: passaggio di consegne a Palazzo d' Amico <i>Salvatore Di Trapani</i>		

Focus

26/09/2022	Corriere Marittimo	67
<hr/>		
Nautica, Pessina (Assagenti): "Mediatore del diporto, ruolo strategico e ben definito"		
26/09/2022	Il Nautilus	68
<hr/>		
Il futuro sostenibile dell'ecosistema mare-costa-porto-città-comunità protagonista alla Naples Shipping Week		
26/09/2022	Informatore Navale	71
<hr/>		
Costa Toscana: dal 2 al 9 ottobre sette giorni di esperienze gastronomiche		
26/09/2022	Informatore Navale	72
<hr/>		
MSC - VIAGGI, CITY BREAK D' AUTUNNO. IDEA WEEK END IN... CROCIERA		
26/09/2022	Informatore Navale	73
<hr/>		
ASSAGENTI - PESSINA: STRATEGICO IL RUOLO DEL MEDIATORE DEL DIPORTO		
26/09/2022	Informatore Navale	74
<hr/>		
COSTA CROCIERE - NUOVO 'BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2021'		
26/09/2022	Informatore Navale	76
<hr/>		
"La nautica tiene ma i prezzi a causa del caro energia stanno salendo"		
26/09/2022	Informatore Navale	77
<hr/>		
"Naples Shipping Week" Il futuro sostenibile dell' ecosistema mare-costa-porto-città-comunità		
26/09/2022	Informazioni Marittime	80
<hr/>		
Al via Naples Shipping Week, città portuali a confronto		

26/09/2022	Informazioni Marittime	83
Il bilancio di sostenibilità 2021 di Costa Crociere		
26/09/2022	LaPresse	85
Nautica, allo Yacht Club la Monaco Smart & Sustainable Marina		
26/09/2022	Ship Mag	87
Costa Crociere, presenta la 16esima edizione del Bilancio di Sostenibilità		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 30/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63979310
mail: servizioclienti@corriere.it

yamamay
yamamay.com



Finali di Nations League
L'Italia di Mancini batte anche l'Ungheria
di **Bocci, Sconceri, Tomaselli**
alle pagine 50 e 51

La candidatura
Martone sogna l'Oscar con «Nostalgia», il dramma con Favino
di **Stefania Ulivi**
a pagina 48

yamamay
yamamay.com

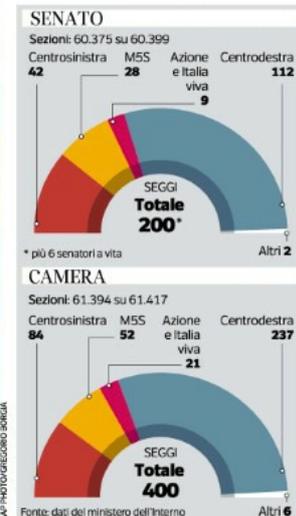
ELEZIONI 2022

Letta lascia la guida del Pd

«Resto fino al congresso». Meloni lavora al governo: serietà, nessun compromesso

QUEI PUNTI CRUCIALI
di **Antonio Polito**

Gli italiani hanno deciso di dare fiducia a Giorgia Meloni, oppure si sono scoperti all'improvviso di estrema destra («far right», come scrive il Washington Post)? Ci aspettano tempi in orbace, o nel migliore dei casi alla Orbán? Oppure la nostra democrazia è abbastanza salda da consentire agli elettori di scegliersi il governo che vogliono senza rischiare salti nel buio o all'Indietro nella storia?
continua a pagina 38



L'INTERVISTA / BERLUSCONI
«Populismo? Vigiliamo noi»
di **Marco Galluzzo**

L'INTERVISTA / RENZI
«Opposizione dura ma civile»
di **Maria Teresa Meli**

L'APPRODO EUROPEO
di **Aldo Cazzullo**

Sono quasi trent'anni che l'Europa si indigna, e sono quasi trent'anni che la destra più o meno populista è in maggioranza nelle urne (con l'effimera eccezione del 24 mila voti in più di Prodi nel 2006), e quando è unita vince. Segno che l'indignazione non serve. Un po' di preoccupazione, tuttavia, è legittima. Ora Giorgia Meloni è davanti a un bivio. Tra l'istinto e la ragione. Tra sovranisti ed europeisti. Tra protezionisti e liberali.
continua a pagina 38

IN PRIMO PIANO

LA SQUADRA, I NOMI POSSIBILI
Crosetto e la quota alleati
di **Tommaso Labate** a pagina 5

LA TRIANGOLAZIONE CON DRAGHI E COLLE
Transizione, il nodo conti
di **Francesco Verderami** a pagina 3

ASTENSIONE, SUSSIDI, «NEOPLEBE»
Napoli e l'Italia disunita
di **Goffredo Buccini** a pagina 15

GIANNELLI

PANORAMICA

UNA SCOFFITA GA SCOPPIA PURTROPPO NON LETTA

IO SONO SEMPRE PIU' GIORGIA

ACCIDENTI! I GLI ELETTORI HANNO CHIUSO LA PORTA E DIFFICILE RITORNARE ALL'INTERNO

RIENTRO IN SENATO? IL TEMPO È GARANTITO

ABBIAAMO AVUTO IL VANTAGGIO DELLA DECISIONE DI IL MANO

IN DUE SERZA DOPPIA CIFRA

I dati Il M5S ha perso 6,4 milioni di voti

La partita del Nord

Esodo da Lega a FdI

L'ANALISI
Il sorpasso nelle roccaforti
di **Cesare Zapperi**

L'ANALISI
Il sorpasso nelle roccaforti
di **Renato Benedetto e Paolo Foschi**

Un'emorragia di voti ha colpito la Lega. La metà di chi nel 2018 aveva scelto il Carroccio è passato con Fratelli d'Italia. Il Movimento 5 Stelle in quattro anni ha perso ben 6,4 milioni di voti. Il Terzo polo ha pescato più dal dem che da Forza Italia.
alle pagine 22 e 23

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Il verdetto è chiaro e chiarissimi sono i vincitori e gli sconfitti. Tranne uno: Matteo Salvini. Ha vinto o ha perso le elezioni? Il mondo intero, leghisti compresi, è convinto che un leader capace di farsi mangiare quasi la metà dei suoi voti dalla Meloni, le elezioni le abbia straparse. Invece lui si atteggia a trionfatore, indossando idealmente la felpa di contitolare della Giorgia & Associati. Ricorda un mio mito adolescenziale, il regista del Toro dello scudetto Eraldo Pecci, quando diceva «Io, Graziani e Pulici segnammo 40 gol a stagione», dimenticandosi di aggiungere che, di quei 40, 39 li segnavano gli altri due.

Molti pensano che il cruccio della Meloni sia il rapporto con l'Europa, con i poteri forti, con il Quirinale. Quisquillie, rispetto al suo vero incubo: dove sistemare Salvini.

Dove lo metto?

Agli Interni o alla Difesa no, altrimenti agli americani prende un colpo. Alla Cultura o all'Istruzione nemmeno, altrimenti prende un colpo a noi. Potrebbe installarlo alla presidenza del Senato, ma stiamo parlando del vicario del capo dello Stato... E se a Mattarella venisse un raffreddore? Meglio non pensarci. Qualche spirito confida che Putin le tolga le castagne dal fuoco, nominandolo governatore del Donbass, però è di cattivo gusto mescolare tragedia e farsa. Ecco perché un sottosegretario allo Svago, con delega alla compilazione di elenchi sterminati e proclami roboanti, potrebbe essere una soluzione in grado di valorizzare gli indubbi talenti. La sede ideale per questo importante incarico sarebbe ovviamente il Papeete. Aiutiamolo a casa sua.

SEVENTY

20927
9 771120 498108
08/2022
Noni - Inviare Sped. in A.P. - DL 35/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 103 Milano



In Sicilia le urne riportano indietro le lancette a 30 anni fa. Schifani è il "nuovo" presidente e ringrazia i vecchi amici: B., Saverio Romano, Cuffaro e Lombardo



Martedì 27 settembre 2022 - Anno 14 - n° 266
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro "Ostinati e contrari"
 Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

DAY AFTER Studia la transizione con Mario Meloni tace: prime rogne per il governo

■ Niente conferenza stampa per la premier in pectore, che inizia a lavorare sul dossier per un passaggio di consegne "dolce" e manda avanti i capigruppo Lollobrigida e Ciriani e il responsabile organizzazione F'di Donzelli

◉ SALVINI A PAG. 4 - 5



TUTTI I DATI E I FLUSSI

Destra, gli stessi voti del 2018: gli altri in ritirata



◉ PALOMBI E ZANCA A PAG. 2 - 3

FUORI DAL PARLAMENTO

Trombati illustri: Di Maio, Bonino, Cirinnà e Sgarbi



◉ PRIIETTI A PAG. 13

Agenda Dragula

» Marco Travaglio

Se le elezioni fossero un carosello, lo slogan sarebbe quello di Raid l'Insetticida: "Draghi li ammazza stecchiti!". La lista delle vittime del Migliore è un corteo di carri funebri da far invidia a Buckingham Palace: Letta, Salvini, Calenda & Renzi, Bonino, Di Maio, i direttori e i commentatori dei giornali (una prece). Nessuno poteva prescindere dal premier chiamato Agenda, chi aveva osato negargli la fiducia l'avrebbe pagata cara, gli elettori orfani e vedovi l'avrebbero reissato a Palazzo Chigi sulle proprie spalle, insomma sarebbe tornato domani a furor di popolo. Invece era così popolare che vincono, nell'ordine: Meloni, sua unica oppositrice; Conte, additato da tutti come il suo killer; Pratoiani e Bonelli, che non gli avevano mai votato neppure mezza fiducia e sono i soli a salvarsi dall'apocalisse del centrosinistra.

Signorini grandi firme. È uno spasso vederli in tv, dotti e pensosi, mentre spiegano l'errore fatale di Letta, Calenda & C.: non allearsi con i 5Stelle, dare Conte per morto, percularlo come "avvocato del popolo di Volturara Appula" tutto "piazze piene e urne vuote", ma anche pensare che agitare il nome di Draghi portasse voti, che l'allarme fascismo, l'allarme Putin, l'allarme Orbán terrorizzassero le masse inebriate dall'euroatlantismo, dal riarmo, dai moiti dei mercati, di Zelensky, della Casa Bianca, di Ursula, Scholz, Macron e le altre cancellerie Ue. In una parola, spiegano che chi segue i loro consigli è un coglione (invece chi li dà resta una volpe).

Letta. Il principale artefice del trionfo della destra (dopo Facta, Letta), della rimonta dei 5Stelle e del punto più basso mai toccato dal suo partito, s'è rivelato il peggior segretario del Pd alla pari di Renzi (e non era facile), s'è presentato ieri alla stampa per dare la colpa ai 5Stelle: mancava soltanto che, anziché le sue dimissioni, annunciasse quelle di Conte. Come se gliel'avesse ordinato Conte di sdraiarsi ai piedi di Draghi donandogli il sangue *perinde ac cadaver* e gonfiando Meloni come un'anguilla, sposare il riarmo e il bellicismo atlantista senza mai parlare di pace, rinnegare l'unica alternativa vincente alle destre (l'alleanza M5S-Pd del Conte-2), puntare su Di Maio e tal Crippa, pomiciare con Calenda per poi farsi mollare all'altare, scommettere tutto sul "Pd primo partito" (ciao core) sullo "Scegli" fra nero e rosso (stravince il nero di 18 punti), evitare accuratamente accordi coi 5Stelle sui collegi contendibili al Sud, dare per acquisiti quelli delle Regioni (ex) rosse, insomma giocare la partita con le regole del proporzionale mentre vige il Rosatellum che premia le coalizioni e i cartelli tecnici. Infatti in Puglia, dove Emiliano sposò fin da subito l'alleanza coi 5Stelle, il Pd cresce di 3 punti.

SEGUE A PAGINA 24

RESA DEI CONTI IL DEM LASCIA, IL 5STELLE SI CANDIDA A GUIDARE L'OPPOSIZIONE

Pd-5S: Letta si ritira e Conte si allarga

FRONTE PROGRESSISTA
 CONGRESSO PD A GENNAIO PER L'11° SEGRETARIO. IL CAPO M5S: "NOI INTRANSIGENTI"
 ◉ MARRA A PAG. 8 - 9

INTERVISTA AL DEM GOFFREDO BETTINI
 "Ora un leader popolare che parli col 5S non scelto dai salotti e i grandi editori"
 ◉ CANNIYÒ A PAG. 8 - 9

PARLA IL 5STELLE ALFONSO BONAFEDE
 "Dai dem scelte scellerate, il governo di destra assalterà le nostre riforme"
 ◉ DE CAROLIS A PAG. 11

» **CHIEDETEGLI I DANNI**

Una class action contro Letta dagli elettori Pd

» **Antonio Padellaro**

Con l'abituale franchezza, Massimo Cacciari ha dichiarato a *La Stampa* che "i vertici del centrosinistra dovrebbero solo tirarsi una cannonata sulle palle".
 A PAG. 9

LE NOSTRE FIRME

- **Truzzi** L'astensione è un'apocalisse a pag. 17
- **Ranieri** Tutti i contorsionisti da talk a pag. 14
- **Orsini** Meloni è pronta alla guerra? a pag. 17
- **Scanzi** Bulli di Azione e altri comici a pag. 17
- **Luttazzi** Caimano, un eterno ritorno a pag. 16
- **Natangelo** La lunga notte del voto a pag. 15

ANNESI E ARRUOLATI

Il Donbass è russo I "soldati" in fuga

◉ IACCARINO A PAG. 20



La cattiveria

Fuori dal Parlamento Di Maio, Sgarbi, Bellanova, Marcucci, Pillon e Paragone. La Meloni ha già fatto anche cose buone
 WWW.FORUM.SPINOZA.IT

IRAN, 11 GIORNI IN PIAZZA

Assedio al regime: strage di giovani contro le proteste

◉ PROVENZANI A PAG. 18



LA STAR DEL BASKET

Dalla fame all'Nba Giannis il "greco" è meglio di un film

◉ DI BLASI A PAG. 22



IL GIORNO

MARTEDÌ 27 settembre 2022
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



L'orrore a Izhevsk: morto l'assaltatore

**Russia, strage di bambini a scuola
Ex studente neonazista
spara e uccide quindici persone**

Servizio a pagina 23



Meloni scrive la lista dei ministri

La vincitrice delle elezioni sceglie il silenzio. La prima giornata di lavoro è dedicata alla squadra di governo e alla manovra Malumore nella Lega contro Salvini. Terremoto Pd: Letta fa un passo indietro, ora il congresso. Tra i bocciati illustri Bonino e forse Bossi

Servizi da p. 2 a p. 21

Metamorfosi di un Paese

**Donna premier
e destra leader
La fine dei tabù**

Agnese Pini

E dunque partiamo da chi ha vinto: ha vinto Giorgia Meloni, che grazie al formidabile traino di Fratelli d'Italia (di cui Meloni è presidente, fondatrice, emblema, anima e corpo) ha trascinato la coalizione di centrodestra al 44%. Una percentuale che garantisce di governare in modo saldo e sicuro, pur senza la maggioranza necessaria per portare a casa in autonomia le riforme costituzionali.

Dentro questa vittoria ci sono due fatti destinati a fare la storia. Il primo: una forza di destra, con un radicamento che affonda nel Movimento sociale italiano, diventa il primo partito d'Italia e il primo a guidare la futura coalizione di governo, conquistando un assoluto primato non solo italiano, ma europeo.

Continua a pagina 3



Il prefetto Matteo Piantedosi, 59 anni



L'economista Fabio Panetta, 63 anni



Guido Crosetto, 59, fondatore di Fdi



L'ambasciatore Stefano Pontecorvo, 65 anni



Giulia Bongiorno (Lega), 56 anni



Antonio Tajani (Forza Italia), 69 anni



Un aiuto alle famiglie

**Bollette mensili
Spesa diluita**

Servizio a pagina 29



L'appello nel Lodigiano

**«Ritrovateci il cane»
Premio: 20mila euro**

Arensi a pagina 27



Va alle finali di Nations League

**Riscatto Italia
Prima nel girone**

Franci nel QS

DIPLOMA IN 1 ANNO
ARTI - CAT - LICEI - INDUSTRIALI - ALBERGHIERO - NAUTICO - ECC...

SCUOLA ITALIA
100% PROMOSSI

100% PROMOSSI

**SBRIGATI! FATTI TROVARE PRONTO
ALL'APPUNTAMENTO CON IL TUO FUTURO!**

SEDI IN TUTTA ITALIA
335.6357781 - 333.2048767
I NOSTRI PREZZI NON HANNO CONFRONTI!
Tel. 0770.318729 - 0770.283884 | www.scuolaItalia.it



Culture

LINGUA SESSUATA La nuova edizione del dizionario Treccani e la polemica suscitata. Parla Maria Rosa Cutrufelli
Francesca Maffioli pagina 10



Visioni

STREAMING «Wanna», la serie sulla regina delle televendite: una tv senza più memoria
Mazzino Montinari pagina 13



L'Ultima

PALESTINA L'intelligenza artificiale di Google e Amazon per la sorveglianza tech di Israele. E i lavoratori si ribellano
Chiara Cruciani pagina 16

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE
E EURO 2,00

MARTEDÌ 27 SETTEMBRE 2022 - ANNO LII - N° 231

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

il manifesto

quotidiano comunista

LA SINISTRA
IMPARI
LA LEZIONE

NORMA RANGERI

C'è una radicale, profonda iniquità in questa nuova fotografia elettorale del Paese: è la legge con la quale sono stati chiamati al voto oltre 50 milioni di italiani. È utile ripeterlo finché non ci sarà modo di cambiarla. Intanto perché è sfacciatamente antidemocratica visto che cancella dal panorama istituzionale chi non raggiunge il 3 per cento dei suffragi, e visto che premia, oltre ogni giusta misura, chi riesce ad ottenere anche un solo consenso in più dell'avversario. Uno specchio deformante che ingigantisce o assottiglia le formazioni politiche senza curarsi delle loro reali dimensioni. Per di più, ironia della sorte, va detto che proprio chi l'ha voluta, anzi imposta, il Partito democratico (all'epoca renziano), è stato severamente e meritamente punito per non averla neppure saputa usare contro la vittoria annunciata della destra. Tuttavia sarebbe riduttivo pensare di trovarci semplicemente di fronte ad un errore tattico, perché, al contrario, la crisi del Pd è figlia di pesante miopia politica, frutto della stupefacente sopravvalutazione, fino alla sovrapposizione, con il "sistema Draghi", fino a scambiare il prestigio internazionale del capo del governo con l'identificazione programmatica tout court del partito. Di conseguenza, il muro anti 5Stelle, lungi dal penalizzarli per lesa maestà draghiana, non solo li ha premiati ma ha regalato all'Italia la svolta storica di una larga maggioranza di estrema destra. Spianando così la strada verso il potere a un avversario molto pericoloso sul piano dei diritti, delle libertà personali, dello schieramento europeo. Eppure Letta ieri, nello sprofondo del day after, presentandosi al rendiconto con gli elettori, ha rivendicato questo parentorio vade retro verso i 5S, non ha fatto cenno all'intenzione di dimettersi subito, annunciando che al prossimo congresso del Pd, fissato a marzo, non si ricandiderà come segretario, per lasciare spazio ai più giovani. C'è da chiedersi perché aspettare sei mesi di fronte ad un cambio della guardia annunciato.

— segue a pagina 15 —



«È un giorno triste per il paese e per l'Europa». All'indomani della sconfitta annunciata, Letta anticipa il congresso e fa un passo indietro: «Non mi ricandido, serve un nuovo Pd». Meloni lavora al governo e cerca sponde istituzionali. Salvini, stracciato nelle urne, tira dritto **pagine 2-7**

I dati Vittoria più facile, il Rosatellum regala il 16%

ANDREA FABOZZI

PAGINA 2

Astensione Le ragioni strutturali del non voto

MARCO VALBRUZZI

PAGINA 4

5 Stelle De Masi: «Conte ora si schiera a sinistra»

GIULIANO SANTORO

PAGINA 4

Sicilia Incoronato Schifani La candidata Pd solo terza

ALFREDO MARSALA

PAGINA 6

Lele Corvi



RUSSIA Mobilitazione «etnica», cresce la protesta



Con la coscrizione forzata, monta la protesta nelle regioni più colpite, quelle delle minoranze etniche. Fino all'estremo: in Udmurtia strage in una scuola, 15 morti. Intanto Kiev insiste sul fallimento del referendum per l'annessione alla Russia dei territori occupati: «Un flop». **ANGIERI, DE BIASE A PAGINA 9**

DIRITTI RIVOLUZIONARI Cuba dice sì al nuovo Codice di famiglia



Matrimoni e adozioni per le coppie gay, maternità surrogata, misure contro la violenza sulle donne e a protezione dei minori... Il referendum voluto dal governo su uno degli ordinamenti più avanzati al mondo passa con oltre il 66% dei voti. Ma l'opposizione attacca: «Riforme di facciata». **LIVI A PAGINA 8**

CRISI ECONOMICA Il cibo non si trova, Tunisia al collasso



Zucchero, farina, latte e acqua: merce ormai introvabile in Tunisia, attanagliata da crisi economica e speculazione. Insieme al declino politico seguito al colpo di mano del presidente Saied, a preoccupare sono i tagli alla spesa pubblica imposti dall'Fmi per concedere l'atteso prestito. **GARAVOLLA A PAGINA 8**

20927
9 777023 215003





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 236
ITALIA
SPEDIRE IN ADEMPIMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20, L. 662/96

Fondato nel 1892



Martedì 27 Settembre 2022

Commenta le notizie su ilmattino.it

A GENOVA E PRODA, "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" € 1,80 L.33

Nations, 2-0 in Ungheria

Raspadori a segno e Donnarumma super gli azzurri alle Finali
Angeloni e Sorrentino a pag. 22



Il film con Favino

«Nostalgia» di Martone in marcia verso l'Oscar
Rappresenterà l'Italia
Titta Fiore a pag. 21



Governo, le scelte della Meloni

►La leader di Fdi già al lavoro sui dossier: priorità a bollette e povertà. Crosetto: «Nell'esecutivo soltanto i migliori» Totoministri, i primi nomi: Panetta, Tajani, Zangrillo e Sgarbi. Flop Lega, Salvini: non mi dimetto. Zaia lo incalza

L'analisi

Il caso Sud i sussidi e il coraggio di cambiare

Francesco de Core

Il successo di Giorgia Meloni e del centrodestra, inequivocabile in termini di preferenze, seggi e di una sostanziale uniformità geografica, archivia la dura stagione pandemica e restituisce alla politica la primazia perduta da anni. Quale che sarà il percorso verso la formazione del primo esecutivo guidato da una donna - che ha avuto il merito di aver ritrovato il filo smarrito del rapporto con il Paese - restano in campo temi ineludibili, molti dei quali già contenuti nell'Agenda Draghi. La crisi economica provocata dal conflitto in Ucraina, che colpisce indistintamente le imprese come le famiglie, e quella occupazionale che continua a deprimere il Mezzogiorno, non possono non essere argomenti di primo piano nel carnet del governo che verrà. È qui che dovrà subito cimentarsi la Meloni con la sua compagine: ed è questa la sfida sulla quale si misureranno le sue ambizioni e la sua coerenza, premiate dall'elettorato oltre ogni polverosa polemica.

Continua a pag. 47



Bollette e povertà, le priorità sulle quali la leader di Fratelli d'Italia è già al lavoro. Crosetto annuncia: «Nel governo solo i migliori». E parte il totoministri: Panetta, Tajani, Zangrillo, Sgarbi i nomi che cominciano a circolare. Intanto Salvini media sul flop della Lega ma avverte: «Non lascio»; Zaia lo incalza.

Ajello, Bechis, Gentili e servizi da pag. 2 a 13

Il Pd sconfitto: resa dei conti al congresso

Letta lascia (ma non subito)
«Una donna dopo di me»

Andrea Bulleri

Se ne va, Enrico Letta. Anche se non subito. «Non mi ricandiderò alla guida del Pd», annuncia, poi aggiunge: «Dopo di me una donna». In pole gli emiliani Bonaccini e Schlein.

Il commento di Mauro Calise a pag. 46



I Cinquestelle al 60% nei quartieri dove è più diffusa la misura di sostegno M5S, effetto Reddito a Napoli

Valerio Esca

Valanga grillina a Napoli, bene la destra, bocciato il Pd. Pesa il reddito di cittadinanza sul risultato delle politiche all'ombra del Vesuvio, dove la fotografia del voto zona per zona mostra come il M5S sia riuscito ad ottenere percentuali bulgare a Napoli Nord e nell'area Est, dove sfonda il tetto del 50% e raggiunge quasi il 60%, come a Milano-Secondigliano, Scampia, Barra-Ponticelli. La sorpresa è Chiaia, dove per una manciata di preferenze passa il M5S, poco sopra Pd e Fratelli d'Italia.



Foto tratta dal tweet di Fico sul risultato elettorale

I fedelissimi di De Luca non fermano la frana dem

Adolfo Pappalardo

Sconvolge il mito dell'autosufficienza politica deluciana è svanito. E i colleghi che dovevano essere blindati con i fedelissimi voluti dal governatore della Campania non si sono rivelati tali: è mancata quella messe di voti a Caserta e ad Avelino ma soprattutto a Salerno, il fortilino deluciano, che il governatore aveva fatto presidiare dal suo vice Fulvio Bonavita. È una battuta di arresto per il governatore, che può festeggiare solo la rielezione a deputato del figlio Piero, capipista nel plurinomiale a Salerno. A pag. 15

POST-VOTO

I bocciati

Di Maio, Bonino Cottarelli, Bossi: gli esclusi eccellenti

Servizi da pag. 12 a 17

I promossi

Casini, Dalla Chiesa Crisanti e Fascina: conferme e new entry

Servizi da pag. 13 a 17

Le reazioni

Europa e Stati Uniti pronti al dialogo col nuovo esecutivo

Guaia e Rosana a pag. 47

Guerra in Ucraina, le mosse dietro le quinte

La rivelazione di Erdogan «Putin vuole negoziare»

Cristiana Mangani

Il presidente Putin ha ammesso durante i colloqui con l'omologo turco Erdogan a Samarcanda che la Russia potrebbe tornare a negoziare con l'Ucraina. Lo ha riferito il ministro degli Esteri di Ankara Cavusoglu, citato dall'agenzia di stampa statale russa Tass, che ha poi aggiunto: «Il nostro obiettivo è quello di riunire i due leader per garantire che le decisioni siano prese al livello di leader. Il mondo intero paga il prezzo della guerra». A pag. 18



PRIMI SINTOMI INFLUENZALI? RAFFREDDORE?

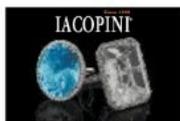
VIVIN C
Miglior azione colte, larga
Azioni. 1000...

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

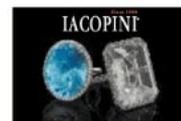
Alle prime avvisaglie dei sintomi influenzali, puoi provare Vivin C. Grazie alla vitamina C che supporta il sistema immunitario, Vivin C agisce contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Vivin C, puoi stare alla larga dagli ecci.

Il contenuto è puramente informativo e non rappresenta un consiglio medico. È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Evitare l'uso prolungato. Autenticazione per 1011/2020





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 208 ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L.432/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE



Martedì 27 Settembre 2022 • S. Vincenzo de' Paoli

IL GIORNALE DEI

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](#)

L'intervista
Nostalgia Noah
«Troppe regole
al tennis servono
artisti come me»
Martucci nello Sport



Nations, 2-0 in Ungheria
Super Donnarumma
e Raspadori-gol
azzurri alle Final 4
Angeloni e Sorrentino nello Sport



La commedia
Stefano Fresi
«Mi piaccio così
ma per un film
dovrò dimagrire»
Satta a pag. 32



«Sarà il governo dei migliori»

► **L'intervista** Crosetto: «Sceghieremo i ministri senza il manuale Cencelli. Serve un altro Pnrr» ► Meloni al lavoro sulle bollette: parleremo con i fatti ► Crisi Pd: Letta annuncia l'addio dopo il congresso

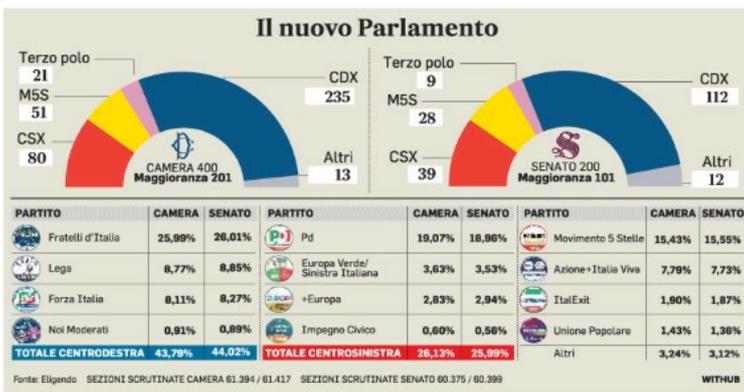
Modello Meloni
La coerenza
di Giorgia
e le salite
da superare

Massimo Martinielli

Cosa farà adesso? Se lo chiedono tutti, in Italia e nel resto d'Europa, persino in Russia e negli Stati Uniti. Gli occhi del mondo su Giorgia Meloni. Perché ha ribaltato il tavolo delle convenzioni. Perché è riuscita, donna minuta, dove hanno fallito uomini politicamente strutturati e solidamente sostenuti da lobby dalle caratteristiche più diverse.

«Cosa farà adesso» è una domanda che nasconde alcuni timori fantasiosi (amplificati dalla campagna elettorale), che riguardano la collocazione dell'Italia in Europa e i rapporti con alcuni Paesi: la Francia e la Germania da una parte, l'Ungheria dall'altra. Ci si chiede anche: che fine farà la linea atlantista dell'Italia, la sua solida collocazione all'interno della Nato, la politica di globalizzazione portata avanti da Mario Draghi? La risposta, probabilmente, lascia aperto un altro scenario ben più impegnativo. Vediamo. Giorgia Meloni ha costruito il successo, che qualcuno - senza enfasi - ha definito storico, partendo da lontano.

Continua a pag. 34



I SERVIZI

Una vita normale
Madre, figlia e Andrea
il mondo di Giorgia
Ajello alle pag. 2 e 3

Promossi e bocciati
Di Maio e Cirinnà out
giù il sipario sui big
Evangelisti e Valenza
alle pag. 14 e 15

Reazioni estere
Dalla Ue a Biden
«Pronti al dialogo»
Guaia e Ventura
a pag. 16

Servizi da pag. 2 a pag. 16

Milano segna un -0,6%. Spread fermo a 237

La Borsa premia la svolta elettorale
Gli operatori credono nella stabilità

Rosario Dimito

La vittoria della centrodestra è stata accolta da Piazza Affari con un rialzo dello 0,6%, dopo aver toccato un massimo dell'1,5%, conquistando così la maglia rosa in Europa dove le principali Borse hanno chiuso sotto tono. Lo spread Btp-Bund alle 18 segnava 237 (dopo un massimo a 242), trascinando il rendimento del Btp decennale poco sotto al 4,5%.

A pag. 17

Tassi, nuovi rialzi

Lagarde: scudo solo ai Paesi che meritano

Rosana a pag. 26

«Putin è disposto a trattare»
Nessuna smentita da Mosca

► La Tass: frase dello zar a Erdogan. Russia, spari su bimbi e prof: 17 morti

MOSCA «Putin pensa di negoziare». La Tass diffonde una frase pronunciata dallo zar al presidente turco Erdogan e il Cremlino non smentisce. È la prima volta, dall'inizio della guerra, che viene ventilata un'ipotesi del genere. Strage in una scuola di Izhevsk, folle sparse e fa una strage: 15 vittime tra bambini e insegnanti. Mangani a pag. 23

Incastrato da sei ragazze
Seviziate dal finto medico
«Voi siete le mie schiave»
MILANO Sei ragazze schiavizzate e seviziate da un finto ginecologo. Zaniboni a pag. 24

Famiglie in crisi
Italia senza asili
«Solo 2 bimbi su 10 trovano posto»

ROMA Scatta l'emergenza asili nido: posti solo per due bimbi su dieci. E il Sud come di consueto è il fanalino di coda. È su questo deficit, che ricade inevitabilmente sulle famiglie, che dovrà intervenire ora il Pnrr. I dati, in base alle ultime rilevazioni dell'Istat, parlano chiaro: in Italia i bambini sotto i 3 anni di età che frequentano una qualsiasi struttura educativa, sono il 26,3% del totale. Si tratta di un valore decisamente inferiore alla media europea che si attesta invece al 35,3%.

Lolaccono a pag. 25

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI?

RAFFREDDORE?

VIVINC
grassi e bene alle donne
Levit. 1000...

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dei sintomi influenzali, puoi provare Vivin C. Grazie alla vitamina C che supporta il sistema immunitario, Vivin C agisce contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali.

Vivin C, puoi stare alla larga dagli ecci.

Attenzione: i medicinali vanno usati con cautela. È un medicinale a base di Vit. C. Evitare l'uso prolungato. Controindicazioni: diabete, ipertensione, gravidanza, allattamento. Controindicazioni del 10/10/2022

Il Segno di LUCA

GEMELLI, SAPERE CIÒ CHE SI VUOLE

Riesci a essere più concreto e a governare con maggiore efficacia la carica un po' eccezionale di energia che i pianeti ti hanno dato in dotazione in questo periodo. La configurazione rende tutto più facile, comodo, scorrevole. Le slide professionali non ti destabilizzano perché la strada che intendi seguire ti è ben chiara e non ti lasci condizionare dalla fretta. Oggi prova a dare più spazio all'amore e alla relazione con i figli.

MANTRA DEL GIORNO
Credere in una cosa la rende vera.

L'oroscopo all'interno
DIPLOMAZIONE INFORMATICA

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40. In Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,10. nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. Tiratura - vol. 1° - € 5,00 (dati Lasta)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MARTEDÌ 27 settembre 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Bologna, l'uomo è finito in carcere

Tentata violenza in via Riva Reno, fermato un sospettato

Orlandi in Cronaca



Meloni scrive la lista dei ministri

La vincitrice delle elezioni sceglie il silenzio. La prima giornata di lavoro è dedicata alla squadra di governo e alla manovra Malumore nella Lega contro Salvini. Terremoto Pd: Letta fa un passo indietro, ora il congresso. Tra i bocciati illustri Bonino e forse Bossi Servizi da p. 2 a p. 21

Metamorfosi di un Paese

Donna premier e destra leader La fine dei tabù

Agnese Pini

E dunque partiamo da chi ha vinto: ha vinto Giorgia Meloni, che grazie al formidabile traino di Fratelli d'Italia (di cui Meloni è presidente, fondatrice, emblema, anima e corpo) ha trascinato la coalizione di centrodestra al 44%. Una percentuale che garantisce di governare in modo saldo e sicuro, pur senza la maggioranza necessaria per portare a casa in autonomia le riforme costituzionali. Dentro questa vittoria ci sono due fatti destinati a fare la storia. Il primo: una forza di destra, con un radicamento che affonda nel Movimento sociale italiano, diventa il primo partito d'Italia e il primo a guidare la futura coalizione di governo, conquistando un assoluto primato non solo italiano, ma europeo.

Continua a pagina 3



Il prefetto Matteo Piantedosi, 59 anni



L'economista Fabio Panetta, 63 anni



Guido Crosetto, 59, fondatore di Fdi



L'ambasciatore Stefano Pontecorvo, 65 anni



Giulia Bongiorno (Lega), 56 anni



Antonio Tajani (Forza Italia), 69 anni



Un aiuto alle famiglie

Bollette mensili Spesa diluita

Servizio a pagina 29



Neonazista uccide 11 bimbi

Strage a scuola in Russia

Servizio a pagina 23



Va alle finali di Nations League

Riscatto Italia Prima nel girone

Franci nel QS

DIPLOMA IN 1 ANNO
ARTI - CAT - UICI - INDUSTRIALI - ALBERGIERO - NAUTICO - ECC...

SCUOLA ITALIA
100% PROMOSSI

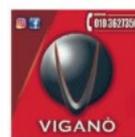
100% PROMOSSI

SBRIGATI! FATTI TROVARE PRONTO ALL'APPUNTAMENTO CON IL TUO FUTURO!

SEDI IN TUTTA ITALIA
335.6357781 - 333.2048767
I NOSTRI PREZZI NON HANNO CONFRONTI!
Tel: 0770.318729 - 0770.283884 | www.scuolaItalia.it



IL SECOLO XIX



MARTEDÌ 27 SETTEMBRE 2022

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVI - NUMERO 229, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

NATIONS LEAGUE, 2-0 ALL'UNGHERIA
L'Italia vince e va alle finali
Raspadori e Di Marco in gol

L'INVIATO GIULIELMO BUCCHERI / PAGINA 50



PARLA IL GIOCATORE SOTTO ACCUSA
Portanova: «Io, innocente
Non sono uno stupratore»

TOMMASO FREGATTI / PAGINA 22



IL COLOSSO AL DEBUTTO CON I VOLI
Msc ordina quattro aerei
«I nostri cargo dal 2023»

FRANCESCO MARIUCCO / PAGINA 27



FDI CON IL 24,4% SUPERA IL PD ED È LA PRIMA FORZA NELLA REGIONE. ELETTI GLI ASSESSORI CAVO E BERRINO, NELLA GIUNTA TOTI SI APRE LA PARTITA DEL RIMPASTO. LA LISTA DEL PRESIDENTE SI FERMA AL 2%

Meloni sfonda anche in Liguria Letta lascia, Salvini in difficoltà

Fratelli d'Italia parla di cambiare Costituzione e Pnrr. Totoministri: Panetta o Siniscalco all'Economia, Pecoraro agli Interni

L'EDITORIALE

LUCA UBALDESCHI

IL BIVIO CHE TIENE L'ITALIA IN SOSPESO

La netta vittoria di Giorgia Meloni alle elezioni politiche rappresenta per molti motivi un passaggio storico. Lo è perché proietta la prima donna verso la presidenza del Consiglio in Italia e perché assolve - nel giudizio della parte più numerosa degli elettori - la discendenza di un partito con il regime sconfitto dalla Seconda guerra mondiale e i fantasmi del richiamo al fascismo. Inoltre, lo è perché consegna al Paese il governo più di destra della sua storia.

È un successo tutto da intestare a Giorgia Meloni: restando fedele a un percorso di costante opposizione, ha portato Fratelli d'Italia da percentuali irrisorie al gradimento di un elettore su quattro, confermando così la tendenza italiana a premiare chi si pone sempre "contro" e promette populisticamente non di correggere un modello, quanto di sostituirlo in toto. Ma l'affermazione di Meloni è forse anche l'unica certezza che abbiamo, visto che il verdetto delle urne lascia un quadro di profonda complessità in qualsiasi direzione ci si volti. Non esattamente il presupposto ideale visto che le difficoltà economiche, sociali e internazionali richiederebbero un'azione di governo lineare e tempestiva.

SEGUÌ / PAGINA 24

I 115 PARLAMENTARI ELETTI IN LIGURIA

SENATO



Gianni Berrino Fdi



Roberto Menia Fdi



Stefania Pucciarelli Lega



Lorenzo Basso Pd



Luca Pironcini M5S



Matteo Rosso Fdi



Maria Grazia Frijia Fdi



Edoardo Rixi Lega

CAMERA



Francesco Bruzzone Lega



Roberto Bagnasco FI



Ilaria Cavo Noi moderati



Andrea Orlando Pd



Valentina Ghio Pd



Luca Pastorino Centrosinistra



Roberto Traversi M5S



Raffaella Palta (Camera, Terzo polo) e Annamaria Furlan (Senato, Pd) sono liguri elette fuori regione

IL COMMENTO

MASSIMILIANO PANARARI / PAGINA 25

CONTE HA ARCHIVIATO GRILLO-CASALEGGIO

L'ANALISI

GIOVANNI ORSINA / PAGINA 25

IDENTITÀ DELLA DESTRA E NAUFRAGIO DI SALVINI



COLLUCCIA, FAGANDINI, FRECCERO, GALLOTTI, PEDEMONTE E QUARATI / PAGINE 16-19

L'INTERVISTA

Emanuele Rossi / PAGINA 13

Toti: «Fusione sbagliata Ci serve un vero partito»

IL LEGHISTA SUPERA IL 50%

Marco Menduni / PAGINA 16

Rixi: «Ora via alle opere che servono in Liguria»

IVINCITORI

Mario De Fazio / PAGINA 14

Non solo Rosso e Berrino Imeloniani mettono radici

IL CENTROSINISTRA

L'articolo / PAGINA 18

Pastorino batte Biasotti «Nessuno ci credeva»

AURUM 1962

COMPRO
ORO e ARGENTO

SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

BUONGIORNO

Il Partito democratico è come il Torino, mi dice un amico e non ho capito che cosa intenda ma in un certo senso ha ragione. Sono diventato sostenitore del Torino nella stagione 1976-77. Per chi ne ha memoria, il mitologico campionato vinto dalla Juventus con 51 punti contro i 50 del Toro, che lo scudetto l'aveva vinto l'anno prima. Ma io l'anno prima mi occupavo soltanto di soldatini e macchinine. Nei successivi quarantacinque anni - quasi mezzo secolo - di scudetti neanche l'ipotesi, giusto una Coppa Italia nel 1993, e io ero a Londra e neppure ho visto la finale. Per tornare a quel 1977 - avevo meno di otto anni - mi rifugiai lontano dal mondo per piangere la mia sventura, e non sapevo che mai più avrei avuto la bella sorte di perdere uno scudetto all'ultima giornata: tutti gli altri li avrei persi più spes-

La bella sorte

MATTIA FELTRI

so prima ancora di cominciare. E il Pd? Bè, il Pd è stato fondato da Walter Veltroni nel 2007, nel 2008 ha perso contro Berlusconi nonostante un eccellente 33 per cento, e tutti i dem a piangere la loro sventura. Non sapevano che mai più avrebbero avuto la bella sorte eccetera. Da allora infatti mai una vittoria: la non sconfitta (disse Pierluigi Bersani) alle Politiche del 2013, la sconfitta alle Politiche del 2018, la tremenda sconfitta alle Politiche di ieri. Ultimamente, un po' come il Toro, perdono prima ancora di cominciare. Però ogni volta pensano basti cambiare segretario, come il Toro cambia allenatore, ma al culmine di spietate battaglie fra correnti, che pertanto non si disputano altro che il nuovo segretario da far fuori. Però una differenza c'è: noi del Toro non ci sentiamo i campioni del mondo. —

Il Rassegna Anni di Passato della Mercoledì 28 Settembre 2022 ore 18

TEMPO SCADUTO?

Primo che gli effetti dei cambiamenti climatici diventano irreversibili di Walter Pilieri e Alberto Bruzzone, SUSL, editori.

Il nuovo design di Marco Campari, Sara Tagliente e Davide Volino

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

Prezzo unico vendita: 10,00 Euro (compreso il trasporto e l'installazione)

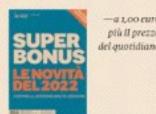




Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Domani con il Sole Superbonus, controlli, cessioni: la nuova edizione della guida



Decreti Aiuti Professionisti e autonomi Inps, domanda unica per i due bonus

Carucci, Dili e Micardi



FTSE MIB 21207,25 +0,67% | SPREAD BUND 10Y 261,50 +28,90 | €/€ 0,9646 -1,11% | BRENT DTD 88,22 -1,30% | **Indici & Numeri** → p. 43-47

Per la manovra servono 40 miliardi

Le sfide del nuovo governo

Frenata del Pil, inflazione e tassi in crescita riducono gli spazi di oltre 20 miliardi

Spese obbligate su caro energia, carburanti, cuneo fiscale, pensioni e statali

È di circa 40 miliardi di euro la cifra con cui il prossimo esecutivo dovrà misurarsi quando metterà mano alla sua prima legge di bilancio. È questo a politiche invariate, che significa rinunciare almeno per il 2023 a realizzare almeno qualcuno degli impegni presi in campagna elettorale. Solo la frenata del Pil, l'aumento dei tassi e l'inflazione pesano per 20 miliardi di minori spazi fiscali. Gli aiuti contro il caro-energia, l'adeguamento delle pensioni all'inflazione e la conferma del taglio del cuneo fiscale fanno il resto.

Trovati — a pag. 3

L'APERTURA

Legge di bilancio, dalla Ue 45 giorni di proroga
Termine a fine novembre

Beda Romano — a pag. 2

L'ANALISI

BRUXELLES ATTENDE IL GOVERNO ALLA PROVA EUROPEISTA

di Adriana Cerretelli — a pag. 8

LE REAZIONI AL VOTO

Gli Usa: sostegno all'Italia atlantista
Da Putin, Orban e Le Pen il plauso dei sovranisti

— Servizio a pag. 8

Nel Pd è già partita la corsa al dopo Letta Malumori nella Lega Salvini: «Io resto»

Elezioni politiche 2022

Enrico Letta lascia la segreteria del Pd. Non subito, però: farà da traghettatore del partito verso il congresso di febbraio. L'annuncio durante la conferenza stampa dedicata all'analisi del voto. Il Pd è al bivio: un nuovo modello di partito oppu-

re una nuova alleanza con Conte, che non chiude la porta ma ribatte: «Non con Letta. Parliamone dopo il congresso». Aria tesa anche dentro la Lega. Zia non nasconde «gli errori commessi» mentre Salvini non si scompone: «Sono insoddisfatto del voto, ma non mollo. Brava Giorgia Meloni con cui lavoreremo assieme a per lungo tempo. Siamo decisi per il nuovo Governo».

Fiammeri e Patta — a pag. 7

ALL'INTERNO

FDI: LA COSTITUZIONE SI PUÒ MIGLIORARE

Meloni lavora a squadra e agenda

Barbara Fiammeri — a pagina 2

IL QUIRINALE

Mattarella accelera sul Governo

Lina Palmerini — a pagina 7

L'ANALISI

IL VOTO PREMIA L'OPPOSIZIONE

di Roberto D'Allmonte — a pagina 17

TAGLI FISCALI E LOTTA ALL'INFLAZIONE



Al ferri corti. Il primo ministro inglese Liz Truss e il Governatore della banca centrale, Andrew Bailey

Gran Bretagna, sterlina in caduta libera Scontro tra Governo e Banca centrale

La Banca centrale inglese «non esiterà» a intervenire in modo deciso per fermare la caduta senza freni della sterlina. È l'epilogo di una giornata ad alta tensione tra il Governatore della BoE, Andrew Bailey, da una parte, il primo ministro Liz Truss e il Cancelliere Kwasi Kwarteng dall'altra. Il massiccio programma di

tagli fiscali annunciato dal nuovo Governo ha indebolito sempre più la sterlina che ieri ha toccato il minimo storico sul dollaro (1,0342). A causa di ciò è circolata la voce di una riunione urgente della BoE, che in serata ha diffuso una nota per dire che «vigila sulla situazione».

Nicol Degli Innocenti — a pag. 11

PANORAMA

LETTERA ALLA UE

I colossi delle ITC contro le big tech: «Contribuiscono ai costi di rete»

«I costi di rete generati dai giganti del tech sulle reti di telecomunicazioni nella Ue sono stimati in un intervallo compreso tra 15 e 36 miliardi di euro all'anno», in una lettera alla Commissione europea, il coo di 16 grandi compagnie di ITC chiedono che le big tech, i principali generatori di traffico, «contribuiscono in modo equo agli ingenti costi che impongono alle reti europee» aggravati dallo shock energetico.

— a pagina 12

LA GUERRA IN UCRAINA

Il Cremlino: chiusura confini non ancora decisa

L'ordine di mobilitazione firmato la settimana scorsa da Putin ha gettato nel panico la Russia. Per questo il Cremlino cerca di correre ai ripari: «Non è ancora stata decisa la chiusura dei confini per chi è nelle liste di arruolamento».

— a pagina 15

LA STRATEGIA

NON È L'ORA DI ALLENTARE LE SANZIONI ALLA RUSSIA

di Fabrizio Onida — a pag. 16

SPORT & BUSINESS

Inter, l'americana Raine affianca Goldman Sachs

Nuovo passo per la cessione dell'Inter. Dopo il mandato alla banca d'affari statunitense Goldman Sachs, ora la famiglia cinese Zhang avrebbe affidato un secondo incarico alla banca d'affari statunitense Raine Group.

— a pagina 32

Rapporti 24

Sviluppo sostenibile I rincari dell'energia spingono la spesa in fonti rinnovabili

— Oggi con Il Sole 24 Ore

Salute 24

Lotta al Covid Vaccini, rischio flop per il richiamo con la quarta dose

Marzio Bartoloni — a pag. 24

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info: ilsol24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

Scarica l'APP INNOVA FINANCE... È GRATUITA!
TUTTE LE OPPORTUNITÀ DI FINANZA AGEVOLATA IN UN'UNICA APP!
Cerca nuovi incentivi e rimani aggiornato sui tuoi progetti.
DISPONIBILE SU Google Play e Scarica su App Store
SCOPRI LE OPPORTUNITÀ in linea con i tuoi investimenti tramite codice ATECO.
SEGUI IL PROGRESS in tempo reale dei bandi ai quali hai partecipato.
RICEVI AVVISI non appena viene pubblicata una nuova opportunità per te.
innoVA Finance
Innovare è un'impresa semplice.

CARO ENERGIA
Carta, settore in difficoltà
Produzione in calo del 2,8%
Sara Monaci — a pag. 19
-3,4%
IMBALLAGGI IN FRENATA
In luglio ha perso terreno anche la produzione di imballaggi; male soprattutto il cartone ondulato





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Martedì 27 settembre 2022
Anno LXXVIII - Numero 266 - € 1,20
San Vincenzo de' Paoli

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

I VERDETTI DEL VOTO

Vincitori e vinti

*Centrodestra al governo
Salvini e Berlusconi uniti
giurano fedeltà a Meloni*

*Psicodramma Letta nel Pd
Fa mea culpa e annuncia
«Non mi ricandido»*

*Conte rialza il Movimento
Calenda si accontenta
Scompare +Europa di Bonino*

Viabilità

Strade colabrodo con due gocce

La pioggia ha «aperto» di nuovo l'asfalto Allagamenti ovunque



Mariani a pagina 18

Commercio

Arriva la proroga per le pedane

Esteso anche al Centro l'ok fino al 31 dicembre Paura per le bollette

Verucci a pagina 17

Sanità

Disastro Umberto I

Disavanzo economico da mezzo miliardo e «buco» di 155 milioni

Sbraga a pagina 20

Trasporti

Treni da dimenticare

Guasto alla linea A e problemi sulla tratta extraurbana per Viterbo

Gobbi a pagina 19

Il Tempo di Osho

Di Maio, Bossi, Cirinnà e Sgarbi Quanti big fuori dal Parlamento



"Ma', so io... Senti ma il fratino giallo l'hai buttato?"

Solimene a pagina 7

I romani bocciano Gualtieri e tra i Dem inizia la resa dei conti Nella Capitale FdI primo partito

Guerra in Ucraina

Rivelazione di Erdogan «Putin pronto a trattare»

Bruni a pagina 9

... Dalla «rossa» Garbatella a Palazzo Chigi con l'abbraccio della sua Capitale. Così Giorgia Meloni con Fratelli d'Italia è salita sul podio più alto, diventando il primo partito in una città, e in una regione, governate dal centrosinistra. Un riscatto da record ad appena un anno dal ko alle comunali con Michetti, ma anche un segnale dei romani per il sindaco Gualtieri.

Novelli alle pagine 10 e 11

... Il giorno dopo, a bocce ferme, è l'ora dei verdetti. Successo clamoroso del centrodestra guidato da Giorgia Meloni al quale ieri si sono accodati anche Salvini e Berlusconi: entrambi hanno giurato fedeltà alla leader del centrodestra che si prepara a governare il Paese all'insegna dell'unità. Psicodramma Letta nel campo Pd: il segretario ha fatto mea culpa e annunciato che non si candiderà al prossimo congresso del suo partito. Gode Conte riuscito nella difficile impresa di rialzare l'M5S, Calenda si accontenta, mentre scompare +Europa di Bonino.

De Leo, Di Mario e Martini da pagina 2 a 5

L'elenco completo

Ecco tutti gli onorevoli eletti a Camera e Senato

a pagina 7

Piazza Affari unica positiva nella Ue Successo che non spaventa i mercati finanziari

Caleri a pagina 12

Nations League: Ungheria ko 0-2 Raspadori, Dimarco più Donnarumma L'Italia vola alle finali



Pieretti a pagina 28

COMMENTI

- **MAZZONI**
Ultime elezioni nella storia del Pd come peggior ko
- **PEDRIZZI**
Oltre ai proclami proposte concrete per famiglie e imprese
- **FERRONI**
La Francia urla ma viola i diritti

a pagina 15



Volteggiando tra Tempo e Materia
c/o Riccardo Contini

dall'8 ottobre
Galleria d'Arte Cortini, Venezia

buona tv a tutti

di Maurizio Costanzo



Chi, come me, scrive di televisione, si è spesso occupato di identificare il pubblico per età, per abitudini, per professione. L'analisi da fare adesso riguarda il perché non ci siano più dilettanti allo sbaraglio, questo era il sottotitolo de «La Corrida» o anche concorrenti, evidentemente anonimi, di quiz. Per motivi che mi sfuggono, i programmi con i dilettanti allo sbaraglio, cioè con quelli che cercavano di proporsi in varie discipline per poi conquistarsi un posto davanti alla telecamera, non ci sono più. (...)

Segue a pagina 23

VIVNC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivinc, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.



Martedì 27 Settembre 2022
Nuova serie - Anno 32 - Numero 227 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano
*In abbinamento obbligatorio ed esclusivo con Capital a € 4,50 (ItaliaOggi € 2,00 + Capital € 2,50)

Uk £ 1,40 - Ch.fr. 3,50
Francie € 2,50 **€ 4,50***



Velardi: il Pd ormai ha l'elettroencefalogramma piatto
Per riprendersi gli serve tempo e coraggio nelle scelte
a pag. 10

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Pnrr, più spazio ai privati

Secondo l'Anac, i fondi del Recovery Plan non vanno ricompresi nel limite del 49% di contributo pubblico previsto per operazioni di Partenariato pubblico-privato (Ppp)

Per l'Authority anticorruzione, se non incidono sulla finanza pubblica nazionale e non risultano a carico della pubblica amministrazione, i finanziamenti a fondo perduto provenienti dall'Unione europea, anche nell'ambito del Pnrr, non rientrano nella quota del 49% che costituisce il tetto massimo di contributo pubblico nei contratti di Ppp. Ciò potrebbe agevolare la partecipazione dei privati nei progetti del Recovery Plan.

Natale (Ipsos): premiata la coerenza di FdI

Maggioranza solida al Senato e alla Camera



«Giorgia Meloni è stata premiata per la coerenza e i toni, ora bisognerà vedere se queste doti saranno confermate nell'azione di governo» dice Paolo Natale, politologo dell'Università Statale di Milano e commente di Ipsos, analizzando il voto di domenica che ha decretato il successo di Fratelli d'Italia come primo partito italiano. Natale dice: «La maggioranza di oggi è solida sia al Senato che alla Camera ed è un risultato storico. Ma la luna di miele sarà subito messa alla prova dalla legge di bilancio». E poi c'è lo scoglio dell'autonomia differenziata: «Per un partito statalista come Fratelli d'Italia sarà difficile da digerire».

DIRITTO & ROVESCIO
«Quattordici anni dopo l'Unità d'Italia, nel 1876, la Destra può finalmente annunciare il pareggio del bilancio statale e presentarsi in Europa con i conti in ordine e una moneta forte. L'anno successivo, però la Destra perde rovinosamente le elezioni. Il partito trasformista che sale al potere, per non lasciarlo mai più, è, prima di tutto, il partito della spesa pubblica. La sua base elettorale, in maggioranza centro-meridionale, chiede sussidi e finanziamenti, interventi e agevolazioni da parte dello Stato. Pretende protezioni e favori. Il deficit pubblico, com'è facile prevedere, aumenta anno dopo anno». Così spiega Massimo L. Salvadori nella sua «Storia dell'Ità contemporanea» (1960). Da quei tempi sono passati 146 anni e, per quanto possa sembrare paradossale, nella sostanza nulla è cambiato in Italia. Infatti nel 2020, Giuseppe Conte e il suo codazzo di specialisti entusiasti e disinvolti, ha replicato il déjà vu (il già visto) dissipatorio ed è stato premiato dalle urne.



SONO M5S E LEGA
Hanno perso voti i partiti più favorevoli a Putin
a pag. 29

Hai ricevuto un Accertamento Fiscale? Niente ansia!

Il nostro Team di Consulenti Specializzati verifica la correttezza dell'atto e ti difende tempestivamente definendo una strategia vincente!



Noverim S.r.l. Società Benefit
Tel. +39 02 49 75 85 71 Fax +39 02 899 59 559 info@noverim.it www.noverim.it
Segui Noverim sui canali social



SMART POINT: Milano - Brescia - Casale Monferrato - Catania - Monza - Parma - Lugano

Noverim S.r.l. Società Benefit, fondata a Milano nel 2014, è una società di consulenza aziendale che supporta Professionisti e Imprese su tutto il territorio italiano in ambito finance, transaction, tax, legal e compliance.

* Con Tax Advisory / Super Professionisti e i Super Studi Professionisti 2022 a €2,50 in più

LA NAZIONE

MARTEDÌ 27 settembre 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Gli eletti in Parlamento dopo il ribaltone

Addio fortino Toscana Il centrodestra sbanca Resa dei conti tra i dem

Caroppo e Privitera alle pagine 14, 15 e 17



Firenze

Pd amaro Renzi e Giorgia gongolano

Servizi in Cronaca



Meloni scrive la lista dei ministri

La vincitrice delle elezioni sceglie il silenzio. La prima giornata di lavoro è dedicata alla squadra di governo e alla manovra Malumore nella Lega contro Salvini. Terremoto Pd: Letta fa un passo indietro, ora il congresso. Tra i bocciati illustri Bonino e forse Bossi

Servizi da p. 2 a p. 21

Metamorfosi di un Paese

Donna premier e destra leader La fine dei tabù

Agnese Pini

E dunque partiamo da chi ha vinto: ha vinto Giorgia Meloni, che grazie al formidabile traino di Fratelli d'Italia (di cui Meloni è presidente, fondatrice, emblema, anima e corpo) ha trascinato la coalizione di centrodestra al 44%. Una percentuale che garantisce di governare in modo saldo e sicuro, pur senza la maggioranza necessaria per portare a casa in autonomia le riforme costituzionali. Dentro questa vittoria ci sono due fatti destinati a fare la storia. Il primo: una forza di destra, con un radicamento che affonda nel Movimento sociale italiano, diventa il primo partito d'Italia e il primo a guidare la futura coalizione di governo, conquistando un assoluto primato non solo italiano, ma europeo.

Continua a pagina 3



Il prefetto Matteo Piantedosi, 59 anni



L'economista Fabio Panetta, 63 anni



Guido Crosetto, 59, fondatore di Fdi



L'ambasciatore Stefano Pontecorvo, 65 anni



Giulia Bongiorno (Lega), 56 anni



Antonio Tajani (Forza Italia), 69 anni



Un aiuto alle famiglie

Bollette mensili Spesa diluita

Servizio a pagina 29



Neonazista uccide 11 bimbi

Strage a scuola in Russia

Servizio a pagina 25



Va alle finali di Nations League

Riscatto Italia Prima nel girone

Franci nel QS

DIPLOMA IN 1 ANNO
AFU - CAT - UICI - INDUSTRIALI - ALBERGIERO - NAUTICO - ECC...

SCUOLA ITALIA
100% PROMOSSI

100% PROMOSSI

SBRIGATI! FATTI TROVARE PRONTO
ALL'APPUNTAMENTO CON IL TUO FUTURO!

SEDI IN TUTTA ITALIA
335.6357781 - 333.2048767
I NOSTRI PREZZI NON HANNO CONFRONTI!
Tel. 0770.318729 - 0770.283884 | www.scuolaItalia.it



SCAVOLINI

la Repubblica

LA PIÙ AMATA DAGLI ITALIANI

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 47 - N° 228

Martedì 27 settembre 2022

In Italia € 1,70

Il caso Salvini



CHRISTIAN MANTUANO

Il leader del Carroccio primo ostacolo per Meloni: non lo vuole al Viminale. E Zaia apre il processo interno: serve riflessione seria. La premier francese Borne: vigileremo su diritti e aborto in Italia. Lo spread sale a 242. La Bce: non copriremo errori dei governi

Il dramma del Pd, Letta lascia la guida: tocca a una nuova generazione

L'editoriale

Sovranismo italiano

di **Maurizio Molinari**

Sulla scia della netta affermazione ottenuta nelle urne da Fratelli d'Italia, il nostro Paese avrà verosimilmente per la prima volta nella storia repubblicana un partito sovranista alla guida della maggioranza di governo. E ciò pone il dubbio su quali siano le radici, i valori e le intenzioni del "sovranismo" italiano.

● a pagina 43

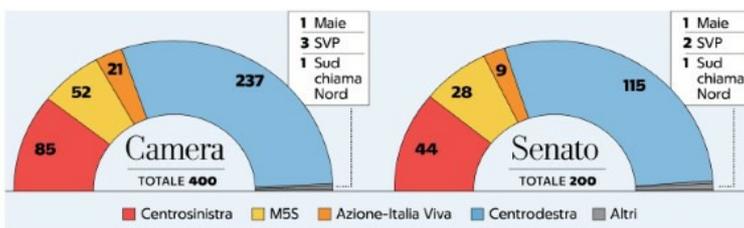
Mappe

Una nuova geografia

di **Ivo Diamanti**

Le elezioni che si sono appena svolte marcano una "frattura" con il passato, non solo recente, della politica in Italia. Perché aprono una "nuova storia". Segnata dal successo dei Fratelli d'Italia, guidati da Giorgia Meloni, che orienteranno gli equilibri politici nel prossimo futuro.

● a pagina 17



Legg, i due scenari dopo la sconfitta

di **Stefano Folli**
● a pagina 43

Il segretario e il travaglio dem "Il passato pesa su di noi"

di **Stefano Cappellini**
● alle pagine 14 e 15

Patrioti, nazione, tradimento Le parole dell'eredità missina

di **Marco Belpoliti**
● a pagina 9

L'intervento

La politica come una recita

di **Giovanni Floris**

Caro Direttore, 4 applausi per chi vince, fischi per chi perde, lo spettacolo è finito. Viviamo la politica da spettatori, e i candidati recitano per noi.

● a pagina 42

SmartRep



Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale di Repubblica

Le idee

Una lunga strada davanti

di **Michele Serra**

Saltato il tappo, e il tappo era il Pd. Chiedo perdono anche a me stesso per la brutalità della sintesi (ho votato Pd alla Camera, Verdi/Sinistra Italiana al Senato), ma il 25 settembre del 2022, con la vittoria della destra sovranista e dei suoi accordati, la lunga stagione degli aggiustamenti istituzionali, dei governi tecnici, delle abili manovre di vertice, della sapienza di Palazzo contrapposta all'emotività popolare, è cancellata per sempre.

● a pagina 31

Il commento

Ricominciare dal cuore

di **Concetta De Gregorio**

Ho molta stima di Enrico Letta. Lo conosco da quando era ragazzo, lo considero una "persona perbene" in un senso diverso da quel che indica con questa formula Silvio Berlusconi. Non lo immagino capace di mettersi al servizio di un dittatore per fare un colpo di Stato, per intenderci.

● a pagina 42

Lezioni di Storia SPECIALE

Emilio Gentile LA MARCIA SU ROMA

Le lezioni sono introdotte da Paolo Di Paolo

mercoledì 26 e giovedì 27 ottobre 2022 ore 19.30
Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone Roma

Editori **CJF** Laterza

Musica per Roma FONDAZIONE

#LezioniDiStoria
www.auditorium.com
www.laterza.it

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/498121, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vincenzinani, 1 - Tel. 02/514941,
e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 / € 2,92 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00 - Portogallo € 4,50

con Isabel Allende "Amore" € 11,90

NZ



L'ECONOMIA

Londra, crolla la sterlina le Borse bocchiano Truss

BILLEMOTT

Sono già due i Paesi europei che hanno scelto donne leader di destra, ma finora soltanto una di loro ha provocato uno shock finanziario, e non si tratta di Giorgia Meloni. - PAGINA 31

LA SOCIETÀ

Matrimoni e adozioni gay l'altra rivoluzione di Cuba

LOREDANA LIPPERINI - PAGINA 27



IL CALCIO

Il piccolo riscatto azzurro Final Four di Nations League

BUCCHERI E GARANZINI - PAGINE 42-43



LA STAMPA

MARTEDÌ 27 SETTEMBRE 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.266 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, D08-TO II www.lastampa.it GNN

L'EDITORIALE

LA STAGIONE DELLA RESPONSABILITÀ

MASSIMO GIANNINI

«Oggi abbiamo scritto la Storia». Onusta di gloria, Giorgia Meloni scandisce il Tempo Nuovo che comincia con un'epica degna del Cinegiornale Luce. È sia chiaro: non c'è ironia, in questa constatazione. Quello che scrive sui social la prima donna che porterà la Destra post-fascista al governo del Paese è la pura verità. Come ha detto Charles Kupchan al nostro giornale, la sua vittoria è in ogni senso una "svolta epocale" per l'Italia, per l'Europa, per l'Occidente. Ma a differenza di quel che sostiene il grande politologo americano, il pendolo della Storia non "è tornato" nel campo dei populistici, in virtù della somma trasversale dei voti di Fratelli d'Italia, Lega e Cinque Stelle. In realtà il pendolo sempre lì è rimasto, essendo il trionfo meloniano la terza fase evolutiva di un ciclo populista e sovranista iniziato col berlusconismo e poi sfociato nel grillo-leghismo.

Oggi, come l'Angelo Nuovo di Paul Klee e Walter Benjamin, Meloni ha le ali spiegate al futuro, benché i vecchi cumuli di rovine non si rassegnino a liberarla dal passato. Ma è proprio di questo che adesso c'è bisogno. Se davvero vuole scrivere un pezzo importante, la Sorella d'Italia deve chiudere in fretta e senza rimuoverli i conti con la Storia, che come insegnava Croce è per definizione "sempre contemporanea". E poi provare davvero, come dice, a curare le ferite antiche e moderne del Paese. A farlo, come promette, "per tutti gli italiani, per unire questo popolo".

D'ora in avanti noi vogliamo prenderla in parola. Gli italiani l'hanno votata, conferendole l'onore e l'onere di guidare il prossimo governo, se il Presidente della Repubblica deciderà di conseguenza. La legittimità democratica di questa scelta è netta e indiscutibile con buona pace di qualche filosofo francese.

CONTINUA A PAGINA 35

AL CENTRODESTRA 235 DEPUTATI E 112 SENATORI. FRATELLI D'ITALIA CHIEDE AIUTO A DRAGHI SULLA LEGGE DI BILANCIO

“Costituzione vecchia, Pnrr da rifare”

FdI insiste sulla riforma e prepara il governo: Panetta o Siniscalco al Tesoro, Pecoraro all'Interno

VIAGGIO NEL PANTHEON DELLA PRIMA CANDIDATA A PALAZZO CHIGI

Pianeta Meloni, da Tolkien a Orban

FLAVIA PERINA

L'IDENTITÀ DELLA DESTRA E IL NAUFRAGIO DI SALVINI

GIOVANNI ORSINA

In un panorama politico che resta fluido, le elezioni piantano due «chiodi» relativamente solidi: Giorgia Meloni e Giuseppe Conte. - PAGINA 13

IMERCATI, LA FIAMMA E IL TETTO DI CRISTALLO

ELSA FORNERO

Nel giorno in cui avrei dovuto gioire per l'affermazione di una donna, prevalgono in me lo sconcerto e la preoccupazione. - PAGINA 35

IL PD

Letta si fa da parte al congresso sfida Bonaccini-Schlein

CARLO BERTINI



IL RETROSCENA

L'amarezza del leader "Evitiamo le coltellate"

ANNALISA CUZZOCREA

Con gli occhi pesti delle notti insonni, dopo il caffè delle nove del mattino, Dario Franceschini prova a dire: «Dobbiamo rivendicare di aver tenuto, non c'è stato il tracollo che alcuni paventavano, l'opa su di noi è fallita e non è possibile che gli altri sconfitti parlino come se avessero vinto». - PAGINA 15

IL DIBATTITO

La sinistra in macerie ha smarrito se stessa

MARCO REVELLI

Una sconfitta inespugnabile quella del Pd alle elezioni del 25 settembre. Perché contribuisce ampiamente a consegnare il Paese al governo col premier «più di destra dopo Mussolini» (CNN). E perché segna forse la fine di una storia, con l'evaporazione del partito considerato erede della sinistra storica italiana. - PAGINA 14

L'ANALISI

Ghisleri: "Democratici soci occulti dei rivali"

GIOSEPPE SALVAGGIULO

«Il Partito democratico si è rivoltato il socio occulto dei rivali». L'analisi del voto è di Alessandra Ghisleri. - PAGINA 11

LE INTERVISTE

"Mia sorella Giorgia non toccherà l'aborto"

Grazia Longo

Edith Bruck e l'Italia "Persa la coscienza civile" Simonetta Sciandivasci

IL PERSONAGGIO

Così Conte ha archiviato il duo Grillo-Casaleggio

MASSIMILIANO PANARARI

Rdc e PdC. Il Movimento Cinque Stelle post-elettorale può essere compendiato attraverso queste due sigle. - PAGINA 17

BUONGIORNO

Il Partito democratico è come il Torino, mi dice un amico e non ho capito che cosa intenda ma in un certo senso ha ragione. Sono diventato sostenitore del Torino nella stagione 1976-77. Per chi ne ha memoria, il mitologico campionato vinto dalla Juventus con 51 punti contro i 50 del Toro, che lo scudetto l'aveva vinto l'anno prima. Ma io l'anno prima mi occupavo soltanto di soldatini e macchinine. Nei successivi quarantacinque anni - quasi mezzo secolo - di scudetti neanche l'ipotesi, giusto una Coppa Italia nel 1993, e io ero a Londra e neppure ho visto la finale. Per tornare a quel 1977 - avevo meno di otto anni - mi rifugiai lontano dal mondo per piangere la mia sventura, e non sapevo che mai più avrei avuto la bella sorte di perdere uno scudetto all'ultima giornata: tutti gli altri li avrei persi più spesso prima ancora di cominciare. E il Pd? Bè, il Pd è stato fondato da Walter Veltroni nel 2007, nel 2008 ha perso contro Berlusconi nonostante un eccellente 33 per cento, e tutti i dem a piangere la loro sventura. Non sapevano che mai più avrebbero avuto la bella sorte eccetera. Da allora infatti mai una vittoria: la non sconfitta (disse Pierluigi Bersani) alle Politiche del 2013, la sconfitta alle Politiche del 2018, la tremenda sconfitta alle Politiche di ieri. Ultimamente, un po' come il Toro, perdono prima ancora di cominciare. Però ogni volta pensano basti cambiare segretario, come il Toro cambia allenatore, ma al culmine di spietate battaglie fra correnti, che pertanto non si disputano altro che il nuovo segretario da far fuori. Però una differenza c'è: noi del Toro non ci sentiamo i campioni del mondo. —

La bella sorte

MATTIA FELTRI

F.lli Frattini

frattini.it

TRAVAGLINI GATTINARA

travaglinigattinara.com



PEZZOL
1951



www.pezzol1951.com

**Blackrock:
le assicurazioni
a caccia di Btp
Il decennale
rende il 4,5%**

Capponi a pagina 11

**Chip, consegne
a sette mesi
per il settore
auto e a 1 anno
per pc e giochi**

Bertolino a pagina 17

il quotidiano
dei mercati finanziari

IN ALLEGATO

Capital

Anno XXXIV n. 188
Martedì 27 Settembre 2022
€4,50* *Classificatori*

*L'abbonamento obbligatorio ed esclusivo con Capital è €4,00 (MF €2,00, Capital €2,00)

PEZZOL
1951



www.pezzol1951.com

FTSE MIB +0,67% 21.207 DOW JONES -1,20% 29.236 NASDAQ -0,44% 10.820 DAX -0,46% 12.228 SPREAD 242 (+10) €/S 0,9646

PRIMO SCOGGIO PER LA MELONI VINCITRICE ALLE ELEZIONI

Una manovra da 30 mld

È l'entità delle misure di finanza pubblica da qui al 2023 per la nuova maggioranza **La Borsa** sale sull'esito delle urne che premiano di netto il centrodestra. **Spread** a 242

DOLLARO SUPERSTAR. A PICCO LA STERLINA, IPOTESI RIALZO DEI TASSI A LONDRA

Dal Mazo, Pira, Salerno Aletta e Sommeilla alle pagine 2, 3 e 4



TIM SALE SU VOCI DI OPA

Piace la Telecom statale di FdI, ma anche Mediaset sogna un blitz

Bertolino e Follis a pagina 9

RINCARIE SCORTE

Webuild chiede tre anni in più per il ponte in Romania

Carosielli a pagina 13

TRASPORTI E LOGISTICA

Dopo il no su Ita Aponte fa da solo e vara la compagnia Msc Air Cargo

Deugeri a pagina 13



Porti come hub energetici

TRIESTE I porti devono diventare hub energetici diceva ai nostri microfoni il presidente dell'AdSp del mar Adriatico orientale Zeno D'Agostino lo scorso Giugno, durante l'assemblea di Assoport. E notizia delle ultime ore è quella di una joint venture 50 e 50 tra il porto di Trieste e quello di Capodistria, in Slovenia, per diventare produttori di energia. Tra le possibilità allo studio lo sfruttamento del moto ondoso e il fotovoltaico. D'Agostino ne ha parlato durante il panel Un mare di energia (pulita) al Trieste Next festival della ricerca scientifica con Botjan Pavli, head of health protection and ecology department di Luka Koper, società che gestisce lo scalo sloveno. Oggi la sfida, e lo aveva già detto in più occasioni il presidente D'Agostino, è quella di saper rispondere all'esplosione di crescita di domanda energetica in ambito portuale, oltre a quella dei costi in salita. Saremo sempre concorrenti ma viviamo sullo stesso pianeta ed è interesse comune procurarci l'energia che non c'è ha detto Pavli. Per rispondere al problema l'idea è di formare una società per trovare soluzioni che forse ancora non esistono, con investimenti, ha sottolineato D'Agostino, già previsti per i prossimi mesi. Il presidente dell'AdSp di Trieste ha spiegato che la collaborazione, sarà appunto una joint venture con Luka Koper e l'Authority di Trieste al 50%, questo significa che le decisioni da prendere dovranno essere pienamente condivise. Il tema energetico si lega a quello dell'elettrificazione delle banchine, una delle priorità per i porti italiani inserita nel Pnrr e nel Fondo complementare: la regione Friuli Venezia Giulia, ha a disposizione, con i porti di Trieste, Monfalcone e Porto Nogaro 50 milioni del Fondo complementare al Pnrr. Una volta completate le opere la richiesta di energia sarà esponenziale, dal mare potrebbe venire la soluzione per una fonte di energia, in questo caso green.



Parte il confronto pubblico per il progetto Siot di 5 co-generatori termici

Videoconferenza con l'assessore Regionale all'ambiente Fabio Scoccimarro, il presidente di Siot Alessio Lilli, e i sindaci dei comuni coinvolti

di Francesca Terranova

Velocizzare il trasporto di petrolio attraverso l'oleodotto Transalpino, per farlo arrivare prima dal porto di Trieste all'Europa centrale. Questa la necessità espressa da Siot, la società italiana che gestisce la condotta. Per riuscirci bisogna aumentare la temperatura così da far scivolare meglio il grezzo. Come? Installando 5 nuovi co-generatori di calore in corrispondenza delle pompe che si trovano lungo il percorso in 5 comuni del Friuli Venezia Giulia: San Dorligo, Cavazzo Carnico, Paluzza, Cercivento e Reana del Roiale. Questa mattina si sono confrontati in videoconferenza l'assessore Regionale all'ambiente Fabio Scoccimarro, il presidente di Siot Alessio Lilli e i sindaci dei comuni coinvolti. La Regione fa sapere che, in base alle leggi nazionali, questi impianti di cogenerazione non sono considerati inquinanti e quindi la loro approvazione ha un iter abbastanza veloce, non serve la valutazione di impatto ambientale né lo screening. Si va direttamente alla conferenza dei servizi per l'autorizzazione, composta da tecnici regionali. Ma questo non significa che il progetto verrà approvato, almeno così si augura il sindaco di Cavazzo, Gianni Borghi, che da mesi cerca di far riflettere la politica sull'opportunità di rinunciare. Il suo comune è quello più avanti nell'iter, qui la Regione ha già approvato il progetto: "Ma a Cavazzo abbiamo già la centrale A2A, quattro elettrodotti - elenca il sindaco - l'autostrada che ha deturpato l'ambiente, molti vincoli del lago naturale sul quale la Regione investe moltissimo e da 50 anni abbiamo la stazione di pompaggio Siot che crea inquinamento acustico, un problema per il quale l'azienda non ha investito 1 euro, ora anche il co-generatore". Quali sono dunque i vantaggi per i Comuni? La Regione fa sapere che non tutto il calore verrà usato da Siot, ma verrà messo in rete per il teleriscaldamento degli edifici circostanti.



Trieste Marine Terminal punta sulle operazioni di Project Cargo

"In un momento complesso, l'obiettivo è semplice: porre anche in questo campo il nostro know-how"

Giancarlo Barlazzi

Trieste - Trieste Marine Terminal punta sempre di più sul Project Cargo , per questa ragione ha aperto le porte del Molo VII ad una selezione di ospiti del settore per illustrare le proprie potenzialità anche in un ramo, quello del carico non containerizzato su navi portacontainer, in cui l'azienda si sta distinguendo negli ultimi anni grazie ad un trend in forte crescita", si legge nella nota stampa dell'azienda. 'In un momento complesso, l'obiettivo è semplice: porre anche in questo campo il nostro know-how al servizio della clientela, con soluzioni tailor made sempre più sofisticate che rispondano con efficienza e competitività alle richieste sempre più personalizzate dal mercato globale' ha affermato Marco Zollia, Chief Sales & Marketing di Trieste Marine Terminal.



Shipping Italy

Trieste

La nave Uhl Fusion torna al porto di Trieste per imbarcare i motori Wartsila

Dopo il ricorso dei sindacati accolto dal tribunale sarà ora da capire se al cantiere Daewoo verrà consentito o meno di prelevare e imbarcare i macchinari prodotti

di Redazione SHIPPING ITALY 26 Settembre 2022 Uhl Fusion, la nave general cargo della compagnia di navigazione United Heavy Lift, dopo aver lasciato nei giorni scorsi il porto di Trieste a seguito di una lunga attesa di tre settimane in rada, mentre scriviamo sta facendo nuovamente ritorno verso lo scalo giuliano. La nave in questione era stata incaricata dai cantieri sudcoreani Daewoo di imbarcare dodici motori marini prodotti da Wartsila a Trieste ma rimasti ostaggio delle proteste dei portuali e dei lavoratori che rischiavano (e probabilmente ancora rischiano) di perdere il posto per effetto della scelta aziendale di accentrare in Finlandia la produzione degli apparati propulsivi. La nave Uhl Fusion come detto è diretta nuovamente a Trieste dove, con ogni probabilità, cercherà di imbarcare i motori approfittando del fatto che il pronunciamento del giudice del lavoro del tribunale ha annullato la procedura di licenziamento di 451 dipendenti accogliendo il ricorso dei ai sindacati di categoria in merito al comportamento antisindacale tenuto dall' azienda. Si tratterà ora di capire se la nave verrà fatta ormeggiare presso il canale navigabile del porto o in un' altra banchina e soprattutto se le verrà concesso di imbarcare o meno in stiva i dodici motori pronti in piazzale. La procedura di licenziamento è stata come detto annullata dal tribunale di Trieste e Wartsila dovrà riprendere il dialogo con i sindacati per decidere del futuro dei lavoratori dello stabilimento che hanno utilizzato questi macchinari appena costruiti come ostaggio nella vertenza.



Trieste Prima

Trieste

Wartsila, la nave dei coreani viaggia di nuovo verso Trieste

La Uhl Fusion si trova attualmente al largo dell' Abruzzo e si sta dirigendo verso lo scalo giuliano. Dopo la sentenza di condanna di Wartsila ecco come la Daewoo vuole entrare in possesso dei 12 motori

TRIESTE - L' ufficializzazione ancora non c' è ma la prua è diretta a **Trieste** dove, secondo quanto si apprende, è attesa nella mattinata di domani 27 settembre. Dopo la sentenza di condanna emessa la scorsa settimana dal giudice del lavoro del tribunale giuliano, Paolo Ancora, la Uhl Fusion prova quindi a riprendersi i motori Wartsila. Nel pomeriggio, l' imbarcazione che i coreani della Daewoo hanno individuato per caricare i 12 motori, si trovava al largo delle coste dell' Abruzzo. Nei giorni scorsi erano stati diversi gli addetti ai lavori ad affermare che, in caso di ritiro della procedura, i motori Wartsila sarebbero potuti partire. L' imbarcazione è attesa in rada a **Trieste** verso le 8 di domani. La United Heavy Lift (questo il significato dell' acronimo Uhl) nelle settimane precedenti aveva tentato in tutti i modi di entrare in possesso dei motori. L' Autorità portuale aveva ricevuto una comunicazione formale in cui veniva richiesta la possibilità di autoproduzione, vale a dire il caricamento dei motori senza l' ausilio dei lavoratori portuali. Le maestranze dello scalo giuliano avevano infatti manifestato la loro solidarietà con i 451 dipendenti della multinazionale finlandese, annunciando uno sciopero ad oltranza che di fatto aveva bloccato qualsiasi operazione in ottica Wartsila. Da lì la domanda della Uhl di poter svolgere l' operazione da sola. In quel caso, però, l' Autorità portuale aveva negato l' imbarco dei motori a causa della mancanza di certificazioni in regola tra le fila del personale di bordo. Un tira e molla psicologico che ha coinvolto tutta la cittadinanza di **Trieste**, oltre ad un arco istituzionale molto ampio e capace di condividere posizioni e strategie. Solo sei giorni fa la nave era salpata dal **porto di Trieste** senza i motori e dopo aver speso una somma pari a svariate centinaia di migliaia di euro. Poi l' emendamento del governo contro le delocalizzazioni, la condanna di Wartsila da parte della magistratura e quel parziale sospiro di sollievo tirato dai dipendenti e dai sindacati.



Trieste Prima

Wartsila, la nave dei coreani viaggia di nuovo verso Trieste



09/26/2022 17:29

La Uhl Fusion si trova attualmente al largo dell' Abruzzo e si sta dirigendo verso lo scalo giuliano. Dopo la sentenza di condanna di Wartsila, ecco come la Daewoo vuole entrare in possesso dei 12 motori TRIESTE - L' ufficializzazione ancora non c' è ma la prua è diretta a Trieste dove, secondo quanto si apprende, è attesa nella mattinata di domani 27 settembre. Dopo la sentenza di condanna emessa la scorsa settimana dal giudice del lavoro del tribunale giuliano, Paolo Ancora, la Uhl Fusion prova quindi a riprendersi i motori Wartsila. Nel pomeriggio, l' imbarcazione che i coreani della Daewoo hanno individuato per caricare i 12 motori, si trovava al largo delle coste dell' Abruzzo. Nei giorni scorsi erano stati diversi gli addetti ai lavori ad affermare che, in caso di ritiro della procedura, i motori Wartsila sarebbero potuti partire. L' imbarcazione è attesa in rada a Trieste verso le 8 di domani. La United Heavy Lift (questo il significato dell' acronimo Uhl) nelle settimane precedenti aveva tentato in tutti i modi di entrare in possesso dei motori. L' Autorità portuale aveva ricevuto una comunicazione formale in cui veniva richiesta la possibilità di autoproduzione, vale a dire il caricamento dei motori senza l' ausilio dei lavoratori portuali. Le maestranze dello scalo giuliano avevano infatti manifestato la loro solidarietà con i 451 dipendenti della multinazionale finlandese, annunciando uno sciopero ad oltranza che di fatto aveva bloccato qualsiasi operazione in ottica Wartsila. Da lì la domanda della Uhl di poter svolgere l' operazione da sola. In quel caso, però, l' Autorità portuale aveva negato l' imbarco dei motori a causa della mancanza di certificazioni in regola tra le fila del personale di bordo. Un tira e molla psicologico che ha coinvolto tutta la cittadinanza di Trieste, oltre ad un arco istituzionale molto ampio e capace di condividere posizioni e strategie. Solo sei giorni fa la nave era salpata dal porto di Trieste senza i motori e dopo aver speso una somma pari a svariate centinaia di migliaia di euro. Poi l' emendamento del governo contro le delocalizzazioni, la condanna di Wartsila da parte della magistratura e quel parziale sospiro di sollievo tirato dai dipendenti e dai sindacati.

Guardia Costiera, cambio di comando per la Delegazione di Spiaggia di Andora: arriva il Luogotenente Piero Desantis

Reduce dalla funzione di Comandante di Unità Navale a Lipari, sostituisce il Capo 2^a Cl. Giuseppe Zarrillo

Nella mattinata di lunedì 26 settembre il Capo 2^a Cl. Np. Giuseppe Zarrillo ha lasciato l'incarico di titolare della Delegazione di Spiaggia di Andora al Luogotenente Np. Piero Desantis, proveniente dall'Ufficio Circondariale Marittimo di Lipari, dove ha svolto la funzione di Comandante di Unità Navale. Il titolare della Delegazione di Spiaggia ha salutato ed espresso i propri ringraziamenti, al Capo del Compartimento Marittimo di Savona - Capitano di Vascello Giulio Piroddi, al Capo del Circondario marittimo di Loano - Albenga - Tenente di Vascello Alessandro Venuto, nonché per la fattiva collaborazione ai sindaci dei comuni di Andora e Laigueglia, agli operatori portuali ed ai presidenti dei Bagni marini. Il Comandante Desantis si è prefissato come obiettivo, oltre la salvaguardia della vita umana in mare, compito istituzionale primario, l'osservanza degli standard di sicurezza della navigazione nell'ottica di diffondere la cultura del mare, della legalità ed ambientale al fine di garantire una migliore fruizione da parte dei comparti professionali, sportivi e degli operatori turistici. Come tutti gli anni, il periodo estivo vede la Guardia Costiera protagonista con l'operazione Mare Sicuro, attività a diretto contatto con l'utenza sia a terra che in mare con l'impiego del mezzo nautico GC 354 dislocato nel porto di Andora e con il rilascio del bollino blu ai diportisti in regola con tutte le dotazioni di sicurezza.



The Medi Telegraph

Savona, Vado

Lutto in porto a Savona, addio a Gallareto decano dei camalli

Mario Gallareto si è spento a 96 anni. La sua tempra fisica l'aveva forgiata in anni di lavoro in porto a Savona come camallo con la compagnia Pippo Rebagliati e ancor prima come partigiano sulle montagne, partecipando attivamente alla resistenza e alla lotta di Liberazione dal nazifascismo

Mario Gallareto si è spento a 96 anni. La sua tempra fisica l'aveva forgiata in anni di lavoro in porto a **Savona** come camallo con la compagnia Pippo Rebagliati e ancor prima come partigiano sulle montagne, partecipando attivamente alla resistenza e alla lotta di Liberazione dal nazifascismo. Tra i membri della sua famiglia anche alcuni deportati che ritornati dai campi di concentramento aveva fatto parte delle associazioni di reduci. Appassionato sportivo, Gallareto appena poteva andava a sciare. Gli sci, la neve e la montagna erano più di un hobby, erano una passione praticata anche in età avanzata, sino al traguardo degli 80 anni. Da giovane era stato protagonista di diverse gare prestigiose nelle categorie dei dilettanti con diverse vittorie. L'attività fisica e la cura del corpo lo aveva portato ad avere una certa longevità e a godere sempre di buona salute. Il funerale verrà celebrato questa mattina alle ore 10.30 nella chiesa di via Chiavella a **Savona**. Lascia la figlia Daniela.



Lavoro, i sindacati chiedono tavolo sui lavoratori somministrati del Porto di Genova

Felsa Cisl, Nidil Cgil Genova, Uiltemp Liguria: «Da troppi mesi i lavoratori attendono l'applicazione degli accordi sottoscritti a tutela di occupazione e reddito»

Felsa Cisl, Nidil Cgil Genova, Uiltemp Liguria chiedono all'Autorità di Sistema Portuale mar Ligure Occidentale la convocazione di un incontro urgente che acceleri le modalità di stabilizzazione dei lavoratori che operano in somministrazione nel Porto di Genova. «Da troppi mesi i lavoratori somministrati del Porto di Genova attendono l'applicazione degli accordi sottoscritti a tutela di occupazione e reddito si legge nel comunicato congiunto delle sigle sindacali. I sottoscrittori dell'accordo, a partire dal Comune di Genova e le sue aziende partecipate, l' Agenzia Intempo e la Compagnia Unica, ognuno per la propria parte, secondo gli accordi sottoscritti con le organizzazioni sindacali, devono favorire l'occupazione a tempo indeterminato di questi lavoratori». «Per questo motivo Felsa Cisl, Nidil Cgil Genova, Uiltemp Liguria chiedono all'Autorità di Sistema Portuale di riconvocare il tavolo tra tutti i soggetti interessati e dare finalmente risposte celeri e concrete a lavoratori che attendono da troppi mesi di veder riconosciuti i loro diritti».



Nautica: la sostenibilità è la chiave del successo, ora la richiede il mercato

Dal convegno organizzato al Salone Nautico da Deloitte sul tema 'Industria nautica e sostenibilità' accessibile in streaming sulla pagina Facebook di Liguria Business Journal

La sostenibilità ambientale di imbarcazioni, porti e marina è diventata una delle chiavi del successo nel settore della nautica: è il mercato che la richiede. Tra i diportisti è molto cresciuta la sensibilità ambientale. La massima consapevolezza e quindi la richiesta, per quanto riguarda le imbarcazioni sono concentrate sui sistemi di bordo. È questa la principale indicazione emersa dal convegno che si è svolto sabato scorso al Salone Nautico di Genova a cura di Deloitte sul tema 'Industria nautica e sostenibilità'. Deloitte supporta le aziende nel cercare soluzioni concrete alla sostenibilità ambientale e tende a superare la semplice consulenza per accompagnare i clienti in ogni aspetto che riguarda il business. Stare accanto alle aziende nell'interazione con l'ambiente è cruciale perché queste possano informare i loro stake holder ed eventualmente rendicontare ciò che riguarda il Pnrr senza cadere nel puro marketing. La tavola rotonda, moderata da Francesca Tognetti, senior manager Deloitte Sustainability, ha coinvolto rappresentanti del contesto imprenditoriale e istituzionale accomunati dalla volontà di approfondire concrete prospettive sulla sostenibilità dell'industria nautica. Andrea Razeto, vicepresidente di Confindustria Nautica, ha aperto i lavori con un saluto. Sono poi intervenuti Franco Cavagnaro, presidente di Tigullio Shipping spa; Giangiacomo Guida, manager Deloitte Sustainability; Giuseppe Milici, partner Deloitte Sustainability; Francesco Munari, partner Deloitte Legal; Paolo Piacenza, segretario generale dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale; Carlo Ighina, R&D director Azimut Benetti. Tra gli altri temi principali approfonditi nel corso dell'evento c'è il ruolo della finanza che sta cambiando, stimola gli interlocutori a investire in progetti e prodotti sostenibili, anche su impulso dell'Unione europea. Bond e prestiti sono sempre più spesso collegati direttamente alla sostenibilità. Si rende quindi necessaria una forte interazione tra istituzioni e imprese: c'è ampio spazio per progetti di partenariato pubblico-privati, tanto più che il rincaro dell'energia e l'obiettivo di ridurre le emissioni nell'atmosfera e quindi la crescente attenzione verso le energie rinnovabili riguardano anche il mondo del diporto. Il driver pubblico, è risultato chiaro dagli interventi, è fondamentale e del resto la pubblica amministrazione appoggerebbe investimenti infrastrutturali dei privati volti alla tutela dell'ambiente. La leadership italiana nella nautica di alto livello verrebbe rafforzata da nuove soluzioni in fatto di sostenibilità che il mercato apprezzerrebbe molto. Prima parte del convegno Seconda parte



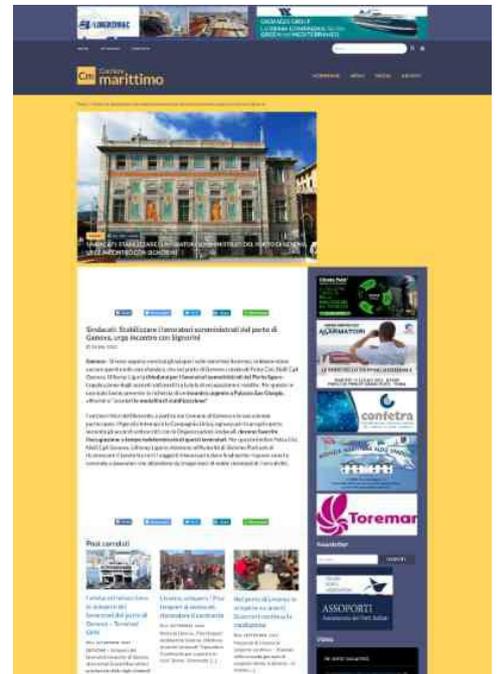
I sindacati minacciano lo sciopero dei lavoratori del porto di Genova - Terminal GNV

26 Sep, 2022 **GENOVA** - Sciopero dei lavoratori nel **porto** di **Genova** al terminal Grandi Navi Veloci , proclamato dalle sigle sindacali - Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti per il prossimo 3 ottobre. Al centro delle agitazioni problemi legati alla sicurezza riguardanti l' ancoraggio dei semirimorchi, in particolare un episodio relativo a giovedì scorso, non in linea, secondo i sincati con le normative internazionali: "Siamo venuti a sapere - si legge nella nota sindacale - che a bordo della nave Allegra i lavoratori hanno riscontrato gravi carenze sulla sicurezza e hanno chiamato gli RLS di sito e gli organi competenti. Questi ultimi hanno riscontrato anomalie e da quanto ci risulta hanno fatto al comando nave segnalazioni di difformità e carenze trovate a bordo. Dopodiché l' azienda Gnv per "superare" le mancanze sulla sicurezza ha pensato bene di sostituire i lavoratori della Culmv con proprio personale a tempo determinato Second la compagnia le carenze di sicurezza non ci sarebbero state, in particolare GNV specifica che in relazione "alle disposizioni del manuale in dotazione alla nave, il cargo securing manual, aggiornato nel corso dell' anno in applicazione delle norme internazionali di riferimento e approvato dalle autorità competenti. GNV ritiene quindi che lo sciopero sia basato su elementi errati, dunque assolutamente ingiustificato Riguardo all' ancoraggio dei semirimorchi, "va osservato - tiene a precisare GNV - che quest' anno sono stati rivisti i cargo securing manual delle navi, approvati da tutte le autorità competenti, sia italiane che internazionali, che specificano le nuove condizioni di rizzaggio. Queste ultime prevedono che, per ancorare i semirimorchi, debbano essere utilizzati appositi cavalletti presenti a bordo delle navi e non le zampe del semirimorchio stesso. È una procedura internazionale correntemente applicata alle navi ro/ro, dovuta al fatto che le zampe dei semirimorchi, brevettate per lo stazionamento sulla terra ferma, non sono strutturate, al pari del ponte della nave, per reggere le accelerazioni e le sollecitazioni a cui i mezzi sono sottoposti in nave. Al fine di garantire lo stazionamento a bordo in condizioni di sicurezza, le navi sono dotate quindi di cavalletti e di altri dispositivi brevettati allo scopo".



Sindacati: Stabilizzare i lavoratori somministrati del porto di Genova, urge incontro con Signorini

26 Sep, 2022 **Genova** - Si sono appena conclusi gli scioperi sulle banchine livornesi, sebbene siano ancora aperti molti con d'ombra, che nel **porto** di **Genova** i sindacati Felsa Cisl, Nidil Cgil **Genova**, Uiltemp Liguria chiedono per i lavoratori somministrati del **Porto** ligure - l' applicazione degli accordi sottoscritti a tutela di occupazione e reddito. Per questo in una nota fanno presente la richiesta di un incontro urgente a Palazzo San Giorgio, affinché si "acceleri le modalità di stabilizzazione" I sottoscrittori dell' Accordo, a partire dal Comune di **Genova** e le sue aziende partecipate, l' Agenzia Intempo e la Compagnia Unica, ognuno per la propria parte, secondo gli accordi sottoscritti con le Organizzazioni sindacali, devono favorire l' occupazione a tempo indeterminato di questi lavoratori . Per questo motivo Felsa Cisl, Nidil Cgil **Genova**, Uiltemp Liguria chiedono all' Autorità di Sistema Portuale di riconvocare il tavolo tra tutti i soggetti interessati e dare finalmente risposte celeri e concrete a lavoratori che attendono da troppi mesi di veder riconosciuti i loro diritti.



Informare

Genova, Voltri

Dare seguito all' accordo per l' occupazione a tempo indeterminato dei lavoratori somministrati del porto di Genova

Lo chiedono Felsa Cisl, Nidil Cgil Genova e Uiltemp Liguria

Felsa Cisl, Nidil Cgil **Genova** e Uiltemp Liguria hanno chiesto all' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale la convocazione di un incontro urgente che acceleri le modalità di stabilizzazione dei lavoratori somministrati del **porto** di **Genova** tramite l' applicazione degli accordi sottoscritti a tutela di occupazione e reddito. Le organizzazioni sindacali hanno ricordato che i sottoscrittori dell' accordo, a partire dal Comune di **Genova** e le sue aziende partecipate, l' Agenzia Intempo e la Compagnia Unica, ognuno per la propria parte, devono favorire l' occupazione a tempo indeterminato di questi lavoratori. Da qui la richiesta di riconvocare il tavolo tra tutti i soggetti interessati e - hanno sottolineato Felsa Cisl, Nidil Cgil **Genova**, Uiltemp Liguria - dare finalmente risposte celeri e concrete a lavoratori che attendono da troppi mesi di veder riconosciuti i loro diritti.



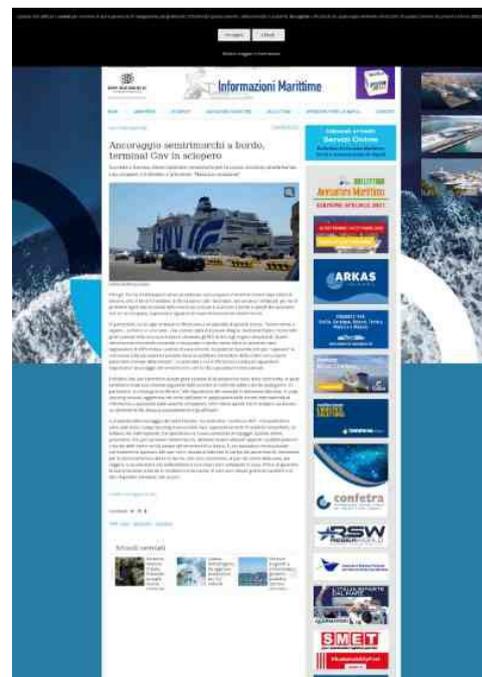
Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Ancoraggio semirimorchi a bordo, terminal Gnv in sciopero

Succede a Genova, dove i lavoratori protestano per la scarsa sicurezza proclamando uno sciopero il 3 ottobre. L'armatore: "Nessuna violazione"

Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti hanno proclamato uno sciopero al terminal Grandi Navi Veloci di **Genova**, che si terrà il 3 ottobre. Si fermeranno tutti i lavoratori, annunciano i sindacati, per via di problemi legati alla sicurezza della merce da caricare e scaricare a bordo e quindi dei lavoratori che se ne occupano, soprattutto riguardo la movimentazione dei semirimorchi. In particolare, le tre sigle sindacali si riferiscono a un episodio di giovedì scorso. "Siamo venuti a sapere - scrivono in una nota - che a bordo della motonave Allegra i lavoratori hanno riscontrato gravi carenze sulla sicurezza e hanno chiamato gli RLS di sito e gli organi competenti. Questi ultimi hanno riscontrato anomalie e da quanto ci risulta hanno fatto al comando nave segnalazioni di difformità e carenze trovate a bordo. Dopodiché l'azienda Gnv per "superare" le mancanze sulla sicurezza ha pensato bene di sostituire i lavoratori della Culmv con proprio personale a tempo determinato". Le anomalie a cui si riferiscono i sindacati riguardano soprattutto l'ancoraggio dei semirimorchi, che si rifà a procedure internazionali. Dall'altro lato, per l'armatore queste gravi carenze di sicurezza non sono state riscontrate, le quali sarebbero state sicuramente segnalate dalle autorità di controllo salite a bordo quel giorno. In particolare, la compagnia si riferisce "alle disposizioni del manuale in dotazione alla nave, il cargo securing manual, aggiornato nel corso dell'anno in applicazione delle norme internazionali di riferimento e approvato dalle autorità competenti. GNV ritiene quindi che lo sciopero sia basato su elementi errati, dunque assolutamente ingiustificato". A proposito dell'ancoraggio dei semirimorchi, "va osservato - continua GNV - che quest'anno sono stati rivisti i cargo securing manual delle navi, approvati da tutte le autorità competenti, sia italiane che internazionali, che specificano le nuove condizioni di rizzaggio. Queste ultime prevedono che, per ancorare i semirimorchi, debbano essere utilizzati appositi cavalletti presenti a bordo delle navi e non le zampe del semirimorchio stesso. È una procedura internazionale correntemente applicata alle navi ro/ro, dovuta al fatto che le zampe dei semirimorchi, brevettate per lo stazionamento sulla terra ferma, non sono strutturate, al pari del ponte della nave, per reggere le accelerazioni e le sollecitazioni a cui i mezzi sono sottoposti in nave. Al fine di garantire lo stazionamento a bordo in condizioni di sicurezza, le navi sono dotate quindi di cavalletti e di altri dispositivi brevettati allo scopo".



Porto di Genova, sciopero per scarsa sicurezza sulle navi Gnv

GENOVA Per la giornata odierna, i lavoratori al terminal Gnv del porto di Genova aderenti ai sindacati dei trasporti Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti, incroceranno le braccia in segno di protesta. Adesione prevista infatti per le 24 ore di sciopero proclamate dalle organizzazioni a seguito di alcune criticità denunciate sul fronte della scarsa sicurezza, con preciso riferimento a un episodio avvenuto giovedì scorso. Siamo venuti a sapere che a bordo della motonave Allegra i lavoratori hanno riscontrato gravi carenze sulla sicurezza e hanno chiamato gli RLS di sito e gli organi competenti. Questi ultimi hanno riscontrato anomalie e da quanto ci risulta hanno fatto al comando nave segnalazioni di difformità e carenze trovate a bordo. Dopodiché l'azienda Gnv per superare le mancanze sulla sicurezza ha pensato bene di sostituire i lavoratori della Culmv con proprio personale a tempo determinato recita la nota diramata dai sindacati, i quali reclamano in aggiunta il fatto che l'azienda avrebbe avviato al problema, sostituendo i lavoratori della Culmv con proprio personale a tempo determinato. A Gnv non risulta nessuna grave carenza sulla sicurezza, che peraltro sarebbe stata segnalata con disposizione di immediati correttivi dalle autorità preposte salite a bordo per ispezionare la nave. Riteniamo, quindi, che lo sciopero sia basato su elementi errati e quindi assolutamente ingiustificato: questa la smentita contenuta nella replica inviata da Grandi Navi Veloci e pubblicata da Shipmag. Riguardo al tema dell'ancoraggio dei semirimorchi, va spiegato che quest'anno sono stati rivisti i 'cargo securing manual' delle navi, approvati da tutte le autorità competenti, sia italiane che internazionali, che specificano le nuove condizioni di rizzaggio. Quest'ultime prevedono che, per ancorare i semirimorchi, debbano essere utilizzati appositi cavalletti presenti a bordo delle navi e non le zampe del semirimorchio stesso. È una procedura internazionale correntemente applicata alle navi ro/ro, progressivamente utilizzata sulle navi della flotta Gnv già a partire dall'estate ().



L'INTERVISTA - Roberto Ferrari, ad Psa Italy

di Elisabetta Biancalani GENOVA - Come è andata la stagione? "La stagione non è andata male anche se continua il modello operativo nuovo che si è creato dopo la pandemia, cioè quello della mancata regolarità dell' arrivo nave e la maggior sosta dei contenitori sui nostri piazzali. Abbiamo un calo dei volumi rispetto allo scorso anno di circa il 5,6%. È chiaro che tutti i problemi che ha l' industria in Italia e il caro energia sta impattando in modo pesante anche sui nostri impianti: noi siamo un impianto energivoro quindi noi dovremmo prendere provvedimenti perché l' impatto è veramente pesante, questi rincari ad agosto, solo per fare un esempio, rispetto ad agosto dell' anno scorso hanno comportato un aumento del 339% che vuol dire per un impianto come il nostro passare da spendere 550.000 al mese a 1.800.000.' Saremo costretti a ribaltare questo costo ai clienti, che poi si riverbererà in tutta la catena e questa purtroppo è una cosa che dovremmo fare per continuare a mantenere una qualità elevata di servizi". A meno che lo Stato non entri in soccorso? "Lo deve fare alla svelta perché purtroppo noi abbiamo già sopportato e assorbito questi rincari per tutti questi mesi, ma ora la situazione è diventata veramente insopportabile". Parliamo degli investimenti in atto? "L' obiettivo è quello di trasformare tutti i mezzi a gasolio in mezzi elettrici, questo per diminuire la produzione di CO2 che è il nostro obiettivo ed è un obiettivo generale del gruppo e per questo noi facciamo tutti gli anni il report di sostenibilità che è un documento pubblico con cui, in modo trasparente, ci misuriamo per raggiungere questi obiettivi. Ovviamente ora questo impatto dell' energia sta complicando molto questo processo perché tutti i mezzi elettrici hanno un impatto sui costi di produzione veramente pesante. Quando avevate calcolato, prima di questa tempesta, di poter chiudere questo ciclo di trasformazione in elettrico? "Beh il ciclo va avanti al momento perché la nostra politica è quella di rendere gli impianti sempre più ecosostenibili, non è un progetto che si blocca perché noi non vogliamo tornare indietro al gasolio ma vogliamo mantenere una produzione inferiore di CO2, ma è chiaro che dovremmo capire come fare ad affrontare questo problema dell' energia". Parliamo dell' elettrificazione delle banchine "L' investimento per l' elettrificazione delle banchine è stato fatto dall' **Autorità di sistema portuale**, che ha installato le prime due prese qui a Prà ma di fatto non sono ancora state usate perché manca una normativa, cioè il costo dell' energia prodotta a terra è molto più elevato rispetto al costo dell' energia che gli armatori hanno producendo l' energia a bordo. Ovviamente dovrà essere fatta una norma che defiscalizzi l' energia prodotta perché se no non diventa conveniente, Gsostenibile per loro l' utilizzo dell' energia a terra". A che punto siete nella "cura del ferro", parliamo di binari... "Per il nuovo viadotto abbiamo il cantiere aperto e permetterà la demolizione del vecchio, la costruzione di ulteriori sette



PrimoCanale.it

Genova, Voltri

binari da 750 metri e ovviamente poi lo scatto ulteriore si avrà col Terzo valico, che permetterà di fare treni da 750 metri, che sono lo standard europeo e tutto questo ci renderà più competitivi verso i mercati del sud Europa, perché il vero obiettivo di sviluppo è quello di allargare il bacino di utenza e di andare a prendere i nuovi mercati, non essere limitati alla sola economia italiana. Noi abbiamo tempistiche del viadotto di 12-18 mesi e poi ci sarà il cantiere per i sette binari". Per quanto riguarda il Terzo valico quant'è importante il quadruplicamento della Tortona Milano a velocità normale? (N.d.r. la battaglia portata avanti dall'editore di Primocanale) "È fondamentale perché altrimenti spostiamo l'imbuto a Tortona, noi abbiamo la necessità di andare nel sud Europa perciò è fondamentale completare anche quest'opera". Sul nuovo piano regolatore portuale avete richieste? "Abbiamo alcune idee interne, le stiamo analizzando e abbiamo commissionato ad una società di ingegneria uno studio di fattibilità per capire come e se possiamo fare certe cose. Ovviamente, fatte queste verifiche delle condizioni tecniche, inizieremo a discutere con gli stakeholder, con le autorità e vedremo di portare questa proposta in Autorità portuale, ma al momento non ci sono istanze, non abbiamo formalizzato nulla perché ancora non abbiamo questa sicurezza delle condizioni di fattibilità". Di che cosa sta parlando nello specifico? "Il nostro studio di fattibilità intanto è già conforme al piano regolatore portuale: non sarebbe altro che andare a completare delle banchine che sono già all'interno della nostra concessione, cioè non abbiamo mai pensato ad alcuna estensione o di andare ad occupare ulteriori aree". Quindi utilizzereste una banchina che già avete e che oggi non utilizzate? "Sì una parte che fa parte della nostra concessione ma non è attrezzata come banchina" Necessiterebbe anche di una modifica dell'attuale diga? "Questo fa parte dello studio tecnico che è in corso". È possibile che in quella zona, se lo studio di fattibilità vi dirà che è fattibile, si possa insediare il terminal Sech laddove l'Autorità portuale vi chiedesse di lasciare lo spazio a Sampierdarena per un terminal crociere, non è un segreto che sia un argomento di cui ormai si parla sempre più insistentemente? "Per il momento no, questo non è un argomento all'ordine del giorno. Noi al Sech abbiamo una concessione che è stata rinnovata due anni fa fino al 2045, ora prorogata fino al 2047 per il Covid. Abbiamo degli impegni, li stiamo rispettando e stiamo portando avanti un programma di sviluppo per il Sech. Quindi al momento non c'è questa questione sul tavolo". A proposito di Sech, mi ha parlato di un programma di sviluppo, come va la vostra attività nel porto storico? "Anche lì stiamo rinnovando tutti gli impianti che sono datati, abbiamo appena terminato un tender per le prime due nuove gru di banchina, perché le quattro gru di banchina saranno le prime a essere sostituite. Il tender è finito due settimane fa, è anche vero che la consegna del nuovo equipement si è dilatata perché si sono create le condizioni come per le auto e ogni cosa, le consegne si sono allungate però contiamo in un anno un anno e mezzo di avere le prime gru nuove anche al Sech. Parliamo della nuova diga: la vede come un'opera comunque importante, pensando anche a quella fetta di vostra concessione al Sech, oppure per voi può essere anche secondaria? "Per noi è un elemento neutro perché non cambia la nostra operatività. La diga va fatta

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

secondo noi perché migliora la sicurezza della navigazione. Per noi è indifferente perché già ora al Sech possono arrivare grandi navi fino a 370 metri, il Sech non ha alcun limite di cono aereo perciò difficilmente queste condizioni potranno essere ulteriormente migliorate con la diga nuova. Quando ha parlato dello studio di fattibilità ho notato quanto ha specificato non aumentiamo gli spazi, siamo nell'ambito della concessione. Sappiamo quanto Psa abbia lavorato nei rapporti con il quartiere, che ormai sono buoni... "Sì, infatti lo ho sottolineato perché è bene che una volta che le idee sono chiare ci si confronti anche con il territorio per capire quali sono gli elementi che possono essere armonizzati e possono essere concordati. Noi non vogliamo essere invasivi, noi vogliamo essere e ci sentiamo parte del territorio, infatti la strumentalizzazione, a volte, di queste cose ci dà un po' fastidio perché non è il nostro obiettivo, noi abbiamo lavorato per chiarirci e cerchiamo di stare in armonia con tutto il territorio". Parliamo degli equilibri in porto: ha sentito dell'alleanza tra Spinelli e Hapag Lloyd? Come la vive? Può essere una minaccia oppure dalla concorrenza sempre più viva nascono poi alla fine stimoli per tutti? "Per noi al momento non cambia nulla perché già Hapag aveva scelto il terminal di Spinelli come hub con e tutti i volumi che potevano andare da lui perché la dimensione delle navi lo consentiva, quindi erano già concentrati da Spinelli. Anche per noi rimane un ottimo cliente, viene da noi con navi grandi e con le navi della Alleanza perché ne fa parte e l'Alleanza congiuntamente decide il terminal da scalare. Al momento non vedo dei grossi cambiamenti". Pensiamo alla chiusura dell'anno con questi presupposti, cioè caro energia e la guerra, che non finisce. Come pensate che sarà la chiusura? "Sarà abbastanza difficile perché se l'industria è in difficoltà noi siamo lo specchio dell'industria e se va in difficoltà chiaramente la merce viaggia meno, per questo noi siamo preoccupati. Ormai ci siamo abituati... con tutti questi eventi non preventivabili, siamo passati dalla caduta di un ponte, poi la pandemia, la guerra, ora l'aumento incontrollato dell'energia, sono tutti elementi che nessuno di noi aveva messo a budget ma ci siamo quasi abituati a lavorare in questi contesti di indecisione e a diventare sempre più veloci e attivi". Ma i lavoratori possono stare tranquilli? "Direi di sì, comunque le aziende sono sane hanno dei bilanci sani, la volontà degli azionisti è quella di continuare investire in modo importante su Genova, credono in Genova e nell'Italia, anzi noi abbiamo anche in programma di aumentare l'organico di diventare ancora più competitivi più professionali e questo lo stiamo facendo anche insieme all'Accademia del mare, perché ci serviranno a breve delle figure professionali nuove perché il nostro settore è in cambiamento a livello di tecnologia e automazione, quindi abbiamo bisogno di figure professionali nuove che sul mercato non si trovano, perciò ci dobbiamo prenderci la responsabilità di formare personale e di costruire le nuove risorse che ci serviranno nel prossimo futuro". Un bell'appello anche per i giovani che sanno che il lavoro c'è "Sì, questo messaggio è sicuramente positivo, l'altro messaggio è che il mondo sta cambiando, ci dobbiamo cambiare, dobbiamo incrementare la professionalità anche delle persone che attualmente lavorano in porto, perché il lavoro cambia e cambierà sempre di più le varie mansioni".

Shipping Italy

Genova, Voltri

A Genova ancora accesa la vertenza dei lavoratori somministrati

I sindacati chiedono all' Adsp di convocare il tavolo per l' applicazione degli accordi di stabilizzazione del 2021

In ballo da più di un anno, la vertenza che riguarda oltre 80 lavoratori interinali del porto di Genova torna ad affacciarsi sulle banchine del porto ligure. Si tratta di portuali dipendenti dell' Agenzia Intempo, somministratrice di manodopera 'a tempo' al fornitore di manodopera temporanea ex art.17 dello scalo, la Culmv: "Da troppi mesi i lavoratori somministrati del porto di Genova attendono l' applicazione degli accordi sottoscritti a tutela di occupazione e reddito" ha spiegato una nota di Felsa Cisl, Nidil Cgil Genova, Uiltemp Liguria. Per questo le organizzazioni sindacali "chiedono all' Autorità di Sistema Portuale la convocazione di un incontro urgente che acceleri le modalità di stabilizzazione. I sottoscrittori dell' Accordo, a partire dal Comune di Genova e le sue aziende partecipate, l' Agenzia Intempo e la Compagnia Unica, ognuno per la propria parte, secondo gli accordi sottoscritti con le Organizzazioni sindacali, devono favorire l' occupazione a tempo indeterminato di questi lavoratori. Per questo motivo Felsa Cisl, Nidil Cgil Genova, Uiltemp Liguria chiedono all' Autorità di Sistema Portuale di riconvocare il tavolo tra tutti i soggetti interessati e dare finalmente risposte celeri e concrete a lavoratori che attendono da troppi mesi di veder riconosciuti i loro diritti".



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Nautica, l' elettricità sale a bordo. Ma la prima rivoluzione è la carena

Genova - Non solo le barche più belle, il Salone Nautico di Genova, con le mille imbarcazioni in esposizione, è il testimonial anche del futuro dell'innovazione e della sostenibilità sulla via della transizione ecologica

Genova - Non solo le barche più belle, il Salone Nautico di **Genova**, con le mille imbarcazioni in esposizione, è il testimonial anche del futuro dell'innovazione e della sostenibilità sulla via della transizione ecologica **Genova** - Non solo le barche più belle, il Salone Nautico di **Genova**, con le mille imbarcazioni in esposizione, è il testimonial anche del futuro dell'innovazione e della sostenibilità sulla via della transizione ecologica. Dagli scafi alla motorizzazione fino agli accessori come la maniglia intelligente: "L'innovazione è il volano più importante nella nautica - dice Stefano Pagani Isnardi, responsabile dell' ufficio studi di Confindustria Nautica -. Se anni fa si cercava la barca più veloce e più appariscente, ora i clienti cercano quella ecosostenibile, con materiali innovativi meno impattanti o riciclati". La propulsione elettrica è ancora circoscritta, più adatta per le barche piccole e utilizzata soprattutto per le navigazioni in acque tranquille e su distanze limitate. Il full electric SQ240i, 7,38 metri, presentato al Salone, è la prima barca elettrica del marchio Capoforte pensata soprattutto per laghi e canali: "Ma stiamo studiando una tecnologia che consenta una navigazione adeguata full electric pure in mare aperto", spiega Valentina Procopio, responsabile marketing del cantiere Aschenez (Invictus Yacht e Capoforte). Motore elettrico più materiali ecosostenibili, come Pet e carbonio riciclati, fibra di lino e resine bioderivate: il Pulse 63 (Rs Electrics boats e Negrinautica), imbarcazione lunga 6,30 metri, pensata per i campi da regata è un altro esempio delle tendenze: "L' elettrico è una delle opzioni ma ci vuole gradualità e non va bene per tutti", spiega però Pagani Isnardi che lo immagina come futuro per le barche più piccole mentre per le altre la scommessa è più sull' ibrido. Ed è cauto anche Piero Formenti, numero uno della Zar Formenti, leader nella produzione di battelli pneumatici: "È ancora presto, e con quello che sta succedendo oggi forse bisogna trovare altre strade, o risolvere i problemi energetici che ci sono», dice. «Intanto si cerca di andare su carene più performanti e risparmiose - aggiunge a proposito del processo di produzione delle barche - per fare in modo che i motori possano consumare meno e i produttori di motori stanno lavorando molto sulla riduzione dei consumi". Ma innovazione, e sostenibilità, è anche il sistema di controllo qualità dell' aria a bordo installato sull' Amer 120, ammiraglia della Amer Yachts, 35,5 metri di lunghezza, uno dei premiati al Design Innovation award, il premio istituito da Confindustria Nautica e I Saloni nautici: "Un' app scaricabile su tablet collegata a tre sensori, monitora i parametri per la salute, segnala eventuali materiali nocivi nell' aria o polvere e la necessità di ossigenare stanze e salone", spiega Barbara



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Amerio, direttore sostenibilità del gruppo di famiglia Permare, al lavoro anche sul fronte dei materiali ecosostenibili. "Abbiamo iniziato il secondo ciclo di test per il basalto come materiale sostitutivo per la vetroresina", annuncia. E anche gli accessori si evolvono: come la maniglia antimicrobica e anche intelligente, collegata ai sistemi di sicurezza di bordo di yacht e navi da crociera, che si illumina per fornire informazioni, come indicare le vie di fuga migliori in casi di emergenza, ultima nata della serie della F.lli Razeto e Casareto, che ha presentato al Salone il libro con la storia dei suoi primi cento anni. IN CODA SOTTO LA PIOGGIA "La sensazione è molto positiva, anche nella giornata di sabato, con il maltempo, abbiamo avuto code alle biglietterie e code per la visita delle barche. E gli espositori sono soddisfatti, stanno facendo affari": nessun numero, ma il primo bilancio della 62esima edizione del Nautico, tracciato dal direttore generale Marina Stella, è positivo nonostante il sabato di pioggia e la giornata di elezioni. Il Salone è stato promosso anche sulla nuova conformazione, a dispetto del cantiere per la realizzazione del nuovo Waterfront di levante che per ora ha imposto un percorso obbligato ma che promette spazi nuovi già dalla prossima edizione: "Tanti visitatori, sia italiani sia stranieri - continua Marina Stella - ed è un pubblico non di curiosi ma di interessati all'acquisto. Ci sono stati addirittura armatori che hanno accettato di visitare insieme ad altri lo stesso yacht pur di riuscire a salire a bordo, una cosa che non accadeva prima e che fa capire quanto è forte la voglia di barca". Molti cantieri hanno già firmato contratti.

Citta della Spezia

La Spezia

Pierluigi Peracchini al Salone Nautico per parlare di Miglio Blu

Anche il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini partecipa al Salone nautico di Genova. Oggi il primo cittadino si è recato nello stand messo a disposizione da Regione Liguria e dedicato al progetto Liguria 77, che interessa le spiagge e gli approdi liguri che hanno ottenuto il riconoscimento della Bandiera Blu. "Grande soddisfazione per il progetto "Liguria 77 - Liguria, il più bel mare d' Italia" in cui la Spezia è ancora una volta protagonista e, questa volta, anche al Salone Nautico di Genova - dichiara Peracchini - **Porto** Mirabello e **Porto** Lotti sono due fiori all' occhio che ci hanno garantito di ottenere, anche nel Comune della Spezia la Bandiera blu 2022 come approdi". A seguire Peracchini si è recato presso lo stand di Liguria International per parlare del futuro "Miglio Blu - La Spezia per la nautica" , nato per dare impulso alla creazione sul territorio spezzino di un distretto nautico di rilevanza internazionale, a partire dalla storica vocazione e dalla forte leadership della città nel settore della nautica da diporto. "La nostra è una città che ha affrontato una vera e propria evoluzione che si è sviluppata a partire dall' ingegneria e tecnologia militare nei decenni e che ora ha raggiunto un nuovo primato con la nautica - continua il sindaco - La Spezia ha un' altissima percentuale di eccellenza Made in Italy proprio nella blue economy, e abbiamo accompagnato questo cambiamento con una nuova visione della città che comprende: il Waterfront, il tunnel di viale Italia, il nuovo terminal crociere, il Miglio Blu. Siamo una città unica in un golfo unico con eccellenze mondiali, perché in poco spazio abbiamo una concentrazione di università, formazione d' eccellenza, imprese, tecnologie, refitting e turismo, sul quale stiamo puntando tantissimo. Vogliamo infatti guardare al futuro valorizzando la nostra storia". A Genova è stato inoltre presentato il video promozionale del Miglio Blu che ne riassume gli obiettivi e ne trasmette in maniera chiara ed emozionale lo spirito che sottende. Più informazioni



Informazioni Marittime

La Spezia

Livorno, autorità portuale e Capitaneria Turchia insieme contro l' inquinamento navale

Oggi i vertici dell' Adsp hanno accolto una delegazione della Guardia costiera turca, nell' ambito di un programma promosso dal governo italiano

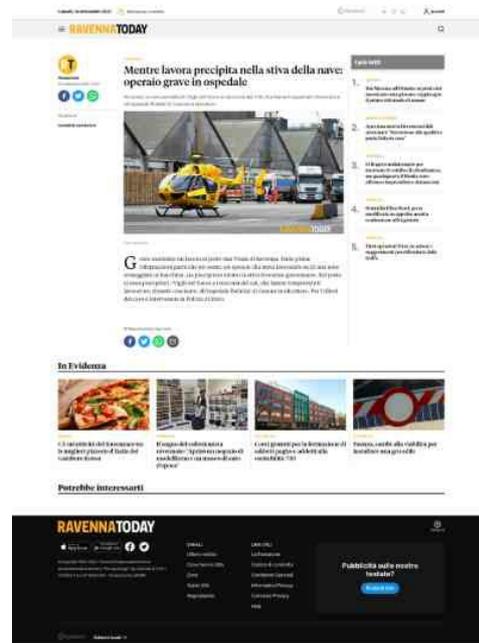
Stamani i vertici dell' Autorità di sistema portuale (Adsp) del Tirreno Settentrionale hanno ricevuto a Palazzo Rosciano una delegazione della Guardia Costiera turca. La visita è stata organizzata nell' ambito di un progetto di cooperazione in materia di lotta all' inquinamento ambientale, lo *Strengthening the Capacity of Turkish Coast Guard in Combatting Marine Pollution Caused by Ships*, promosso dal ministero degli Affari Esteri italiano e dal ministero dell' Interno turco/Comando della Guardia Costiera della Turchia, finanziato dal programma TAIEX dell' Unione Europea (Technical Assistance and Information Exchange Instrument). Ad accogliere la delegazione - guidata dal capo dipartimento del ministero dell' Interno della Turchia, Gökmen Gücüyen - il segretario generale dell' Adsp, Matteo Paroli, e la dirigente Innovazione, Sviluppo e Programma Europei, Antonella Querci, accompagnata dal capo servizio Francescalberto De Bari. Presenti, inoltre, il comandante del porto di Livorno, Gaetano Angora, il capitano di fregata Cosimo Pasanisi e l' assessora comunale all' Ambiente, Mobilità, Gestione Rifiuti, Energie Rinnovabili, Resilienza e Affari Istituzionali, Giovanna Cepparello. La visita è finalizzata a fornire competenze e orientamenti sulle procedure e sui regolamenti di attuazione per combattere l' inquinamento marino provocato dalle navi e si svilupperà in quattro giornate, con sessioni di lavoro presso l' Adsp, la Capitaneria di Porto, l' Accademia Navale di Livorno, il Consiglio Regionale della Toscana a Firenze, e il "Center for Maritime Research & Experimentation" - Science & Technology Organisation della N.A.T.O., presso La **Spezia**. L' Autorità di sistema portuale, che ha sviluppato da anni una rete di partenariati con porti ed istituzioni di Paesi della sponda Sud del Mediterraneo, è stata coinvolta nell' iniziativa in virtù del ruolo che sta svolgendo in qualità di coordinatore del progetto LIFE4MEDECA, specificamente dedicato al supporto della creazione dell' area a Emissioni controllate (ECA) nel Mediterraneo. Condividi



Mentre lavora precipita nella stiva della nave: operaio grave in ospedale

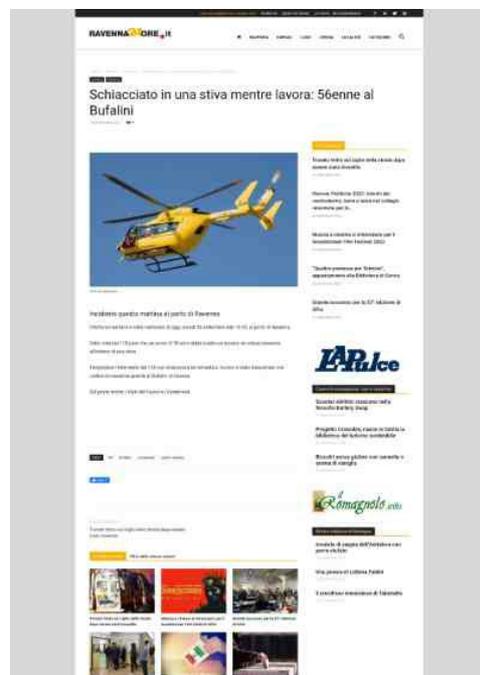
Sul posto si sono precipitati i Vigili del fuoco e i soccorsi del 118, che hanno trasportato il lavoratore all' ospedale Bufalini di Cesena in elicottero

Grave incidente sul lavoro al **porto** San Vitale di Ravenna. Dalle prime informazioni parte che un uomo, un operaio che stava lavorando su di una nave ormeggiata in banchina, sia precipitato dentro la stiva ferendosi gravemente. Sul posto si sono precipitati i Vigili del fuoco e i soccorsi del 118, che hanno trasportato il lavoratore, rimasto cosciente, all' ospedale Bufalini di Cesena in elicottero. Per i rilievi del caso è intervenuta la Polizia di Stato.



Schiacciato in una stiva mentre lavora: 56enne al Bufalini

Infortunio sul lavoro nella mattinata di oggi, lunedì 26 settembre alle 10.45, al porto di Ravenna. Dalla nota del 118 pare che un uomo di 56 anni abbia subito un trauma da schiacciamento all'interno di una stiva. Tempestivo l'intervento del 118 con ambulanza ed elimedica: l'uomo è stato trasportato con codice di massima gravità al Bufalini di Cesena. Sul posto anche i Vigili del Fuoco e i Carabinieri.



Infortunio sul lavoro al porto di Ravenna: operaio di 56 anni rimane schiacciato mentre lavora nella stiva di una nave

di Redazione - 26 Settembre 2022 - 12:55 [Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#) 1 min

Un grave incidente sul lavoro si è verificato questa mattina attorno alle 10.30 al **porto** di **Ravenna**. Secondo quanto riportato dal bollettino di Romagna Soccorso, un uomo di 56 anni intento a lavorare all' interno della stiva di una nave, nella zona delle banchine Sapir sarebbe rimasto schiacciato, riportando un' importante trauma. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 con un' ambulanza che ha poi allertato l' elimedica, con la quale l' operaio è stato trasportato all' ospedale Bufalini di Cesena in codice 3 di massima gravità. Intervenuti anche Vigili del Fuoco e Polizia per gli accertamenti del caso.



Infortunio sul lavoro al porto. Grave un operaio caduto all' interno di una stiva

Un infortunio sul lavoro si è registrato questa mattina al **porto** di **Ravenna**. Un operaio è in grave condizioni, dopo essere caduto da una stiva. L' incidente è successo su una nave ormeggiata nella banchine Sapir nel **porto** San Vitale. Dalle prime informazioni l' operaio rimasto gravemente ferito cadendo all' interno della stiva a cielo aperto di una nave. L' operaio, al termine di una procedura di recupero durata oltre 40 minuti, è stato portato in elicottero in gravi condizioni all' ospedale Bufalini di Cesena. In azione i Vigili del Fuoco con gru e autoscala. Sul posto anche il personale della Questura di **Ravenna** per i rilievi.



Grave incidente sul lavoro in porto a Ravenna: 56enne trasportato d'urgenza all'ospedale

Sul luogo dell' incidente sono arrivati poco dopo i Vigili del Fuoco e la Polizia. L' uomo è stato portato in elicottero in gravi condizioni all' ospedale Bufalini di Cesena

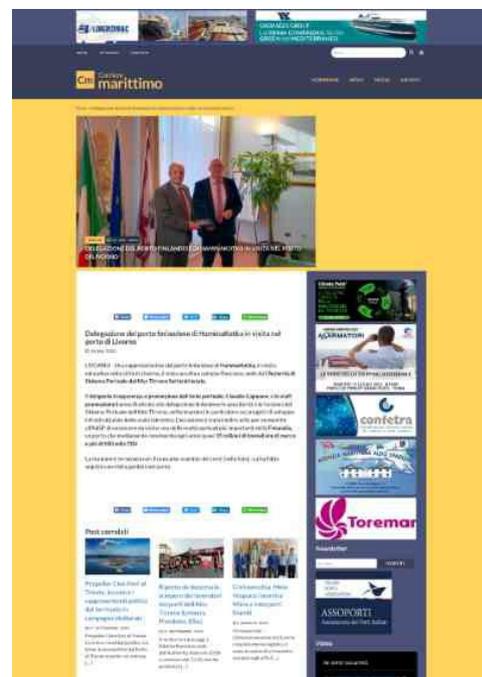
Redazione

Ravenna - Un grave incidente sul lavoro è avvenuto nel **porto** di **Ravenna**, a bordo di una nave ormeggiata nella banchine Sapir nel **porto** San Vitale. Secondo quanto riportano i media locali, questa mattina verso le 10.30 un uomo di 56 anni è rimasto gravemente ferito rimanendo schiacciato all' interno della stiva della nave. Sul luogo dell' incidente sono arrivati poco dopo i Vigili del Fuoco e la Polizia. L' uomo è stato portato in elicottero in gravi condizioni all' ospedale Bufalini di Cesena.



Delegazione del porto finlandese di HaminaKotka in visita nel porto di Livorno

26 Sep, 2022 **LIVORNO** - Una rappresentativa del **porto** finlandese di HaminaKotka, in visita educativa nella città di **Livorno**, è stata accolta a palazzo Rosciano, sede dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale. Il dirigente trasparenza e promozione dell' ente portuale, Claudio Capuano , e lo staff promozione hanno illustrato alla delegazione finlandese le peculiarità e le funzioni del Sistema Portuale dell' Alto Tirreno, soffermandosi in particolare sui progetti di sviluppo infrastrutturale dello scalo labronico. L' occasione è stata inoltre utile per consentire all' AdSP di conoscere da vicino una delle realtà portuali più importanti della Finlandia, un **porto** che mediamente movimentata ogni anno quasi 15 milioni di tonnellate di merce e più di 500 mila TEU. La riunione è terminata con il consueto scambio dei crest (nella foto), cui ha fatto seguito una visita guidata nel **porto**.



Informatore Navale

Livorno

AdSP del Mar Tirreno Settentrionale - Visita delegazione finlandese

Una rappresentativa del porto finlandese di HaminaKotka, in visita educativa nella città di Livorno, è stata accolta stamani dall' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale**. Il dirigente trasparenza e promozione dell' ente portuale, Claudio Capuano, e lo staff promozione hanno illustrato alla delegazione finlandese le peculiarità e le funzioni del **Sistema Portuale** dell' Alto **Tirreno**, soffermandosi in particolare sui progetti di sviluppo infrastrutturale dello scalo labronico. L' occasione è stata inoltre utile per consentire all' **AdSP** di conoscere da vicino una delle realtà portuali più importanti della Finlandia, un porto che mediamente movimentata ogni anno quasi 15 milioni di tonnellate di merce e più di 500 mila TEU. La riunione è terminata con il consueto scambio dei crest, cui ha fatto seguito una visita guidata nel porto.

Informatore Navale

AdSP del Mar Tirreno Settentrionale - Visita delegazione finlandese



09/26/2022 11:50

Una rappresentativa del porto finlandese di HaminaKotka, in visita educativa nella città di Livorno, è stata accolta stamani dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale. Il dirigente trasparenza e promozione dell' ente portuale, Claudio Capuano, e lo staff promozione hanno illustrato alla delegazione finlandese le peculiarità e le funzioni del Sistema Portuale dell' Alto Tirreno, soffermandosi in particolare sui progetti di sviluppo infrastrutturale dello scalo labronico. L' occasione è stata inoltre utile per consentire all' AdSP di conoscere da vicino una delle realtà portuali più importanti della Finlandia, un porto che mediamente movimentata ogni anno quasi 15 milioni di tonnellate di merce e più di 500 mila TEU. La riunione è terminata con il consueto scambio dei crest, cui ha fatto seguito una visita guidata nel porto.

Livorno: AdSP riceve una delegazione della Guardia Costiera Turca

LIVORNO I vertici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale hanno ricevuto a Palazzo Rosciano una delegazione della Guardia Costiera turca. La visita è stata organizzata nell'ambito di un progetto di cooperazione in materia di lotta all'inquinamento ambientale (Strengthening the Capacity of Turkish Coast Guard in Combatting Marine Pollution Caused by Ships) promosso dal Ministero degli Affari Esteri italiano e dal Ministero dell'Interno turco/Comando della Guardia Costiera della Turchia, finanziato dal programma TAIEX dell'Unione Europea Technical Assistance and Information Exchange Instrument. Ad accogliere la delegazione guidata dal capo dipartimento del Ministero dell'Interno, Gökmen Gücüyen, il segretario generale dell'**AdSP**, Matteo Paroli e la dirigente Innovazione, Sviluppo e Programma Europei, Antonella Querci, accompagnata dal Capo Servizio Francescalberto De Bari. Presenti, inoltre, il Comandante del Porto di Livorno Ammiraglio Gaetano Angora, il Capitano di Fregata Cosimo Pasanisi, e l'Assessora comunale all'Ambiente, Mobilità, Gestione Rifiuti, Energie Rinnovabili, Resilienza e Affari Istituzionali, Giovanna Cepparello. La visita è finalizzata a fornire competenze e orientamenti sulle procedure e sui regolamenti di attuazione per combattere l'inquinamento marino provocato dalle navi e si svilupperà in quattro giornate, con sessioni di lavoro presso l'**AdSP**, la Capitaneria di Porto, l'Accademia Navale di Livorno, il Consiglio Regionale della Toscana a Firenze, e il Center for Maritime Research & Experimentation Science & Technology Organisation della N.A.T.O., presso La Spezia. L'Autorità di Sistema portuale, che ha sviluppato da anni una fitta rete di partenariati con Porti ed Istituzioni di Paesi della sponda Sud del Mediterraneo, è stata coinvolta nell'iniziativa in virtù del ruolo che sta svolgendo in qualità di coordinatore del progetto LIFE4MEDECA, specificamente dedicato al supporto della creazione dell'area a Emissioni controllate (ECA) nel Mediterraneo .



Livorno, un ponte con la Turchia

di Redazione Port News

Stamani, i vertici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale hanno ricevuto a Palazzo Rosciano una delegazione della Guardia Costiera turca. La visita è stata organizzata nell'ambito di un progetto di cooperazione in materia di lotta all'inquinamento ambientale (Strengthening the Capacity of Turkish Coast Guard in Combatting Marine Pollution Caused by Ships') promosso dal Ministero degli Affari Esteri italiano e dal Ministero dell'Interno turco/Comando della Guardia Costiera della Turchia, finanziato dal programma TAIEX dell'Unione Europea Technical Assistance and Information Exchange Instrument. Ad accogliere la delegazione guidata dal capo dipartimento del Ministero dell'Interno, Gökmen Gücüyen, il segretario generale dell'AdSP, Matteo Paroli e la dirigente Innovazione, Sviluppo e Programma Europei, Antonella Querci, accompagnata dal Capo Servizio Francescalberto De Bari. Presenti, inoltre, il Comandante del Porto di Livorno Ammiraglio Gaetano Angora, il Capitano di Fregata Cosimo Pasanisi, e l'Assessora comunale all'Ambiente, Mobilità, Gestione Rifiuti, Energie Rinnovabili, Resilienza e Affari Istituzionali, Giovanna Cepparello. La visita è finalizzata a fornire competenze e orientamenti sulle procedure e sui regolamenti di attuazione per combattere l'inquinamento marino provocato dalle navi e si svilupperà in quattro giornate, con sessioni di lavoro presso l'AdSP, la Capitaneria di Porto, l'Accademia Navale di Livorno, il Consiglio Regionale della Toscana a Firenze, e il 'Center for Maritime Research & Experimentation' - Science & Technology Organisation della N.A.T.O., presso La Spezia. L'Autorità di Sistema portuale, che ha sviluppato da anni una fitta rete di partenariati con Porti ed Istituzioni di Paesi della sponda Sud del Mediterraneo, è stata coinvolta nell'iniziativa in virtù del ruolo che sta svolgendo in qualità di coordinatore del progetto LIFE4MEDECA, specificamente dedicato al supporto della creazione dell'area a Emissioni controllate (ECA) nel Mediterraneo .

Focus Interventi Interviste News | Video Osservatorio Ambiente

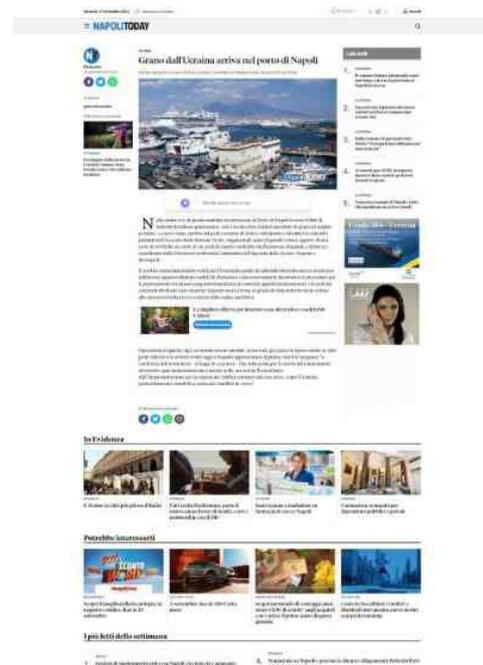
Napoli Today

Napoli

Grano dall' Ucraina arriva nel porto di Napoli

Partita dal porto ucraino di Reni, è stata controllata a Istanbul come da accordi con l' Onu

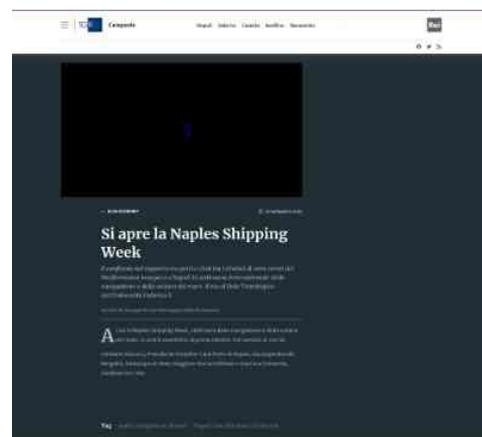
Nelle prime ore di questa mattina ha attraccato al **Porto** di **Napoli** la nave Nikiti II, battente bandiera panamense, con a bordo oltre 6mila tonnellate di grano di origine ucraina. La nave cargo, partita dal **porto** ucraino di Reni e sottoposta a Istanbul ai controlli previsti dall' Accordo delle Nazioni Unite, raggiunti gli spazi doganali è stata oggetto di una serie di verifiche da parte di un pool di esperti costituito da funzionari doganali e chimici e coordinato dalla Direzione territoriale Campania dell' Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli. Il pool ha immediatamente verificato l' eventuale grado di radioattività della merce attraverso sofisticate apparecchiature mobili in dotazione e successivamente ha avviato le procedure per il prelevamento di alcuni campioni finalizzato al controllo qualità in laboratorio. Gli esiti dei controlli effettuati sono risultati negativi sia in ordine al grado di radioattività sia in ordine alla sicurezza della merce a tutela della salute pubblica. Operazioni di questo tipo, su imbarcazioni similari, sono state già poste in essere anche in altri porti italiani e le attività svolte oggi a **Napoli** rappresentano il primo caso in Campania "a conferma dell' attenzione - si legge in una nota - che Adm pone per la tutela dei consumatori attraverso ogni strumentazione e mezzo utile, ma anche il contributo dell' Amministrazione per la ripresa dei traffici commerciali con zone, come l' Ucraina, particolarmente sensibili a causa del conflitto in corso".



Si apre la Naples Shipping Week

Il confronto sul rapporto tra porti e città tra i sindaci di sette centri del Mediterraneo inaugura a Napoli la settimana internazionale della navigazione e della cultura del mare. Il via al Polo Tecnologico dell' Università Federico II

Al via la Naples Shipping Week, settimana della navigazione e della cultura del mare. Si andrà avanti fino al primo ottobre. Nel servizio le voci di: Umberto Masucci, Presidente Propeller Club **Porto** di **Napoli**, Giuseppe Berutti Bergotto, Sottocapo di Stato Maggiore Marina Militare e Massimo Clemente, Direttore Cnr Iriss



Il Nautilus

Brindisi

BLUE ECONOMY LA CAMERA DI COMMERCIO DI BRINDISI OSPITA UN EVENTO INTERNAZIONALE (27 28 SETTEMBRE 2022)

"La Blue Economy nella regione Adriatico-ionica: il valore e gli sviluppi del turismo nautico". Su questo tema si svolgerà a Brindisi domani, 27 settembre, e mercoledì 28, un evento internazionale organizzato dal Forum delle Camere di Commercio dell' Adriatico e dello Ionio e dalla Camera di Commercio di Brindisi, in collaborazione con Assonautica Italiana. Si tratta di una iniziativa inserita nei programmi della "Rete delle Università, delle Regioni, delle Camere di Commercio e delle Città adriatico-ioniche (AI-NURECC PLUS)". "L' obiettivo - afferma il commissario dell' ente camerale brindisino Antonio D' Amore - è di focalizzare questa iniziativa sul valore ed i possibili sviluppi del turismo nautico, anche in considerazione delle potenzialità evidenziate dal territorio brindisino e pugliese più in generale. Il tutto, nel pieno rispetto dell' ambiente e degli obiettivi posti con il 'Green Deal europeo'". Il programma prevede per domani, 27 settembre, una serie di eventi collaterali tendenti a far conoscere la città di Brindisi ed i suoi beni storici ai partecipanti. Mercoledì 28, invece, nella sala convegni della Camera di Commercio di Brindisi, i lavori saranno aperti con un ricordo del compianto presidente dell' ente camerale



brindisino Alfredo Malcarne a cui stava particolarmente a cuore la Blue Economy con i possibili ritorni per il territorio brindisino. Ecco, comunque, il programma completo della giornata: 09:00 REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI 09:15-10:00 Celebrazione in ricordo di Alfredo Malcarne -Antonio D' Amore, Commissario Straordinario della Camera di Commercio di Brindisi, -Giovanni Acampora, Presidente di Assonautica Italiana -Gino Sabatini, Vice Presidente del Forum delle Camere di Commercio dell' Adriatico e dello Ionio, Presidente della Camera di Commercio delle Marche, Vice Presidente Unioncamere 10:00-10:45 Saluti istituzionali e apertura dei lavori Moderatore: Mimmo Consales, giornalista -Joze Toma, Presidente del Forum delle Camere di Commercio dell' Adriatico e dello Ionio, Presidente della Camera dell' Economia di Spalato - Partner AI-NURECC Plus -Antonio D' Amore, Commissario Straordinario della Camera di Commercio di Brindisi -Giovanni Acampora, Presidente di Assonautica Italiana -Stavros Kalognomos, Segretario Esecutivo della Commissione Balcani e Mar Nero (BBSC), Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime (CRPM) - Coordinatore AI-NURECC PLUS - 1 - L' azione AI-NURECC PLUS ha ricevuto finanziamenti dall' Unione Europea 10:45-12:00 PANEL 1: "Il ruolo della Blue Economy nel panorama europeo e della regione adriatico-ionica" Moderatrice: Marija Raspopovic, Senior expert, Dipartimento Progettuale della Camera dell' Economia del Montenegro -Eleni Hatziyanni, Policy Officer Strategie per i bacini marittimi, cooperazione regionale marittima e sicurezza marittima - DG MARE, Commissione Europea - EU Blue Economy report 2022 -Irene Tzouramani, Ministero dello sviluppo rurale e dell' alimentazione - Istituto di ricerca sull' economia agraria, Coordinatore della crescita blu del Pilastro 1 EUSAIR (Grecia) Antonello Testa, Camera di Commercio

Il Nautilus

Brindisi

di Frosinone Latina, X Rapporto sull' Economia del Mare 2022 (Italia) -Matea Dori, Dipartimento amministrativo per il turismo e gli affari marittimi della contea di Spalato e Dalmazia (Croazia) -Danijela Lovri, Dipartimento Associazione Turistica della Camera della Federazione della Bosnia-Erzegovina, partner del progetto INTERREG Adrion BLUEAIR - Blue Growth Smart Adriatic Ionian S3 (Bosnia-Erzegovina) -Giovanni Lagioia, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Direttore del Master II Livello "Port City School - Per il governo delle città porto" 12:00-13:00 PANEL 2: "Turismo costiero: il valore aggiunto e lo sviluppo del turismo nautico" Moderatrice: Elena Magro, Ufficio Stampa Assonautica Italiana -Francesco Di Filippo, Vice Presidente Vicario Assonautica Italiana (Italy) -Ivana Jankovi, Ministero dello Sviluppo Economico e del Turismo del Montenegro -Klodiana Gorica, Università di Tirana, PCN di Horizon Europe for Albania for EIT (Albania) -Bruno Santori, Vice Presidente ASSONAT - Associazione Nazionale Approdi e porti Turistici (Italy) -Roberto Perocchio, Presidente ASSOMARINAS - Associazione Italiana Porti Turistici (Italy) -Yorgos Stephanedes, Università di Patrasso, Divisione di Ingegneria Ambientale e dei Trasporti, Partner del progetto Interreg Greece-Italy AI SMART-Adriatic Ionian Small Port Network Project (Greece)

Informatore Navale

Manfredonia

OPERAZIONE "MARE SICURO 2022" - IL BILANCIO DELLA GUARDIA COSTIERA DI MANFREDONIA

È giunta al termine, lo scorso 18 settembre, l' annuale operazione "Mare Sicuro 2022", attività che, da più di 30 anni, vede gli uomini e le donne della Guardia Costiera italiana impegnati nel periodo estivo nella vigilanza delle attività marittime e costiere per garantire ai cittadini e turisti la sicura fruizione e gli usi legittimi del mare. Importante l' impegno profuso dai militari impiegati nei 5 Uffici Marittimi presenti lungo i 220 chilometri di costa e in particolare: 68 militari impiegati con 5 unità navali che hanno percorso complessivamente 6.534 miglia nautiche (12.100 chilometri) e 8 mezzi terrestri, 4.666 controlli effettuati, 26 eventi emergenziali in mare coordinati a favore di 29 unità e 103 le persone soccorse; oltre 250 sanzioni amministrative elevate per violazioni in materia di navigazione da diporto e disciplina delle attività balneari. Le quotidiane attività dei militari, volte a garantire la sicurezza ed il rispetto dell' ambiente marino al fine di un corretto fruire di ciò che ci circonda ed assicurare in ogni momento un pronto intervento in caso di emergenza, hanno riguardato controlli sulla corretta applicazione delle ordinanze di sicurezza balneari, alle dotazioni ed autorizzazioni degli stabilimenti, navigazione da

diporto, rispetto delle norme ambientali e antiinquinamento e pesca sportiva e professionale. Di particolare rilievo, la diurna attività di prevenzione e repressione del fenomeno della navigazione "sotto costa" ovvero nella fascia dei 200 metri dalle spiagge o 100 dalle scogliere a picco che è permanentemente riservata alla balneazione. Altrettanto, il soccorso coordinato dalla Guardia Costiera di **Manfredonia** il giorno 8 luglio 2022 nelle acque antistanti il litorale della omonima città nei confronti di 40 diportisti intenti a partecipare ad una regata velica, improvvisamente trovatisi in difficoltà ed impossibilitati a manovrare a causa del repentino peggioramento delle condizioni meteo-marine. Infine, nell' ambito del consueto supporto alle attività sportive promosse da associazioni, federazioni ed organizzazioni nautiche, nel corso della corrente stagione estiva la Guardia Costiera di Vieste è stata chiamata a gestire in prima persona gli assetti nautici di sicurezza della navigazione, ed a partecipare in concorso alle Forze di Polizia nella gestione dei relativi dispositivi di Ordine Pubblico, riguardanti manifestazioni sportive dal livello mondiale che hanno avuto luogo nelle acque di Rodi Garganico quali i campionati mondiali di motonautica e motosurf. Si ricorda che ogni cittadino ha la possibilità, mediante la funzione "avvistamenti" dell' App "#PlasticFreeGC", di segnalare in diretta, attraverso il proprio smartphone, la presenza in mare di particolari specie marine. Le informazioni così ricevute confluiscono presso la Centrale Operativa del Comando Generale della Guardia Costiera a Roma per essere sottoposte alla successiva verifica scientifica da parte dell' Istituto Tethys ONLUS. Allo stesso tempo, si ricorda che è sempre attivo, 24 h su 24 h e 7 giorni su 7, il Numero Blu 1530



Informatore Navale

Manfredonia

per le emergenze in mare, che permette di entrare in contatto con la Capitaneria di Porto competente per territorio oppure il numero 0884/583871-2 (Guardia Costiera di **Manfredonia**) e 0884/708791 (Guardia Costiera di Vieste) per eventuali segnalazioni. **Manfredonia**, 26 settembre 2022

Informatore Navale

Olbia Golfo Aranci

AdSP del Mare di Sardegna - Pubblicata la gara per la riqualificazione dell' ex Mercato ittico di Porto Torres

La struttura sarà adibita ad uffici dell' AdSP, sala conferenze e centro servizi per il porto Il completamento e la trasformazione dell' ex Mercato Ittico di Porto Torres in centro servizi per il porto entrano ufficialmente nella fase operativa

È di qualche giorno fa la pubblicazione della procedura di gara con importo a base d' appalto pari a circa 2 milioni e 752 mila euro. Una riqualificazione totale, quella che l' impresa aggiudicataria dei lavori dovrà mettere in atto per l' edificio della banchina della Teleferica, entrato nella disponibilità dell' AdSP dopo la firma, nel dicembre 2017, del protocollo d' intesa con la Regione Sardegna ed il Comune. Il progetto esecutivo prevede un riassetto della distribuzione interna dei locali del fabbricato; il completamento delle finiture e degli impianti; la realizzazione della copertura, delle pareti e l' adeguamento della gradonata della sala originariamente destinata alle aste del mercato ittico e riconvertita a sala conferenze. Ma, soprattutto, un restyling delle pareti esterne, il cui piano superiore verrà avvolto e riplasmato con una "pelle" metallica realizzata con pannellature forate di zinco titanio, altamente resistenti all' aggressione della salsedine, che conferirà all' edificio una nuova configurazione architettonica omogenea e ben inserita nel contesto portuale e paesaggistico. Internamente, il progetto prevede la suddivisione del plesso in quattro aree: uffici dell' Autorità di Sistema Portuale, una sala conferenze da circa 170 posti che conserverà la gradonata dalla tipica forma a ventaglio e un centro servizi per il porto da adibire ad uffici del cluster portuale. La parte nord della struttura, infine, potrà essere destinata, in futuro, a mercato ittico, con la previsione di una grande sala centrale, area servizi per celle frigorifere, una cucina, depositi, uffici, servizi igienici e locali tecnici. La parte esterna della struttura, circa 6 mila metri quadri, avrà un accesso carrabile con posti auto ed una sistemazione a verde con essenze autoctone. "Stiamo entrando nel vivo della consistente opera di infrastrutturazione e rivoluzione che interesserà lo scalo di Porto Torres per i prossimi anni - dice **Massimo Deiana**, Presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna - Dopo un lungo periodo di progettazione, rallentata dalla pandemia e da non pochi necessari adeguamenti normativi dei progetti originari allo stato di fatto dell' edificio, possiamo finalmente passare alla fase operativa per la riqualificazione di una struttura che, oltre a diventare il cuore pulsante della comunità portuale del nord ovest, contribuirà ad un rilancio architettonico e paesaggistico della parte di lungomare della Teleferica".



Istanza 25ennale di Cooperativa Produttori Arborea per un approdo a Oristano

La coop intende utilizzare le aree per lo scarico delle merci alla rinfusa dirette al suo retrostante stabilimento di proprietà

di REDAZIONE SHIPPING ITALY 26 Settembre 2022 La Cooperativa Produttori Arborea Società Agricola, realtà sarda che unisce circa 200 soci attivi nei settori della produzione di carne bovina e di ortofrutta, ha presentato una istanza per chiedere una concessione per l' utilizzo, per 25 anni, di una banchina nel porto di Oristano. Secondo un avviso pubblicato sulla Gazzetta Europea, alla Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna è pervenuta una richiesta per un tratto di 126,20 metri lineari e per una superficie di 3.319 metri quadrati, un' area che la coop intende utilizzare per lo scarico di merci alla rinfusa dirette al suo retrostante stabilimento di proprietà. La Cooperativa Produttori Arborea - da non confondersi con la quasi omonima Assegnatari associati Arborea società cooperativa agricola per azioni, nota anche come 3A, che pure ha sede nello stesso comune di Arborea, vicino a Oristano, ma è specializzata nella produzione di latte - secondo quanto riferito dalla stampa locale si era insediata nello scalo nel 2014, utilizzando come piattaforma per la gestione degli approvvigionamenti (concimi e mangimi) lo stabilimento ex Bofor, situato in un' area che fa capo al Comune di Santa Giusta.



Shipping Italy

Cagliari

Nuovo primato per terminal Mito e per il porto di Cagliari con la nave Msc Shuba B

La portacontainer da 11.000 Teu, arrivata in Sardegna per movimentare box vuoti, ha infranto ogni record dimensionale per le banchine dello scalo

di Nicola Capuzzo 26 Settembre 2022 In queste ore al terminal container Mito del porto di Cagliari, società terminalistica parte del Gruppo Grendi, è ancora 'in lavorazione' la nave portacontainer Msc Shuba B approdata nel corso del week end. Si tratta della Msc Shuba B, moderna unità da circa 11.000 Teu giunta in Sardegna per movimentare container vuoti. Considerata la sua capacità nominale si tratta della più grande nave portacontainer mai approdata nel porto canale di Cagliari, non solo durante la gestione del terminal Mito ma in assoluto. Per la società del Gruppo Grendi questo approdo rappresenta un ulteriore segnale di consolidamento del rapporto con il vettore marittimo ginevrino che sempre più utilizza il porto sardo come polmone di transhipment per stoccare i propri container vuoti liberando spazi preziosi ad esempio nel vicino hub di Gioia Tauro, in Calabria. In un' ampia intervista che prossimamente sarà pubblicata all' interno dell' inserto "CONTAINER ITALY" del nostro giornale, l' amministratore delegato di Grendi, Antonio Musso, spiega che al 30 giugno scorso sulle banchine del porto canale di Cagliari il suo nuovo terminal aveva già movimentato circa 30.000 Teu e la prospettiva per l' intero 2022 è di superare i 50.000 Teu proprio grazie al contributo del transhipment che si somma ai 'traffici gateway' della Sardegna che valgono annualmente circa 35.000 Teu. Grazie a un' estensione fisica della concessione accordata dalla locale port authority nei mesi scorsi, terminal Mito dispone oggi di 620 metri di accosto in banchina e 180.000 mq di piazzale, le gru utilizzate da due sono passate a quattro e le Rtg da tre a sette. In questo momento, grazie a queste dotazioni, al porto canale di Cagliari potrebbero essere 'lavorate' in contemporanea due grandi navi portaocntainer.



Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Cosa vuol fare Fratelli d' Italia in materia di infrastrutture e trasporti

Dal ponte sullo Stretto di Messina alla tutela delle infrastrutture strategiche nazionali passando per il progetto 'Italia porto d' Europa'

di Redazione SHIPPING ITALY 26 Settembre 2022 Azzardato, a urne ancora 'calde', fare previsioni su quello che la tornata elettorale appena conclusa comporterà per il mondo dei trasporti. Un dato, tuttavia, è possibile evidenziarlo. Per molti gli equilibri della coalizione vincente sono differenti rispetto a quelli attesi. Fratelli d' Italia ha ottenuto un risultato in linea o migliore del previsto, ma soprattutto a pesare potrebbe essere l' opposto andamento (rispetto alle aspettative) di Forza Italia e Lega. Possibile che quest' ultima, rimasta ampiamente sotto il 10%, possa dover rinunciare all' atteso numero di caselle di peso, sicché il Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili, quasi 'destinato' al già viceministro Edoardo Rixi, potrebbe essere fra le rinunce. Per il resto, a offrire qualche indicazione c' è il programma di FdI, per quanto, come tutti i programmi, si tratti di un ultragenerico elenco di buoni propositi, più o meno condivisi con la stragrande maggioranza delle forze politiche, e non certo di proposte di legge puntuali e dettagliate. Ad esempio, si ripropina senza particolari argomentazioni né alcun dettaglio di approfondimento la narrazione del "vetusto patrimonio infrastrutturale italiano"



così come si richiama quale nesso consequenziale, senza minimamente considerare la problematica della consistenza quali-quantitativa degli uffici tecnici delle stazioni appaltanti, l' esigenza di "rafforzare la capacità amministrativa degli enti attuatori con particolare riferimento alle procedure autorizzative degli interventi infrastrutturali complessi, semplificare i processi di affidamento, razionalizzare le strutture adibite all' esecuzione dei progetti, snellire norme e procedure". Il tutto naturalmente si riflette nell' obiettivo di un "mirato aggiornamento del Pnrr alla luce della crisi scaturita dal conflitto in Ucraina e dall' aumento dei prezzi delle materie prime, rimodulando le risorse interamente italiane del Fondo complementare e, per le risorse europee, proponendo alla Commissione di operare modifiche specifiche () con l' obiettivo destinare maggiori risorse all' approvvigionamento e alla sicurezza energetici". Immane il "Nuovo impulso e rilancio degli investimenti in infrastrutture stradali, ferroviarie, portuali e aeroportuali. Rendere l' Italia competitiva con gli altri Stati europei attraverso l' ammodernamento della rete infrastrutturale e la realizzazione delle grandi opere. Potenziamento della rete dell' alta velocità per collegare tutto il territorio nazionale dal Nord alla Sicilia e dall' Adriatico al Tirreno". Anche per FdI poi bisogna "Realizzare un nuovo Piano nazionale per la mobilità, che sia di indirizzo per Regioni e aree metropolitane. Irrobustire la Cura del ferro dando maggiore slancio all' ammodernamento di treni, ferrovie e stazioni. Estensione delle reti Alta Velocità e Alta Capacità. Recupero del ritardo infrastrutturale del Sud Italia". A questo scopo indispensabile per Fratelli d' Italia "costruire il



Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

ponete sullo Stretto di Messina, opera simbolo e strategica per lo sviluppo del sistema trasportistico italiano". Immaneabile, sul fronte aereo, il richiamo alla vicenda Ita, con il proposito di "incentivare lo sviluppo del sistema aeroportuale, rivedendo il Piano nazionale degli aeroporti, in base al quale stabilire il più corretto ed efficiente ruolo della compagnia di bandiera", e imprescindibile la strizzata d' occhio a una categoria come l' autotrasporto, da sostenere "anche incentivando il ricambio del parco circolante". Quanto al fronte mare il partito di Giorgia Meloni vuole "potenziare l' intermodalità anche nell' ottica della Blue economy, che promuoveremo con il progetto Italia **porto** d' Europa per tornare protagonisti nel Mar Mediterraneo". Arcano da esegiti il dichiarato intento di "sostituire l' attuale concetto di 'servizi minimi' con un sistema di 'livelli essenziali di trasporto' che assicuri continuità territoriale alle aree interne, montane e isolate", è invece un chiaro omaggio alla rivendicata natura sovranista la "Tutela delle infrastrutture strategiche nazionali: garantire la proprietà pubblica delle reti sulle quali le aziende potranno offrire servizi in regime di libera concorrenza, a partire da quella delle comunicazioni. Clausola di salvaguardia dell' interesse nazionale, anche sotto l' aspetto economico, per le concessioni di infrastrutture pubbliche, quali autostrade e aeroporti. Tutela delle aziende strategiche attraverso un corretto ricorso al golden power".

Capitaneria di Porto di Milazzo: passaggio di consegne a Palazzo d' Amico

Il comando della Capitaneria di Porto di Milazzo passa al capitano di fregata Luca Torcigliani. A Palazzo d' Amico la cerimonia di consegna

Salvatore Di Trapani

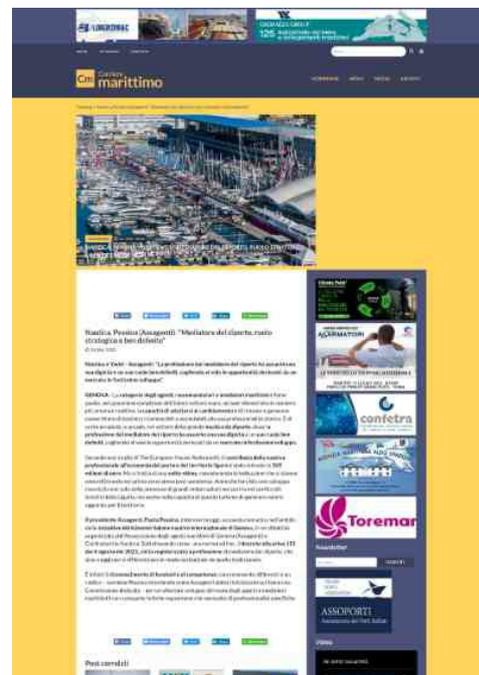
MILAZZO - È stato Palazzo d' Amico a far da sfondo alla cerimonia di consegna del comando della Capitaneria di **Porto di Milazzo**, che sarà guidata dal capitano di fregata Luca Torcigliani a cui cede il posto il parigrado Massimiliano Mezzani -assegnato al comando generale di Roma. All' incontro hanno presenziato, oltre al sindaco di **Milazzo** e ai rappresentanti delle forze dell' ordine della città del Capo, anche diverse autorità civili e militari tra cui il contrammiraglio Giancarlo Russo che ha officiato il passaggio di comando. Mezzani, nel cedere il ruolo a Torcigliani, ha sottolineato come il sostegno del contrammiraglio Russo e il lavoro della squadra della Capitaneria di **Porto di Milazzo** siano stati fondamentali per eseguire le molte operazioni portate avanti nel corso degli ultimi anni: tra queste, le più rilevanti risultano quelle di contrasto alla pesca illegale e di tutela e protezione dell' ambiente marino. Torcigliati ha quindi anticipato che opererà nel segno della continuità ' assicurando la propria disponibilità al servizio dell' utenza'.



Nautica, Pessina (Assagenti): "Mediatore del diporto, ruolo strategico e ben definito"

Nautica e Yacht - Assagenti: "La professione del mediatore del riporto ha assunto una sua dignità e un suo ruolo ben definiti, cogliendo al volo le opportunità derivanti da un mercato in fortissimo sviluppo".

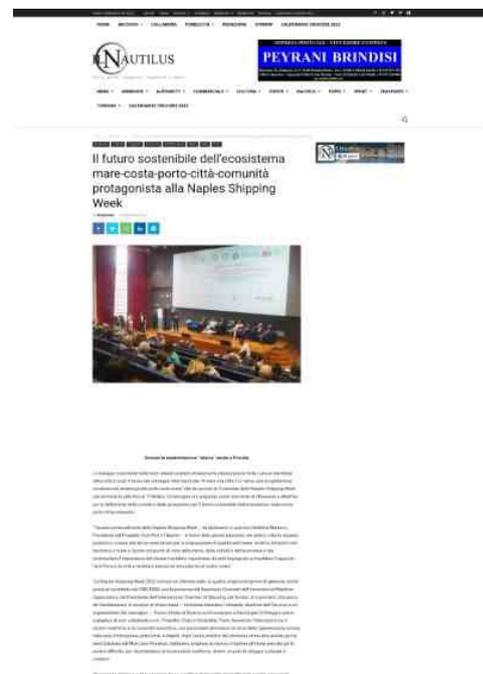
GENOVA - La categoria degli agenti, raccomandatari e mediatori marittimi è forse quella, nel panorama complesso dell' intero settore mare, ad aver dimostrato in maniera più pronta e reattiva, la capacità di adattarsi al cambiamento e di trovare e generare nuove filiere di business riconducibili o assimilabili alla sua professionalità storica. È di certo accaduto, e accade, nel settore della grande nautica da diporto , dove la professione del mediatore del riporto ha assunto una sua dignità e un suo ruolo ben definiti , cogliendo al volo le opportunità derivanti da un mercato in fortissimo sviluppo. Secondo uno studio di The European House Ambrosetti, il contributo della nautica professionale all' economia del porto e del territorio ligure è stato stimato in 369 milioni di euro. Ma si tratta di una sotto-stima , considerando le indicazioni che si stanno concretizzando nel primo anno pieno post-pandemia. Anno che ha visto uno sviluppo massiccio non solo nelle presenze di grandi imbarcazioni nei porti e nei porticcioli turistici della Liguria, ma anche nella capacità di questo turismo di generare valore aggiunto per il territorio. Il presidente Assagenti, Paolo Pessina, intervverrà oggi, su questa tematica nell' ambito delle iniziative del 62esimo Salone nautico internazionale di Genova, in un dibattito organizzato dall' Associazione degli agenti marittimi di Genova (Assagenti) e Confindustria Nautica. Sottolineando come u na norma ad hoc, il decreto attuativo 151 del 6 agosto del 2021, abbia regolarizzato a professione di mediatore del diporto, che sino a oggi non si differenziava in modo sostanziale da quella tradizionale. È infatti il riconoscimento di funzioni e di competenze concretamente differenti e un viatico - sostiene Pessina ricordando come Assagenti abbia rivitalizzato sul tema una Commissione dedicata - per un ulteriore sviluppo del ruolo degli agenti e mediatori marittimi in un comparto in forte espansione che necessita di professionalità specifiche.



Il futuro sostenibile dell'ecosistema mare-costa-porto-città-comunità protagonista alla Naples Shipping Week

Domani la manifestazione "sbarca" anche a Procida

Lo sviluppo sostenibile delle aree urbane costiere attraverso la valorizzazione della cultura marittima della città è stato il focus del convegno internazionale "Il mare e la città 5.0. Verso una progettazione condivisa del sistema porto-città-costa-mare" che ha avviato la V edizione della Naples Shipping Week che animerà la città fino al 1° ottobre. Il Convegno si è proposto come momento di riflessione e dibattito per la definizione delle priorità e delle prospettive per il futuro sostenibile dell'ecosistema mare-costa-porto-città-comunità. " Questa quinta edizione della Naples Shipping Week - ha dichiarato in apertura Umberto Masucci, Presidente del Propeller Club Port of Naples - è frutto della grande passione che anima tutta la squadra pubblica e privata che da un anno lavora per la preparazione di questa settimana. Avremo 40 eventi che declinano il mare e il porto dal punto di vista della storia, della cultura e dell'economia e che testimoniano l'importanza del cluster marittimo napoletano da anni impegnato a rinsaldare il rapporto fra il Porto e la città e restituire slancio ed entusiasmo al nostro scalo". "La Naples Shipping Week 2022 compie un ulteriore salto di qualità proprio nel giorno di apertura, anche grazie al contributo del CNR IRISS, con la presenza del Segretario Generale dell' International Maritime Organization, del Presidente dell' International Chamber of Shipping, dei Sindaci di importanti città-porto del Mediterraneo, di studiosi di chiara fama - sottolinea Massimo Clemente, direttore dell' Cnr-Iriss e co-organizzatore del convegno. - Come Istituto di Ricerca su Innovazione e Servizi per lo Sviluppo siamo orgogliosi di aver collaborato con i Propeller Clubs e Clickutility Team, favorendo l'interazione tra il cluster marittimo e la comunità scientifica, con particolare attenzione al tema della rigenerazione urbana nelle aree d'interazione porto-città. A Napoli, dopo l'esito positivo del processo ormai ben avviato per la valorizzazione del Molo San Vincenzo, dobbiamo ampliare la visione e l'azione all'intera area del porto storico affinché, pur rispettandone la funzionalità marittima, diventi un polo di sviluppo culturale e creativo". "L'economia del mare o blue economy ha un carattere fortemente intersettoriale, perché comprende un'ampia gamma di settori; dai servizi di trasporto alle attività estrattive, dalla pesca al turismo nautico e balneare, fino ad industrie manifatturiere come la cantieristica - ha aggiunto Arturo Capasso, presidente della Commissione Economia del Mare dell' Odcec Napoli. - Secondo i rilievi statistici della Commissione Europea e di Unioncamere rappresenta circa 1,5% del Pil Europeo e oltre il 3% del Pil Italiano. Un aspetto di grande rilevanza è come tutte le attività che interagiscono con il mare siano condizionate da un equilibrio fondamentale fra benefici economici in senso lato, sostenibilità ambientale e impatto sociale. Tutto ciò rappresenta una sfida importante per i dottori commercialisti che nella loro attività professionale si confrontano quotidianamente con progetti di investimento, start-up innovative, operazioni di ristrutturazione



Il Nautilus

Focus

aziendale e sono spesso chiamati a formulare pareri anche in sede di programmazione territoriale". "Il principale obiettivo della Marina - ha sottolineato l' Ammiraglio Giuseppe Berutti Bergotto, Sottocapo di Stato Maggiore Marina Militare - è quello di mantenere e sviluppare uno Strumento che possa sostenere il ruolo dell' Italia quale 'media potenza regionale a forte connotazione marittima', che dipende dal mare tanto nella sua dimensione fisica, quanto in quella geopolitica che, in linea con la recente direttiva ministeriale per la Strategia di sicurezza e Difesa per il Mediterraneo, sostanzia nell' area del cosiddetto mediterraneo allargato i principali interessi nazionali che si estendono anche al di sotto della superficie marina. La dimensione subacquea, solo in minima parte conosciuta, che per rilevanza e peculiarità è considerata un dominio operativo a sé stante, custodisce infatti una rete di interessi vitali per il Paese, dalle risorse e infrastrutture energetiche ai cavi di comunicazione. La tutela di questi interessi richiede tecnologie allo stato dell' arte, motivo per il quale alla Marina è stato riconosciuto il ruolo di fondamentale di stakeholder per la costituzione del Polo Nazionale della Subacquea, quale Centro di eccellenza della Nazione". Ad accogliere il key note speech di Kitack Lim, Segretario Generale dell' International Maritime Organization è stato Nicola Carlone, Ammiraglio Comandante Generale Capitanerie di Porto-Guardia Costiera, che nel complimentarsi con gli organizzatori della NSW per questo momento, rinnovato, di focus sulle tematiche dello shipping, vicine alla Guardia Costiera, ha ringraziato il Segretario Generale di essere riuscito ad accogliere l' invito a partecipare alla manifestazione nonostante un periodo di impegno particolarmente intenso, soprattutto in vista della Giornata Mondiale della Navigazione. "A questo proposito, a nome della Guardia Costiera Italiana - ha sottolineato Carlone - colgo l' occasione anche per riconoscere l' ottimo lavoro svolto recentemente dall' IMO per la ripresa dei traffici mercantili dai porti ucraini e, di conseguenza, per evitare l' interruzione del trasporto di cereali a favore di gran parte della popolazione mondiale. Le attività svolte dall' IMO dall' inizio del conflitto armato in Ucraina sono state immediate e, dai risultati che vediamo oggi, decisive per la realizzazione dei corridoi blu marittimi e, di conseguenza, per il rimpatrio dei marittimi bloccati nei porti ucraini". Dopo i saluti istituzionali, il convegno è proseguito con il confronto tra i Sindaci di città-porto nazionali ed internazionali tra cui Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, che ha sottolineato quanto il porto sia una grande risorsa della città fino ad oggi non completamente utilizzata e, nella visione di una Napoli proiettata nel futuro, c' è anche un porto che sia in grado non solo di creare economia ma anche di rafforzare i rapporti con il resto della città. Una Napoli quindi che si riappropria del proprio mare e del proprio porto; e Marco Bucci, sindaco di Genova che ha evidenziato quanto "Genova ormai da diversi anni ha iniziato un percorso di riavvicinamento con il suo porto. Non esistono più limiti invalicabili tra la città e il suo mare ma, anzi, realtà che convivono sempre di più. In questo senso il mare è uno scrigno di bellezza, un tesoro di valore inestimabile che bisogna proteggere e salvaguardare, per costruire e lasciare ai nostri figli un mondo migliore di come lo abbiamo trovato." Martedì 27 settembre sarà dedicato a seminari tecnici in collaborazione con Ordini e associazioni professionali

Il Nautilus

Focus

e, novità di quest' anno la manifestazione si sposterà a Salerno, alla Stazione Marittima, con il seminario "Tempeste estreme" aspetti tecnici, gestionali ed assicurativi organizzato da Cugri e Atena che, in continuità con le precedenti edizioni della NSW, offrirà una visione aggiornata dei meccanismi di formazione, degli effetti e delle conseguenze degli eventi meteomarini cosiddetti "eccezionali". Sempre alla mattina, la Sala Conferenze della Direzione Marittima della Campania, accoglierà il convegno Codice della Navigazione: riflessioni e nuove rotte, organizzato dal Corpo delle Capitanerie di Porto/Guardia Costiera Al pomeriggio, a Napoli, il Polo dello Shipping di via Deprestis, accoglierà il convegno tecnico Criticità ambientali in ambito navale: linee guida e nuovi orientamenti nel settore dello shipping e della marina militare a cura dell' Ordine degli Ingegneri di Napoli. Sempre al pomeriggio, la NSW sbarcherà a Procida, isola da sempre legata alla navigazione e al lavoro marittimo come testimonia il suo prestigioso Istituto Nautico, il "Caracciolo - Da Procida" dove si svolgerà la premiazione degli studenti meritevoli. A seguire, l' Aula Consiglio Comunale di Procida farà da sfondo a Dinastie imprenditoriali del mare. Dalla vela al petrolio, al carburante verde il convegno organizzato dal Comune di Procida, dall' Istituto Superiore Statale "F. Caracciolo - G. Da Procida" e ISMed-CNR. Inoltre, Nave Palinuro accoglierà a bordo la popolazione e soprattutto i giovani studenti, ritenendo che tali iniziative possano concorrere ad "educare al rispetto del patrimonio del mare", con particolare attenzione alle giovani generazioni.

Informatore Navale

Focus

Costa Toscana: dal 2 al 9 ottobre sette giorni di esperienze gastronomiche

Maestri pasticceri di fama mondiale provenienti da Italia, Spagna, Francia e Germania, insieme al Corporate Pastry Chef di Costa Crociere, Riccardo Bellaera, per una straordinaria crociera nel Mediterraneo occidentale dedicata al cioccolato in tutte le sue declinazioni. Gli amanti del gusto possono ancora prenotare la loro cabina per vivere di persona questa esperienza speciale

Genova, 23 settembre 2022 - I partner di lunga data Costa Crociere e Barry Callebaut, leader mondiale nella produzione di cioccolato e cacao di alta qualità, presentano la crociera culinaria più dolce ed esclusiva del 2022: la Settimana del Cioccolato - I 7 vizi Capitali. Maestri pasticceri di fama mondiale provenienti da Italia, Spagna, Francia e Germania - membri della Barry Callebaut Chocolate Academy e Ambasciatori di Barry Callebaut - insieme al Corporate Pastry & Bakery Chef di Costa, Riccardo Bellaera, saranno a bordo della nuova ammiraglia Costa Toscana dal 2 al 9 ottobre, nel Mediterraneo occidentale, accompagnando gli ospiti in un viaggio nella raffinata arte della pasticceria e del cioccolato. Durante la settimana, gli amanti del cioccolato potranno: gustare piatti speciali a base di cioccolato a colazione, pranzo e cena; sperimentare moltissime attività a tema cioccolato offerte su tutta la nave: cocktail speciali nei bar, degustazioni di cioccolato fuso e persino trattamenti SPA al cioccolato; incontrare i maestri pasticceri che, ogni giorno, sveleranno i loro segreti e proporranno degustazioni nel Colosseo della nave. Riccardo Bellaera, Corporate Pastry & Bakery Chef di Costa Crociere, ha dichiarato: "Questa crociera è per me un evento speciale, perché l'attenzione di tutti sarà rivolta alla mia più grande passione, la pasticceria e il cioccolato. Abbiamo in serbo per i nostri ospiti molti eventi culinari unici. Voglio ringraziare Barry Callebaut e i miei colleghi pasticceri per essere con me su Costa Toscana". Alberto Simionato, Direttore della Chocolate Academy di Milano, ha aggiunto: "Costa rappresenta l'eccellenza nel mondo delle crociere e delle vacanze, offrendo ai suoi ospiti esperienze esclusive, anche gastronomiche. L'obiettivo primario della Chocolate Academy è quello di diffondere la cultura del cioccolato e di farne conoscere l'eccellenza. Questa collaborazione tra Costa e Chocolate Academy ne è la naturale conseguenza, anche grazie alla stima professionale che lega me e lo chef Riccardo Bellaera." Ma non è tutto. Durante l'itinerario - che prevede scali a Savona, Civitavecchia, Napoli, Ibiza, Valencia e Marsiglia - gli ospiti potranno godere di un'esperienza culinaria completa a bordo di Costa Toscana, che comprende i piatti e i menù dei tre chef di fama mondiale Bruno Barbieri, Hélène Darroze e Ángel León, la cucina creativa asiatica al Teppanyaki e al Sushino, e la migliore pizza italiana.



Informatore Navale

Focus

MSC - VIAGGI, CITY BREAK D' AUTUNNO. IDEA WEEK END IN... CROCIERA

Minicrociere verso il tutto esaurito. Da 2 a 5 giorni a spasso nel Mediterraneo. Per un' insolita fuga tra la Provenza, Barcellona e le Baleari. O un week end tra Grecia e Croazia. MSC Crociere conferma il successo di un trend in forte crescita. Non si placa con la fine delle vacanze estive la necessità di prendersi una pausa, seppur più breve, una toccata e fuga questa volta verso le città d' arte. Magari più di una nello spazio di un week end. Un trend in forte crescita è quello relativo alle navi da crociera come soluzione ideale per una fuga ricca di emozioni e opportunità nel mese di ottobre e novembre. Crociere da 2 a 5 giorni che alle destinazioni uniscono la magia del mare, della navigazione, la magia dell' arrivo in porto, cui unire una miriade di possibilità di svago pensate su misura su tutte le fasce di età e di interesse. A disposizione come fiore all' occhio della programmazione MSC Crociere un Mar Mediterraneo di proposte, verso ovest, come Barcellona e Marsiglia, le Baleari o il Portogallo, dove i colori, i suoni e i profumi di vibranti città risultano travolgenti in qualsiasi stagione. O a Est, nel Mediterraneo orientale partendo ad esempio da Venezia e raggiungendo la Croazia e la Slovenia alla scoperta della Dalmazia: una regione dai numerosi parchi naturali e dai paesaggi meravigliosi; e ancora Capodistria col centro storico rinascimentale e la forte eredità veneziana sconosciuta ai più, ma da esplorare. Fra le proposte: Da Genova a) FORMULA: da sabato a lunedì, DURATA: 2 notti CITTÀ: Marsiglia b) FORMULA: infrasettimanale e weekend, DURATA: 3, 4 o 5 notti CITTÀ: Marsiglia, Barcellona e Palma di Maiorca Da Civitavecchia (Roma) FORMULA: da mercoledì a lunedì, DURATA: 5 notti CITTÀ: Palma di Maiorca, Barcellona e Genova Da Venezia FORMULA: da sabato a mercoledì, DURATA: 4 notti CITTÀ: Zara, Spalato e Capodistria



ASSAGENTI - PESSINA: STRATEGICO IL RUOLO DEL MEDIATORE DEL DIPORTO

Da Assagenti un' ulteriore spinta verso la specializzazione nei servizi per il settore degli yacht e della nautica

La categoria degli agenti, raccomandatari e mediatori marittimi è forse quella, nel panorama complesso dell' intero settore mare, ad aver dimostrato in maniera più pronta e reattiva, la capacità di adattarsi al cambiamento e di trovare e generare nuove filiere di business riconducibili o assimilabili alla sua professionalità storica. È di certo accaduto, e accade, nel settore della grande nautica da diporto, dove la professione del mediatore del diporto ha assunto una sua dignità e un suo ruolo ben definiti, cogliendo al volo le opportunità derivanti da un mercato in fortissimo sviluppo. Secondo uno studio di The European House Ambrosetti, il contributo della nautica professionale all' economia del porto e del territorio ligure è stato stimato in 369 milioni di Euro. Ma si tratta di una sotto-stima, considerando le indicazioni che si stanno concretizzando nel primo anno pieno post-pandemia. Anno che ha visto uno sviluppo massiccio non solo nelle presenze di grandi imbarcazioni nei porti e nei porticcioli turistici della Liguria, ma anche nella capacità di questo turismo di generare valore aggiunto per il territorio. Secondo Assagenti, il cui presidente Paolo Pessina interverrà lunedì 26 a un dibattito sul tema organizzato insieme con Confindustria Nautica, in occasione del 62esimo Salone nautico internazionale di Genova, il fatto che una norma ad hoc, il decreto attuativo 151 del 6 agosto del 2021 abbia regolarizzato una professione, quella del mediatore del diporto, che sino a oggi non si differenziava in modo sostanziale da quella tradizionale, ha segnato una svolta. È infatti il riconoscimento di funzioni e di competenze concretamente differenti e un viatico - sostiene Pessina ricordando come Assagenti abbia rivitalizzato sul tema una Commissione dedicata - per un ulteriore sviluppo del ruolo degli agenti e mediatori marittimi in un comparto in forte espansione che necessita di professionalità specifiche.



COSTA CROCIERE - NUOVO 'BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2021'

L' IMPEGNO PER UN VIAGGIO AUTENTICO E RESPONSABILE

Con il concept "The Good Power of Travel" la compagnia esprime una nuova filosofia di viaggio incentrata sulla creazione di valore e sull' impegno per l' innovazione responsabile . Genova, 26 settembre 2022 - Costa Crociere, marchio italiano del Gruppo Costa, compagnia leader in Europa, presenta la sedicesima edizione del proprio Bilancio di Sostenibilità, relativa all' anno 2021, che evidenzia i risultati ottenuti dall' azienda in materia e definisce obiettivi e percorsi futuri nell' impegno verso una crescita sostenibile del settore crocieristico. Il report 2021 presenta la nuova strategia di sostenibilità di Costa Crociere, incentrata su 4 aree tematiche, 9 temi materiali e 21 obiettivi, conformi agli obiettivi di Carnival Corporation & plc. In linea con l' Agenda 2030 delle Nazioni Unite, e a seguito di un' attenta analisi ESG (Environment, Social, Governance), sono state individuate 4 macro-priorità, che esprimono la visione di futuro della compagnia: progredire verso la neutralità climatica; rigenerare le risorse; responsabilizzare le persone; costruire un ecosistema trasformativo. " Siamo arrivati alla sedicesima edizione del nostro bilancio, un dato che evidenzia quanto il nostro impegno nella sostenibilità sia consolidato e pionieristico. In particolare, il 2021 è stato un anno contraddistinto da una profonda e sostanziale evoluzione di Costa. Abbiamo lavorato per offrire un nuovo modo di viaggiare, una proposta di valore del prodotto, che trova nella sostenibilità un asset importante " - ha dichiarato Mario Zanetti, Direttore Generale di Costa Crociere - " Questo lavoro proseguirà anche nei prossimi anni, con una strategia che, per quanto riguarda la sostenibilità, si basa sul potere trasformativo del viaggio, "The Good Power of Travel", come indica il titolo del nuovo report. Ovvero un modello di business che continui a soddisfare gli ospiti oltre le loro aspettative, e allo stesso tempo sia in grado di generare valore sociale, ambientale ed economico". Relativamente alla prima area, la neutralità climatica, l' ambizione di Costa Crociere è quella di introdurre una nuova generazione di navi che operino a zero emissioni nette entro il 2050. La compagnia, inoltre, sta lavorando per migliorare ulteriormente l' efficienza energetica della flotta già in servizio e supportare l' innovazione nelle infrastrutture portuali. Fanno parte di questo ambito il debutto delle prime navi alimentate a gas naturale liquefatto (Costa Toscana e Costa Smeralda), l' installazione dei più moderni sistemi di abbattimento delle emissioni su oltre il 90% delle navi, e l' impegno per l' utilizzo dello shore power (alimentazione da terra durante le soste in porto), con circa un terzo delle navi già predisposte e altre 5 in fase di predisposizione. Per quanto riguarda la rigenerazione delle risorse utilizzare, strettamente legata alla salvaguardia degli ecosistemi marini, su tutte le navi viene già effettuato il 100% di raccolta differenziata e il riciclo di materiali quali plastica, carta, vetro e alluminio. Inoltre, il 90% del fabbisogno giornaliero di acqua è soddisfatto



Informatore Navale

Focus

trasformando quella del mare tramite l' utilizzo di dissalatori, valore che raggiunge il 100% sulle navi più moderne della flotta. La terza area strategica, responsabilizzare le persone, riguarda sia gli ospiti sia i dipendenti della compagnia. Relativamente agli ospiti, l' obiettivo è quello di sensibilizzarli a essere viaggiatori sempre più responsabili nelle loro scelte, mentre per i dipendenti l' obiettivo è promuovere un ambiente di lavoro equo e inclusivo, e di accrescere le competenze. A questo proposito nel 2021 le ore di smart working, o di "flexible working", sono state oltre 774.000, mentre quelle di formazione quasi 120.000, erogate a una comunità di dipendenti che proviene da 70 paesi e 5 continenti diversi. L' ultima area strategica, costruire un ecosistema trasformativo, riguarda il valore generato sui territori e le comunità che accolgono le navi Costa. Basti pensare che nel 2021, con le navi operative solo nel Mediterraneo per un periodo ridotto dell' anno, le navi Costa hanno visitato ben 31 porti, con 17 itinerari diversi, rimettendo in moto un ecosistema che comprende quasi 16.000 fornitori. [Link al report completo](#), certificato da PriceWaterhouseCoopers (PwC) e redatto in conformità alle nuove linee guida GRI definite dal Global Reporting Initiative

Informatore Navale

Focus

"La nautica tiene ma i prezzi a causa del caro energia stanno salendo"

Luigi Gambelli, presidente AD di Timone Yachts Group in occasione del Salone Nautico Internazionale di Genova rivela luci ed ombre del momento attraversato dal settore a partire da come fronteggiare proprio il caro energia

Un 26 metri nuova fiammante che ti incanta dentro e fuori capace di rispettare la visione della Linea Grande, layout fluido e ambienti versatili che garantiscono intimità agli ospiti più una cabina armatoriale sul main Deck con vetrate e luce Genova, 22 settembre 2022 - Grande 26M è una delle imbarcazioni targata Azimut, che in questi giorni Timone Yachts Group presenta al Salone Nautico Internazionale di Genova. Un gioiello che ricerca la libertà nel contatto con il mare e la trova nella straordinaria terrazza affacciata sull' acqua - Deck2Deck. Il Gruppo Timone approda nel capoluogo ligure confermandosi come una delle realtà di eccellenza e d' avanguardia tra i "dealer" del mercato italiano ed europeo. "Siamo qui a Genova con la gamma completa del brand Azimut, e guardiamo comunque con ottimismo al futuro, anche sull' onda della recente espansione del nostro raggio di azione commerciale dove ora copriamo anche l' Abruzzo", spiega Luigi Gambelli, Presidente e Amministratore delegato di Timone Yachts. Un trend positivo quella nautica che prevede una possibile crescita del fatturato globale del settore intorno a un valore di +23,8%, secondo dati di Confindustria Nautica.

Occorre tuttavia fare molta attenzione al contesto attuale, caratterizzato dai rischi rappresentati dal caro energia che getta ombre anche sul quadro complessivo della nautica stessa. Quanto al mercato, infatti, le ombre presenti e delineate da congiunture come il rincaro dei prezzi energetici e la difficoltà nel reperimento delle materie prime per la cantieristica, rappresentano momenti chiave della capacità del settore di mantenersi sui livelli di crescita degli anni precedenti. Difficoltà oggettive esistono. "Ci troviamo in situazione di mercato particolare, caratterizzata da un considerevole aumento dei costi che incide sui prezzi di listino e ne risente anche una certa clientela che potrebbe rallentare negli acquisti". Qual è la situazione della disponibilità dei vari marchi sul mercato? "I cantieri sono in sofferenza per la scarsa disponibilità delle materie prime, quali motori, elettronica e componentistica, che determina un ritardo nelle consegne". Tuttavia in Timone Yachts non si perde l' ottimismo. "Sì, noi siamo sereni, lo scorso anno ci siamo accaparrati abilmente uno stock di barche disponibili da offrire ai nostri clienti per questa nuova stagione, e inoltre stiamo lanciando prodotti di grande attrazione perché molto avanzati dal punto di vista tecnologico e del design. Il brand che rappresentiamo è leader nel settore e siamo convinti di ripetere il successo della stagione scorsa".



"Naples Shipping Week" Il futuro sostenibile dell' ecosistema mare-costa-porto-città-comunità

Domani la manifestazione "sbarca" anche a Procida

Lo sviluppo sostenibile delle aree urbane costiere attraverso la valorizzazione della cultura marittima della città è stato il focus del convegno internazionale "Il mare e la città 5.0. Verso una progettazione condivisa del sistema porto-città-costa-mare " che ha avviato la V edizione della Naples Shipping Week che animerà la città fino al 1°ottobre. Il Convegno si è proposto come momento di riflessione e dibattito per la definizione delle priorità e delle prospettive per il futuro sostenibile dell' ecosistema mare-costa-porto-città-comunità. " Questa quinta edizione della Naples Shipping Week - ha dichiarato in apertura Umberto Masucci, Presidente del Propeller Club Port of Naples - è frutto della grande passione che anima tutta la squadra pubblica e privata che da un anno lavora per la preparazione di questa settimana. Avremo 40 eventi che declinano il mare e il porto dal punto di vista della storia, della cultura e dell' economia e che testimoniano l' importanza del cluster marittimo napoletano da anni impegnato a rinsaldare il rapporto fra il Porto e la città e restituire slancio ed entusiasmo al nostro scalo". "La Naples Shipping Week 2022 compie un ulteriore salto di qualità proprio nel giorno di apertura, anche grazie al contributo del CNR IRISS, con la presenza del Segretario Generale dell' International Maritime Organization, del Presidente dell' International Chamber of Shipping, dei Sindaci di importanti città-porto del Mediterraneo, di studiosi di chiara fama - sottolinea Massimo Clemente, direttore dell' Cnr-Iriss e co-organizzatore del convegno. - Come Istituto di Ricerca su Innovazione e Servizi per lo Sviluppo siamo orgogliosi di aver collaborato con i Propeller Clubs e Clickutility Team, favorendo l' interazione tra il cluster marittimo e la comunità scientifica, con particolare attenzione al tema della rigenerazione urbana nelle aree d' interazione porto-città. A Napoli, dopo l' esito positivo del processo ormai ben avviato per la valorizzazione del Molo San Vincenzo, dobbiamo ampliare la visione e l' azione all' intera area del porto storico affinché, pur rispettandone la funzionalità marittima, diventi un polo di sviluppo culturale e creativo". "L' economia del mare o blue economy ha un carattere fortemente intersettoriale, perché comprende un' ampia gamma di settori; dai servizi di trasporto alle attività estrattive, dalla pesca al turismo nautico e balneare, fino ad industrie manifatturiere come la cantieristica - ha aggiunto Arturo Capasso, presidente della Commissione Economia del Mare dell' Odcec Napoli. - Secondo i rilievi statistici della Commissione Europea e di Unioncamere rappresenta circa 1,5% del Pil Europeo e oltre il 3% del Pil Italiano. Un aspetto di grande rilevanza è come tutte le attività che interagiscono con il mare siano condizionate da un equilibrio fondamentale fra benefici economici in senso lato, sostenibilità ambientale e impatto sociale. Tutto ciò rappresenta una sfida importante per i dottori commercialisti che nella loro attività professionale si confrontano quotidianamente con progetti di investimento, start-up innovative, operazioni di ristrutturazione



Informatore Navale

Focus

aziendale e sono spesso chiamati a formulare pareri anche in sede di programmazione territoriale". "Il principale obiettivo della Marina - ha sottolineato l' Ammiraglio Giuseppe Berutti Bergotto, Sottocapo di Stato Maggiore Marina Militare - è quello di mantenere e sviluppare uno Strumento che possa sostenere il ruolo dell' Italia quale 'media potenza regionale a forte connotazione marittima', che dipende dal mare tanto nella sua dimensione fisica, quanto in quella geopolitica che, in linea con la recente direttiva ministeriale per la Strategia di sicurezza e Difesa per il Mediterraneo, sostanzia nell' area del cosiddetto mediterraneo allargato i principali interessi nazionali che si estendono anche al di sotto della superficie marina. La dimensione subacquea, solo in minima parte conosciuta, che per rilevanza e peculiarità è considerata un dominio operativo a sé stante, custodisce infatti una rete di interessi vitali per il Paese, dalle risorse e infrastrutture energetiche ai cavi di comunicazione. La tutela di questi interessi richiede tecnologie allo stato dell' arte, motivo per il quale alla Marina è stato riconosciuto il ruolo di fondamentale di stakeholder per la costituzione del Polo Nazionale della Subacquea, quale Centro di eccellenza della Nazione". Ad accogliere il key note speech di Kitack Lim, Segretario Generale dell' International Maritime Organization è stato Nicola Carlone, Ammiraglio Comandante Generale Capitanerie di Porto-Guardia Costiera, che nel complimentarsi con gli organizzatori della NSW per questo momento, rinnovato, di focus sulle tematiche dello shipping, vicine alla Guardia Costiera, ha ringraziato il Segretario Generale di essere riuscito ad accogliere l' invito a partecipare alla manifestazione nonostante un periodo di impegno particolarmente intenso, soprattutto in vista della Giornata Mondiale della Navigazione. "A questo proposito, a nome della Guardia Costiera Italiana - ha sottolineato Carlone - colgo l' occasione anche per riconoscere l' ottimo lavoro svolto recentemente dall' IMO per la ripresa dei traffici mercantili dai porti ucraini e, di conseguenza, per evitare l' interruzione del trasporto di cereali a favore di gran parte della popolazione mondiale. Le attività svolte dall' IMO dall' inizio del conflitto armato in Ucraina sono state immediate e, dai risultati che vediamo oggi, decisive per la realizzazione dei corridoi blu marittimi e, di conseguenza, per il rimpatrio dei marittimi bloccati nei porti ucraini". Dopo i saluti istituzionali, il convegno è proseguito con il confronto tra i Sindaci di città-porto nazionali ed internazionali tra cui Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, che ha sottolineato quanto il porto sia una grande risorsa della città fino ad oggi non completamente utilizzata e, nella visione di una Napoli proiettata nel futuro, c' è anche un porto che sia in grado non solo di creare economia ma anche di rafforzare i rapporti con il resto della città. Una Napoli quindi che si riappropria del proprio mare e del proprio porto; e Marco Bucci, sindaco di Genova che ha evidenziato quanto "Genova ormai da diversi anni ha iniziato un percorso di riavvicinamento con il suo porto. Non esistono più limiti invalicabili tra la città e il suo mare ma, anzi, realtà che convivono sempre di più. In questo senso il mare è uno scrigno di bellezza, un tesoro di valore inestimabile che bisogna proteggere e salvaguardare, per costruire e lasciare ai nostri figli un mondo migliore di come lo abbiamo trovato." Martedì 27 settembre sarà dedicato a seminari tecnici in collaborazione con Ordini e associazioni professionali

Informatore Navale

Focus

e, novità di quest' anno la manifestazione si sposterà a Salerno, alla Stazione Marittima, con il seminario "Tempeste estreme" aspetti tecnici, gestionali ed assicurativi organizzato da Cugri e Atena che, in continuità con le precedenti edizioni della NSW, offrirà una visione aggiornata dei meccanismi di formazione, degli effetti e delle conseguenze degli eventi meteomarini cosiddetti "eccezionali". Sempre alla mattina, la Sala Conferenze della Direzione Marittima della Campania, accoglierà il convegno Codice della Navigazione: riflessioni e nuove rotte, organizzato dal Corpo delle Capitanerie di Porto/Guardia Costiera. Al pomeriggio, a Napoli, il Polo dello Shipping di via Deprestis, accoglierà il convegno tecnico Criticità ambientali in ambito navale: linee guida e nuovi orientamenti nel settore dello shipping e della marina militare a cura dell' Ordine degli Ingegneri di Napoli. Sempre al pomeriggio, la NSW sbarcherà a Procida, isola da sempre legata alla navigazione e al lavoro marittimo come testimonia il suo prestigioso Istituto Nautico, il "Caracciolo - Da Procida" dove si svolgerà la premiazione degli studenti meritevoli. A seguire, l' Aula Consiglio Comunale di Procida farà da sfondo a Dinastie imprenditoriali del mare. Dalla vela al petrolio, al carburante verde il convegno organizzato dal Comune di Procida, dall' Istituto Superiore Statale "F. Caracciolo - G. Da Procida" e ISMed-CNR. Inoltre, Nave Palinuro accoglierà a bordo la popolazione e soprattutto i giovani studenti, ritenendo che tali iniziative possano concorrere ad "educare al rispetto del patrimonio del mare", con particolare attenzione alle giovani generazioni.

Informazioni Marittime

Focus

Al via Naples Shipping Week, città portuali a confronto

Il convegno di apertura della settimana di eventi dedicati all'economia del mare si è aperto con il keynote speech del segretario generale dell'IMO, Kitack Lim

Lo sviluppo sostenibile delle aree urbane costiere attraverso la valorizzazione della cultura marittima della città è stato il focus del convegno internazionale Il mare e la città 5.0. Verso una progettazione condivisa del sistema porto-città-costa-mare, che ha inaugurato la quinta edizione della Naples Shipping Week, che per tutta la settimana, fino al primo ottobre, animerà con convegni ed eventi culturali il capoluogo campano. Questo in particolare si è proposto come momento di riflessione e dibattito per la definizione delle priorità e delle prospettive per il futuro sostenibile dell'ecosistema mare-costa-porto-città-comunità. "La quinta edizione della Naples Shipping Week ha detto in apertura Umberto Masucci, presidente del Propeller Club Port of Naples è frutto della grande passione che anima tutta la squadra pubblica e privata che da un anno lavora per la preparazione di questa settimana. Avremo 40 eventi che declinano il mare e il porto dal punto di vista della storia, della cultura e dell'economia e che testimoniano l'importanza del cluster marittimo napoletano da anni impegnato a rinsaldare il rapporto fra il Porto e la città e restituire slancio ed entusiasmo al nostro scalo". "La Naples Shipping Week 2022 compie un ulteriore salto di qualità proprio nel giorno di apertura, anche grazie al contributo del CNR IRISS, con la presenza del segretario generale dell'International Maritime Organization, Kitack Lim, del presidente dell'International Chamber of Shipping, Emanuele Grimaldi, dei sindaci di importanti città-porto del Mediterraneo, di studiosi di chiara fama sottolinea Massimo Clemente, direttore dell'Istituto di Ricerca su Innovazione e Servizi per lo Sviluppo [IRISS] siamo orgogliosi di aver collaborato con i Propeller Clubs e Clickutility Team, favorendo l'interazione tra il cluster marittimo e la comunità scientifica, con particolare attenzione al tema della rigenerazione urbana nelle aree d'interazione porto-città. A Napoli, dopo l'esito positivo del processo ormai ben avviato per la valorizzazione del Molo San Vincenzo, dobbiamo ampliare la visione e l'azione all'intera area del porto storico affinché, pur rispettandone la funzionalità marittima, diventi un polo di sviluppo culturale e creativo". "L'economia del mare o blue economy ha un carattere fortemente intersettoriale, perché comprende un'ampia gamma di settori; dai servizi di trasporto alle attività estrattive, dalla pesca al turismo nautico e balneare, fino ad industrie manifatturiere come la cantieristica ha aggiunto Arturo Capasso, presidente della Commissione Economia del Mare dell'Odcec Napoli. - Secondo i rilievi statistici della Commissione Europea e di Unioncamere rappresenta circa 1,5% del Pil Europeo e oltre il 3% del Pil Italiano. Un aspetto di grande rilevanza è come tutte le attività che interagiscono con il mare siano condizionate da un equilibrio fondamentale fra benefici economici in senso lato, sostenibilità



Informazioni Marittime

Focus

ambientale e impatto sociale. Tutto ciò rappresenta una sfida importante per i dottori commercialisti che nella loro attività professionale si confrontano quotidianamente con progetti di investimento, start-up innovative, operazioni di ristrutturazione aziendale e sono spesso chiamati a formulare pareri anche in sede di programmazione territoriale". "Il principale obiettivo della Marina ha sottolineato l'Ammiraglio Giuseppe Berutti Bergotto , sottocapo di stato maggiore della Marina militare - è quello di mantenere e sviluppare uno Strumento che possa sostenere il ruolo dell'Italia quale media potenza regionale a forte connotazione marittima', che dipende dal mare tanto nella sua dimensione fisica, quanto in quella geopolitica che, in linea con la recente direttiva ministeriale per la Strategia di sicurezza e Difesa per il Mediterraneo, sostanzia nell'area del cosiddetto mediterraneo allargato i principali interessi nazionali che si estendono anche al di sotto della superficie marina. La dimensione subacquea, solo in minima parte conosciuta, che per rilevanza e peculiarità è considerata un dominio operativo a sé stante, custodisce infatti una rete di interessi vitali per il Paese, dalle risorse e infrastrutture energetiche ai cavi di comunicazione. La tutela di questi interessi richiede tecnologie allo stato dell'arte, motivo per il quale alla Marina è stato riconosciuto il ruolo di fondamentale di stakeholder per la costituzione del Polo Nazionale della Subacquea, quale centro di eccellenza della nazione". Ad accogliere il key note speech di Kitack Lim , segretario generale dell'International Maritime Organization, è stato Nicola Carlone , comandante generale delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera, che nel complimentarsi con gli organizzatori della NSW per questo momento, rinnovato, di focus sulle tematiche dello shipping, vicine alla Guardia Costiera, ha ringraziato il Lim di essere riuscito ad accogliere l'invito a partecipare alla manifestazione nonostante un periodo di impegno particolarmente intenso, soprattutto in vista della Giornata Mondiale della Navigazione. "A questo proposito, a nome della Guardia Costiera Italiana - ha sottolineato Carlone - colgo l'occasione anche per riconoscere l'ottimo lavoro svolto recentemente dall'IMO per la ripresa dei traffici mercantili dai porti ucraini e, di conseguenza, per evitare l'interruzione del trasporto di cereali a favore di gran parte della popolazione mondiale. Le attività svolte dall'IMO dall'inizio del conflitto armato in Ucraina sono state immediate e, dai risultati che vediamo oggi, decisive per la realizzazione dei corridoi blu marittimi e, di conseguenza, per il rimpatrio dei marittimi bloccati nei porti ucraini". Dopo i saluti istituzionali, il convegno è proseguito con il confronto tra i sindaci di città-porto nazionali ed internazionali tra cui Gaetano Manfredi , sindaco di Napoli, che ha sottolineato quanto il porto sia una grande risorsa della città fino ad oggi non completamente utilizzata e, nella visione di una Napoli proiettata nel futuro, c'è anche un porto che sia in grado non solo di creare economia ma anche di rafforzare i rapporti con il resto della città. Una Napoli quindi che si riappropria del proprio mare e del proprio porto; e Marco Bucci , sindaco di Genova che ha evidenziato quanto "Genova ormai da diversi anni ha iniziato un percorso di riavvicinamento con il suo porto. Non esistono più limiti invalicabili tra la città e il suo mare ma, anzi, realtà che convivono sempre di più. In questo senso Il mare è uno scrigno di bellezza, un tesoro di valore inestimabile che bisogna

Informazioni Marittime

Focus

proteggere e salvaguardare, per costruire e lasciare ai nostri figli un mondo migliore di come lo abbiamo trovato".

Martedì 27 settembre sarà dedicato a seminari tecnici in collaborazione con Ordini e associazioni professionali e, novità di quest'anno la manifestazione si sposterà a Salerno, alla stazione marittima, con il seminario "Tempeste estreme. Aspetti tecnici, gestionali ed assicurativi", organizzato da Cugri e Atena che, in continuità con le precedenti edizioni della NSW, offrirà una visione aggiornata dei meccanismi di formazione, degli effetti e delle conseguenze degli eventi meteomarini cosiddetti "eccezionali". Sempre alla mattina, la Sala Conferenze della Direzione Marittima della Campania, accoglierà il convegno Codice della Navigazione: riflessioni e nuove rotte, organizzato dal Corpo delle Capitanerie di Porto/Guardia Costiera. Al pomeriggio, a Napoli, il Polo dello Shipping di via Deprestis, accoglierà il convegno tecnico Criticità ambientali in ambito navale: linee guida e nuovi orientamenti nel settore dello shipping e della marina militare a cura dell'Ordine degli Ingegneri di Napoli. Sempre al pomeriggio, la NSW sbarcherà a Procida, isola da sempre legata alla navigazione e al lavoro marittimo come testimonia il suo prestigioso Istituto Nautico, il "Caracciolo Da Procida" dove si svolgerà la premiazione degli studenti meritevoli. A seguire, l'Aula Consiglio Comunale di Procida farà da sfondo a Dinastie imprenditoriali del mare. Dalla vela al petrolio, al carburante verde il convegno organizzato dal Comune di Procida, dall'Istituto Superiore Statale "F. Caracciolo G. Da Procida" e ISMed-CNR. Inoltre, Nave Palinuro accoglierà a bordo la popolazione e soprattutto i giovani studenti, ritenendo che tali iniziative possano concorrere ad "educare al rispetto del patrimonio del mare", con particolare attenzione alle giovani generazioni.

Informazioni Marittime

Focus

Il bilancio di sostenibilità 2021 di Costa Crociere

Navi a zero emissioni nel 2050, riciclo al cento per cento, passeggeri più responsabili e coinvolgimento dei territori visitati dalle navi

Costa Crociere presenta la sedicesima edizione del proprio bilancio di sostenibilità, relativo all' anno 2021, che evidenzia l' impatto ambientale dell' azienda. Certificato da PriceWaterhouseCoopers e redatto in conformità alle nuove linee guida definite dal Global Reporting Initiative, è disponibile sul sito web della compagnia. Segue l' Agenda 2030 delle Nazioni unite, l' environment, social and governance aziendale e individua quattro strategie: progredire verso la neutralità climatica, rigenerare le risorse, responsabilizzare le persone e costruire un ecosistema trasformativo. Relativamente alla prima area, la neutralità climatica, l' ambizione di Costa Crociere è quella di introdurre una nuova generazione di navi che operino a zero emissioni nette entro il 2050. Parallelamente, la compagnia lavora sull' efficienza energetica della flotta e dei terminal in cui approda. Fanno parte di questo ambito il debutto delle prime navi alimentate a gas naturale liquefatto (Costa Toscana e Costa Smeralda), l' installazione dei più moderni sistemi di abbattimento delle emissioni su oltre il 90 per cento delle navi e l' impegno per l' utilizzo dello shore power, l' alimentazione da terra durante le soste in porto, detto anche cold ironing, con circa un terzo delle navi già predisposte e altre cinque in fase di predisposizione. Passando alla seconda tematica, l' utilizzo delle risorse, su tutte le navi viene già effettuato il cento per cento di raccolta differenziata. Inoltre, il 90 per cento del fabbisogno giornaliero di acqua è soddisfatto trasformando quella del mare tramite l' utilizzo di dissalatori, valore che raggiunge il cento per cento sulle navi più recenti della flotta. La terza area strategica, responsabilizzare le persone, riguarda sia gli ospiti sia i dipendenti della compagnia. Relativamente agli ospiti, l' obiettivo è quello di sensibilizzarli a essere viaggiatori sempre più responsabili nelle loro scelte, mentre per i dipendenti l' obiettivo è promuovere un ambiente di lavoro equo e inclusivo, e di accrescere le competenze. A questo proposito nel 2021 le ore di smart working sono state oltre 774 mila, mentre quelle di formazione quasi 120 mila, erogate a una comunità di dipendenti che proviene da 70 paesi e 5 continenti. L' ultima area strategica, costruire un ecosistema trasformativo, riguarda il valore generato sui territori e le comunità che accolgono le navi Costa. Basti pensare che nel 2021, con le navi operative solo nel Mediterraneo per un periodo ridotto dell' anno, le navi Costa hanno visitato 31 porti, con 17 itinerari diversi, rimettendo in moto un ecosistema che comprende quasi 16 mila fornitori. Una parte essenziale dell' impegno di Costa verso le persone e il pianeta si esprime attraverso i progetti ad alto impatto di Costa Crociere Foundation, ente del terzo settore la cui attività è complementare e sinergica a quella della sostenibilità di Costa. Dalla sua istituzione, nel 2014, Costa Crociere Foundation



Informazioni Marittime

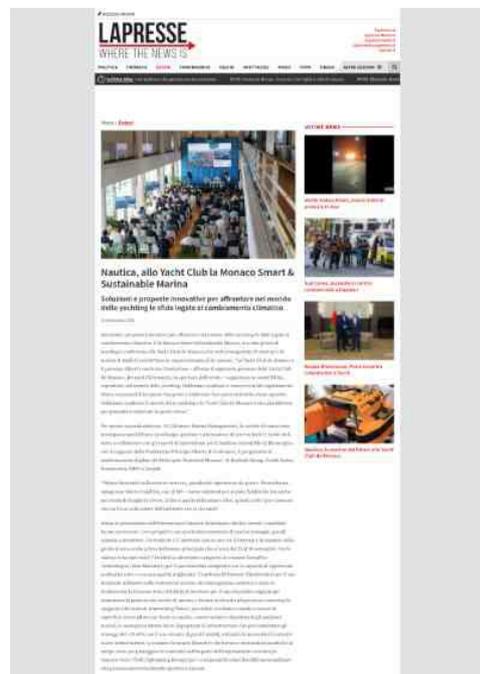
Focus

ha in attivo un totale di 31 progetti ambientali e sociali, di cui hanno beneficiato più di 125 mila persone di oltre 130 diverse nazionalità. Anche Costa Crociere Foundation ha recentemente pubblicato il suo report annuale, disponibile sul sito web. "Siamo arrivati alla sedicesima edizione del nostro bilancio, un dato che evidenzia quanto il nostro impegno nella sostenibilità sia consolidato e pionieristico. In particolare, il 2021 è stato un anno contraddistinto da una profonda e sostanziale evoluzione di Costa. Abbiamo lavorato per offrire un nuovo modo di viaggiare, una proposta di valore del prodotto, che trova nella sostenibilità un asset importante" - ha dichiarato Mario Zanetti, Direttore Generale di Costa Crociere - "Questo lavoro proseguirà anche nei prossimi anni, con una strategia che, per quanto riguarda la sostenibilità, si basa sul potere trasformativo del viaggio,"The Good Power of Travel", come indica il titolo del nuovo report. Ovvero un modello di business che continui a soddisfare gli ospiti oltre le loro aspettative, e allo stesso tempo sia in grado di generare valore sociale, ambientale ed economico".

Nautica, allo Yacht Club la Monaco Smart & Sustainable Marina

Soluzioni e proposte innovative per affrontare nel mondo dello yachting le sfide legate al cambiamento climatico

26 Settembre 2022 Soluzioni e proposte innovative per affrontare nel mondo dello yachting le sfide legate al cambiamento climatico. È la Monaco Smart & Sustainable Marina, una due giorni di meeting e conferenze allo Yacht Club de Monaco che vede protagoniste 50 startup e 20 marine & studi di architettura in rappresentanza di 26 nazioni. 'Lo Yacht Club de Monaco e il principe Alberto con la sua Fondazione - afferma il segretario generale dello Yacht Club de Monaco, Bernard d' Alessandri, in apertura dell' evento - supportano la sostenibilità, soprattutto nel mondo dello yachting. Dobbiamo cambiare e muoverci molto rapidamente. Siamo responsabili in questo frangente e dobbiamo fare parte tutti della stessa squadra. Dobbiamo cambiare il mondo dello yachting e lo Yacht Club de Monaco è una piattaforma per presentare soluzioni in questo senso'. Per questa seconda edizione, M3 (Monaco Marina Management), la società di consulenza monegasca specializzata in sviluppo, gestione e promozione di porti turistici e yacht club, torna a collaborare con gli esperti di innovazione per il business sostenibile di Blumorpho, con il supporto della Fondazione Principe Alberto II



di Monaco, il programma di trasformazione digitale del Principato 'Extended Monaco', Al-Rushaid Group, Credit Suisse, Bombardier, MB92 e Xerjoff. 'Stiamo lavorando sulle marine virtuose, prendendo ispirazione da queste. Presentiamo - spiega Jose Marco Casellina, ceo di M3 - nuove soluzioni per aiutare l' ambiente ma anche per renderle luoghi da vivere. L' idea è quella delle smart cities, quindi centri iper-connessi con un focus sulla salute dell' ambiente che ci circonda'. Attesa la premiazione dell' International Smart & Sustainable Marina Award: i candidati hanno presentato i loro progetti a una giuria internazionale di marina manager, grandi aziende e investitori. Un totale di 173 interviste one-to-one tra 50 startup e 36 membri della giuria si sono svolte prima dell' evento principale che si terrà dal 25 al 26 settembre. Per le startup sono stati scelti 7 finalisti in altrettante categorie: la svizzera CompPair Technologies (New Materials) per il suo materiale composito con la capacità di rigenerarsi molteplici volte e con una qualità migliorata; l' israeliana EConcrete (Biodiversity) per il suo materiale utilizzato nelle costruzioni marine che immagazzina carbonio e aiuta la biodiversità; la francese Falco (Mobility & Services) per il suo dispositivo digitale per ottimizzare la gestione dei servizi di marina e fornire ai clienti un' esperienza connessa; la spagnola GPA Seabots (Optimising Water), specialisti in robotica navale e veicoli di superficie senza pilota con focus su analisi, conservazione e ripristino degli ambienti marini; la monegasca Moore More (Equipment & Infrastructure) che può aumentare gli ormeggi del +25-40% con il suo sistema di pontili mobili, evitando la necessità di costruire nuove infrastrutture; la svizzera Securaxis (Security) che fornisce misurazioni acustiche in tempo reale per

LaPresse

Focus

proteggere le comunità dall' impatto dell' inquinamento acustico; la francese Solar Cloth (Optimising Energy) per i suoi pannelli solari flessibili personalizzati che possono essere facilmente spostati e rimossi. Dei 20 progetti presentati nella categoria marine e studi di architettura, invece, il vincitore sarà selezionato con il contributo del pubblico. Per la marina, la rosa dei tre finalisti comprende Habacoa delle Bahamas, Kos Marina e Flisvos, entrambe greche. Nella categoria Architetti ci sono i norvegesi di Snøhetta, il cui progetto di costruzione sommersa si inserisce perfettamente nell' ambiente marino, gli austriaci di NBAX per il progetto di recupero di un ex cantiere navale nel centro della città di Sanya in Cina, e lo studio di architettura spagnolo On A per il suo progetto portuale nel quale è incluso un lago. © Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata.

Costa Crociere, presenta la 16esima edizione del Bilancio di Sostenibilità

"Obiettivo introdurre una nuova generazione di navi che operino a zero emissioni nette entro il 2050"

Redazione

Genova - Costa Crociere, marchio italiano del Gruppo Costa, compagnia leader in Europa, presenta la sedicesima edizione del proprio Bilancio di Sostenibilità, relativa all'anno 2021, che evidenzia i risultati ottenuti dall'azienda in materia e definisce obiettivi e percorsi futuri nell'impegno verso una crescita sostenibile del settore crocieristico. "Il report completo, certificato da PriceWaterhouseCoopers (PwC) e redatto in conformità alle nuove linee guida GRI definite dal Global Reporting Initiative, è disponibile sul sito web della compagnia: <https://www.costacrociere.it/sustainability/il-bilancio-di-sostenibilita.html>", spiega la compagnia in una nota. Il report 2021 presenta la nuova strategia di sostenibilità di Costa Crociere, incentrata su 4 aree tematiche, 9 temi materiali e 21 obiettivi, conformi agli obiettivi di Carnival Corporation & plc. In linea con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, e a seguito di un'attenta analisi ESG (Environment, Social, Governance), sono state individuate 4 macro-priorità, che esprimono la visione di futuro della compagnia: progredire verso la neutralità climatica; rigenerare le risorse; responsabilizzare le persone; costruire un ecosistema trasformativo. "Siamo arrivati alla sedicesima edizione del nostro bilancio, un dato che evidenzia quanto il nostro impegno nella sostenibilità sia consolidato e pionieristico. In particolare, il 2021 è stato un anno contraddistinto da una profonda e sostanziale evoluzione di Costa. Abbiamo lavorato per offrire un nuovo modo di viaggiare, una proposta di valore del prodotto, che trova nella sostenibilità un asset importante" - ha dichiarato Mario Zanetti, Direttore Generale di Costa Crociere - "Questo lavoro proseguirà anche nei prossimi anni, con una strategia che, per quanto riguarda la sostenibilità, si basa sul potere trasformativo del viaggio, "The Good Power of Travel", come indica il titolo del nuovo report. Ovvero un modello di business che continui a soddisfare gli ospiti oltre le loro aspettative, e allo stesso tempo sia in grado di generare valore sociale, ambientale ed economico".

Relativamente alla prima area, la neutralità climatica, l'ambizione di Costa Crociere è quella di introdurre una nuova generazione di navi che operino a zero emissioni nette entro il 2050. La compagnia, inoltre, sta lavorando per migliorare ulteriormente l'efficienza energetica della flotta già in servizio e supportare l'innovazione nelle infrastrutture portuali. Fanno parte di questo ambito il debutto delle prime navi alimentate a gas naturale liquefatto (Costa Toscana e Costa Smeralda), l'installazione dei più moderni sistemi di abbattimento delle emissioni su oltre il 90% delle navi, e l'impegno per l'utilizzo dello shore power (alimentazione da terra durante le soste in porto), con circa un terzo delle navi già predisposte e altre 5 in fase di predisposizione. Per quanto riguarda la rigenerazione delle risorse utilizzare, strettamente legata alla salvaguardia degli ecosistemi marini, su tutte le



Ship Mag

Focus

navi viene già effettuato il 100% di raccolta differenziata e il riciclo di materiali quali plastica, carta, vetro e alluminio. Inoltre, il 90% del fabbisogno giornaliero di acqua è soddisfatto trasformando quella del mare tramite l' utilizzo di dissalatori, valore che raggiunge il 100% sulle navi più moderne della flotta . La terza area strategica, responsabilizzare le persone, riguarda sia gli ospiti sia i dipendenti della compagnia. Relativamente agli ospiti, l' obiettivo è quello di sensibilizzarli a essere viaggiatori sempre più responsabili nelle loro scelte, mentre per i dipendenti l' obiettivo è promuovere un ambiente di lavoro equo e inclusivo, e di accrescere le competenze. A questo proposito nel 2021 le ore di smart working, o di "flexible working", sono state oltre 774.000 , mentre quelle di formazione quasi 120.000 , erogate a una comunità di dipendenti che proviene da 70 paesi e 5 continenti diversi . L' ultima area strategica, costruire un ecosistema trasformativo, riguarda il valore generato sui territori e le comunità che accolgono le navi Costa. Basti pensare che nel 2021, con le navi operative solo nel Mediterraneo per un periodo ridotto dell' anno, le navi Costa hanno visitato ben 31 porti , con 17 itinerari diversi , rimettendo in moto un ecosistema che comprende quasi 16.000 fornitori. "Una parte essenziale dell' impegno di Costa verso le persone e il pianeta si esprime attraverso i progetti ad alto impatto di Costa Crociere Foundation , ente del Terzo Settore la cui attività è complementare e sinergica a quella della sostenibilità di Costa. Dalla sua istituzione, nel 2014, Costa Crociere Foundation ha in attivo un totale di 31 progetti ambientali e sociali , di cui hanno beneficiato più di 125.000 persone di oltre 130 diverse nazionalità. Anche Costa Crociere Foundation ha recentemente pubblicato il suo report annuale, disponibile sul sito web www.costacrocierefoundation.com ", si legge ancora.